



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
martedì, 18 aprile 2023**



## Prime Pagine

18/04/2023	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 18/04/2023	8
18/04/2023	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 18/04/2023	9
18/04/2023	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 18/04/2023	10
18/04/2023	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 18/04/2023	11
18/04/2023	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 18/04/2023	12
18/04/2023	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 18/04/2023	13
18/04/2023	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 18/04/2023	14
18/04/2023	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 18/04/2023	15
18/04/2023	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 18/04/2023	16
18/04/2023	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 18/04/2023	17
18/04/2023	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 18/04/2023	18
18/04/2023	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 18/04/2023	19
18/04/2023	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 18/04/2023	20
18/04/2023	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 18/04/2023	21
18/04/2023	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 18/04/2023	22
18/04/2023	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 18/04/2023	23
18/04/2023	<b>MF</b> Prima pagina del 18/04/2023	24

## Primo Piano

17/04/2023	<b>Messaggero Marittimo</b> Assoporti si prepara alla fiera di Monaco	25
------------	--	----

## Trieste

17/04/2023	<b>Informare</b>	26
<hr/>		
17/04/2023	<b>Shipping Italy</b>	27
<hr/>		
17/04/2023	<b>Shipping Italy</b>	28
<hr/>		

## Genova, Voltri

17/04/2023	<b>Affari Italiani</b>	29
<hr/>		
17/04/2023	<b>Ansa</b>	30
<hr/>		
17/04/2023	<b>Ansa</b>	31
<hr/>		
18/04/2023	<b>Il Giornale</b> Pagina 20	32
<hr/>		
17/04/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	34
<hr/>		
17/04/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	35
<hr/>		
18/04/2023	<b>PrimoCanale.it</b>	37
<hr/>		
17/04/2023	<b>Rai News</b>	39
<hr/>		
17/04/2023	<b>Shipping Italy</b>	40
<hr/>		
17/04/2023	<b>Shipping Italy</b>	41
<hr/>		

## La Spezia

17/04/2023	<b>Citta della Spezia</b>	43
<hr/>		
17/04/2023	<b>Citta della Spezia</b>	45
<hr/>		

## Ravenna

17/04/2023	<b>Ansa</b>	46
<hr/>		

17/04/2023	<b>Il Nautilus</b>	47
Conclusa la missione in Antartide della nave rompighiaccio Laura Bassi		
17/04/2023	<b>Ildenaro.it</b>	49
Ravenna, il prefetto incontra la console degli Usa di Firenze		
17/04/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	50
Ravenna: visita delle istituzioni alle aree portuali del Gruppo Sapir		
17/04/2023	<b>Ravenna Today</b>	51
Ravenna porto d'Europa con il progetto Asia: "Potrebbe aprire nuove prospettive"		
17/04/2023	<b>Ravenna24Ore.it</b>	52
Visita istituzionale alle aree portuali Sapir		
17/04/2023	<b>RavennaNotizie.it</b>	54
Torna a Ravenna la rompighiaccio "Laura Bassi": dall'estremo Sud, ora in banchina San Vitale - FOTO		
17/04/2023	<b>RavennaNotizie.it</b>	55
Bonaccini, Patuelli, de Pascale, Guberti e Manetti nelle aree portuali di Sapir messe a disposizione di A.S.I.A, per la logistica dei grandi brand automobilistici tedeschi		
17/04/2023	<b>ravennawebtv.it</b>	57
La rompighiaccio Laura Bassi tornata a Ravenna con il ghiaccio più "antico" della Terra		

## Livorno

17/04/2023	<b>Ansa</b>	58
Confindustria, 'sì a transizione ecologica senza estremismi'		
17/04/2023	<b>L'agenzia di Viaggi</b>	59
Dalla Cina arriva Moby Fantasy: viaggerà sulla rotta Livorno-Olbia		
17/04/2023	<b>Ship Mag</b>	60
Falsi certificati marittimi, misure cautelari per cinque persone a Livorno		
17/04/2023	<b>Shipping Italy</b>	62
Per l'Interporto Toscano Amerigo Vespucci inizia una nuova area nel freddo		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

17/04/2023	<b>Messaggero Marittimo</b>	65
Dal Mit 24 milioni per due AdSp		
17/04/2023	<b>vivereancona.it</b>	66
Una gru sul molo Rizzo: Cosa è e che fine farà la struttura nel di fronte all'arco di Traiano		

## Napoli

17/04/2023	<b>Ansa</b>	67
Anno record per Msc Crociere in Italia, Napoli protagonista		
17/04/2023	<b>Cronache Della Campania</b>	68
Anno record per Msc Crociere in Italia, Napoli protagonista		

17/04/2023 **Gazzetta di Napoli** 69  
Nel 2023 in Campania si celebra l'anno per l'architettura. Al via il "Festival Campania Architettura 2023\_territori plurali". Presentato il Piano Paesaggistico Regionale della Campania.

---

17/04/2023 **Napoli Today** 72  
Msc World Europa, festa per l'arrivo nel porto di Napoli della nave dei record

---

## Salerno

17/04/2023 **Ansa** 73  
Ignazio Messina & C. torna a scalare il porto di Salerno

---

17/04/2023 **Salerno Today** 74  
Salerno, la compagnia Ignazio Messina & C. torna a scalare il porto

---

17/04/2023 **Salerno Today** 75  
La "Costa Fortuna" è attraccata a Salerno: crocieristi in giro per la città

---

## Brindisi

17/04/2023 **Brindisi Report** 76  
Porto di Brindisi, pubblicato il concorso per l'assunzione di un ormeggiatore

---

17/04/2023 **Il Nautilus** 77  
GLI STUDENTI DEL LICEO MUSICALE S. DURANO DI BRINDISI DANNO IL VIA ALLA SETTIMANA BLU 2023

---

## Taranto

17/04/2023 **Il Nautilus** 78  
GLI IDROVOLANTI PROTAGONISTI AL SALONE INTERNAZIONALE "AERO 2023"

---

17/04/2023 **Informatore Navale** 80  
GLI IDROVOLANTI AL SALONE INTERNAZIONALE "AERO 2023" - L'AVIAZIONE MARITTIMA ITALIANA SVELA IL PROGETTO "SWAN"

---

## Manfredonia

17/04/2023 **Informatore Navale** 82  
C.P. MANFREDONIA - PROGRAMMAZIONE SETTIMANA BLU 2023 E GIORNATA DEL MARE

---

17/04/2023 **Puglia Live** 83  
Manfredonia - PROGRAMMAZIONE SETTIMANA BLU 2023 e GIORNATA DEL MARE

---

17/04/2023 **Sea Reporter** 84  
Giornata del Mare e settimana Blu

---

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

17/04/2023 **Il Nautilus** 85  
Mit, 24 milioni per i porti di Termoli e Gioia Tauro

---

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

17/04/2023	<b>Agenparl</b>	Realizzazione Ponte sullo Stretto, audizione esperti - Martedì dalle 10 diretta webtv	86
17/04/2023	<b>Stretto Web</b>	Reggio Calabria e le crociere di lusso: la città si prepara, arriva la nave Silver Dawn   INFO	87
17/04/2023	<b>Stretto Web</b>	Messina: domani a Largo Minutoli la presentazione dell'area riqualificata di accoglienza per i crocieristi	88
17/04/2023	<b>Stretto Web</b>	Ponte sullo Stretto, infrastruttura indispensabile per i collegamenti ferroviari Sicilia-continente	89
17/04/2023	<b>Stretto Web</b>	Vela d'Altura, i vincitori del Trofeo Tropea Marina Yacht. E ora lo spettacolo si sposta nello Stretto	91
17/04/2023	<b>TempoStretto</b>	L'audizione sul ponte. Basile alla Camera: "Messina deve essere coinvolta nelle scelte"	93

## Catania

17/04/2023	<b>Ansa</b>	Motopesca con 600 migranti, nave Peluso con 201 a Catania	94
17/04/2023	<b>Ansa</b>	La nave Peluso a Catania con 200 migranti, Libecco con 299 ad Augusta	95
17/04/2023	<b>Il Nautilus</b>	Digitalizzazione e Cybersecurity Connubio imprescindibile per i porti, infrastrutture strategiche e critiche del sistema paese	96
17/04/2023	<b>Informare</b>	Giovedì a Catania un convegno su digitalizzazione e cyber security	97
17/04/2023	<b>La Sicilia Web</b>	Sbarchi di migranti a Catania ed Augusta	98
17/04/2023	<b>LiveSicilia</b>	Ex Italcementi, Ugl: "Necessario evitare il caos"	99
18/04/2023	<b>LiveSicilia</b>	La rotta dei narcos in quelle 2 tonnellate di cocaina destinate alla mafia	101
17/04/2023	<b>New Sicilia</b>	Nave Peluso arriva a Catania con 201 migranti. Altri 299 sbarcano al porto di Augusta	102
17/04/2023	<b>Sicilia Report</b>	20 aprile Palazzo Biscari convegno su "Digitalizzazione e Cyber Security"	103

## Augusta

17/04/2023	<b>LiveSicilia</b>	La Geo Barents lascia Augusta e torna in missione nel Mediterraneo	104
------------	--------------------	--	-----

## Palermo, Termini Imerese

17/04/2023	<b>(Sito) Adnkronos</b>	105
La Sicilia investe sui porti: ecco il nuovo terminal passeggeri di "Vigata"		
17/04/2023	<b>Palermo Today</b>	106
"Fondi europei e Procura Europea": all'Ars il convegno organizzato dall'associazione giuristi siciliani		

## Focus

17/04/2023	<b>Affari Italiani</b>	107
Porti turistici, Tomas (CP): legame forte Capitanerie di Porto		
17/04/2023	<b>Askaneews</b>	108
Porti turistici, Tomas (CP): legame forte Capitanerie di Porto		
17/04/2023	<b>Askaneews</b>	109
Porti turistici, Petrucci (Fdl): vicini ad istanze aziende		
17/04/2023	<b>Informare</b>	110
Nei primi tre mesi del 2023 il traffico delle merci nei porti turchi è diminuito del -7,5%		
17/04/2023	<b>Informazioni Marittime</b>	111
Rostock, due crociere si attaccano alla spina		
17/04/2023	<b>Sea Reporter</b>	112
Crocierissime rivela i segreti per prenotare la crociera perfetta		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**Veneta Cucine**



**E domani Inter-Benfica**  
Napoli e Milan:  
notte da Champions  
di Bocci, Passerini, Scozzafava  
Tomaselli alle pagine 42 e 43



**Bugie elettorali**  
La tv di Murdoch  
sotto processo  
di Massimo Gaggi  
a pagina 15

**CARANTO\***  
PIANI TECNICI IN CERAMICA E IN QUARZO

## Emergenze

### UNA CERTA IDEA D'EUROPA

di Angelo Panebianco

Servirebbe all'Europa una «grande coalizione»? Sì, servirebbe anche se è difficile che possa nascere. Non è tuttavia un esercizio futile immaginare un tale scenario. Può aiutare a capire meglio le difficoltà del presente. Ma occorre una premessa. Contrariamente a ciò che pensano i *true believers*, i veri credenti, ossia i faziosi di destra e di sinistra, quelle cose lì — destra e sinistra — contengono di tutto. Chi ha a cuore la democrazia liberale può constatare, dal suo punto di vista, quanto segue: in entrambi i contenitori (destra e sinistra) sono contemporaneamente presenti pessime idee e pessimi propositi, idee e propositi così così, buone idee e buoni propositi. Le grandi coalizioni funzionano (ma ci riescono raramente) quando i difetti dell'una e dell'altra parte si neutralizzano a vicenda. Soprattutto, possono avere successo se vengono emarginate le componenti massimaliste di entrambe. Perché all'Europa servirebbe una grande coalizione? Per la stessa ragione per cui, di tanto in tanto, si formano grandi coalizioni entro i sistemi democratici nazionali: per fronteggiare condizioni di emergenza. Ci sono minacce che incombono sull'insieme dei cittadini europei. Anche se la percezione di quanto queste minacce siano gravi non sembra essere ancora sufficientemente diffusa. Si dice: l'invasione russa dell'Ucraina ha cambiato il mondo che conoscevamo. continua a pagina 28

Appello del Quirinale per una nuova politica d'asilo. Il caso del video-spot sul barcone prima del naufragio

## «Migranti, la Ue ora cambi»

Mattarella: vanno superate norme preistoriche. Ancora tensioni sul decreto

LA MINISTRA CALDERONE  
«Il Reddito andrà a più categorie»  
di Isidoro Trovato



Sostegno ai più deboli, «con le nuove norme aumentano le categorie che avranno diritto al Reddito». Così la ministra del Lavoro Marina Calderone. a pagina 13



GIANNELLI  
di Marzio Breda, Paola Di Caro  
Monica Guerzoni, Adriana Logroscino  
e Carlo Macri da pagina 2 a pagina 4

LA CONFESSIONE DEI MERCENARI  
Gli orrori della Wagner:  
bambini uccisi a Bakhmut  
di Lorenzo Cremonesi

La confessione di due mercenari della Wagner: «Abbiamo ucciso vent' bambini a Bakhmut su ordine di Prigozhin». a pagina 5

KARA-MURZA, OPPOSITORE DI PUTIN  
Condannato a 25 anni per aver criticato la guerra  
di Marco Imarisio

Il dissidente russo Vladimir Kara-Murza è stato condannato a 25 anni. La colpa? Aver criticato la guerra all'Ucraina. a pagina 9

## MESSINA DENARO

Le vivandiere innamorare e la «fragilità» del Padrino

di Roberto Saviano



Le vivandiere del boss. Tallone d'Achille, sgarbo ed errore del latitante Matteo Messina Denaro, che legandosi a donne di mafia ha mostrato tutta la sua fragilità, tradito la «famiglia» e in qualche modo favorito la sua cultura. a pagina 17

Salone del Mobile Oggi il via con la premier: 2.000 espositori da 37 Paesi



Arte, scienza e sostenibilità  
A Milano il nuovo volto del design

di Annachiara Sacchi

Si apre, alla presenza della premier Giorgia Meloni, il Salone del Mobile di Milano nel segno di arte, scienza e sostenibilità. Sono duemila gli espositori arrivati da 37 Paesi. Chiusura domenica 23 aprile. alle pagine 24 e 25 Castagnoli, Nani

## Il voto De Toni eletto sindaco Sorpresa a Udine Vince l'alleanza con Pd e M5S

di Cesare Zapperi

Udine, ribaltone alle elezioni comunali. Al ballottaggio, Alberto De Toni, candidato sindaco del centrosinistra, con Pd, Terzo polo e M5S, ha sconfitto (con il 52% a 47%) il leghista Pietro Fontanini. Schlein: «Vittoria, grande soddisfazione». a pagina 11

## PARLA IL GARANTE PER LA PRIVACY

«Una terza via su ChatGpt»

di Federico Fubini

Pasquale Stanzone, 77 anni, presidente dell'autorità Garante dei dati personali, si è assunto un'importante responsabilità: ha sospeso l'accesso all'applicazione di intelligenza artificiale ChatGpt dall'Italia, unico Paese a praticare il blocco per legge oltre a Russia, Cina, Corea del Nord, Cuba, Iran e Siria. continua a pagina 20

## IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

La morale corrente, una volta si sarebbe detto «lo spirito del tempo», considera l'etica un concetto astratto, che abita nei libri dei filosofi assai più che nella vita vera, dominata dal cinismo e dal tornaconto personale. Chi parla di etica di solito non ne pratica i precetti. Chi non ne parla, nemmeno, ma risulta più sincero, dal momento che la vita è competizione spietata, il successo è tutto e la sconfitta ti trasforma in niente. Poi accade che, durante la finale di un torneo di scherma, Gaia Traditi si storce una caviglia e non sia più in grado di saltellare. L'altra finalista Emilia Rossatti è sotto di tre stoccate, però mancano 17 secondi, abbastanza per rimontare un'avversaria inerme. Ma, invece di avanzare a spada sguainata verso di lei, Emilia indietreggia e aspetta il suono liberatorio della sire-

## Cosa è successo



na per consegnare a Gaia la vittoria con un abbraccio pieno di lacrime da entrambe le parti. Insomma, Emilia ha tirato giù l'etica dai libri e l'ha incarnata in un gesto dal significato rivoluzionario: il successo a tutti i costi non è tutto e autoinfliggersi un'ingiustizia può regalare sensazioni migliori che commetterla, dato che la vittoria accarezza soltanto l'ego, mentre la rinuncia in nome di un valore morale soddisfa qualcosa di più profondo — la coscienza? l'anima? — di cui molti mettono in dubbio l'esistenza, ma di cui tutti conservano quantomeno il ricordo. Prova ne è che, le rare volte in cui diamo retta a questo «qualcosa», ci sentiamo subito meglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Veneta Cucine®

Uno spazio aumentato per la tua casa e la tua vita.

Uno spazio aumentato per la tua casa e la tua vita.

Veneta Cucine®

30418

0 771120 468008





**A Partinico il liceo dedicato a Santi Savarino (ex fascista e Dc vicino ai mafiosi) vuole intitolarsi "Peppino Impastato". No del sindaco cuffariano: strano, vero?**



**MASSIGEN**

**Tonici Massigen:**  
energie fisiche e mentali  
per ogni età

massigen.it



**MASSIGEN**



Martedì 18 aprile 2023 - Anno 15 - n° 106  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 1700 con il libro SCAMI DI GUERRA  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**CRISI, PARLA SARACENO**  
95mila lavoratori  
a rischio. "Pd&C.  
adesso si sveglino"



◉ BISON, DI FOGGIA E ROTUNDO  
A PAG. 4 - 5

**ROMA, RESA DEI CONTI**  
Inceneritore: "no"  
pure a destra, Pd  
solo contro 5S-SI

◉ DE CAROLIS A PAG. 9

**LA LEGA SCONFITTA**  
Sorpresa: Udine  
al centrosinistra  
con i voti 5Stelle

◉ A PAG. 13

**SFILATA DI GOVERNO**  
In Confindustria  
liti su Federlegno  
al Salone Mobile

◉ PALOMBI A PAG. 14

**LA STRAGE DI ERBA**  
Revisione senza  
logica: sono stati  
Rosa & Olindo

» Selvaggia Lucarelli

**H**o studiato con curiosità quasi famelicale l'atto con cui il sostituto procuratore generale Cuno Tarfusser ha avanzato la richiesta di revisione del processo sulla strage di Erba. Analizzando con attenzione le 58 pagine in cui abbondano passaggi infervorati del tipo "Ma c'è di più!" o espressioni enfatiche come "lo standing morale (dei consulenti ndr) mi ha convinto".

SEGUÌ A PAG. 17



**IL RUSSO EVASO** Le carte che provano il ritardo del ministero Nordio dormì per due mesi sulla rogatoria Usa anti-Uss

■ Scontro fra pm e via Arenula sui cellulari: Washington reterò a dicembre la richiesta di sequestro. Ma il Guardasigilli la trasmise alla magistratura milanese soltanto il 17 febbraio

◉ MILOSA E PACELLI A PAG. 8



**VIA IL DIVIETO DI CONTE** TOLTO DA DRAGHI SULLE ARMI LEGGERE

# Il governo ridà i missili al regime degli Emirati



**AGGRESSORI BUONI**  
DOPO IL VIAGGIO AD ABU DHABI, BOMBE E RAZZI AI COMPLI DEI SAUDITI NEI MASSACRI IN YEMEN. M5S: "STAVOLTA L'ITALIA STA CON L'AGGRESSORE"

◉ CANNAVÒ, GIARELLI E SALVINI  
A PAG. 2 - 3

**ECCO I RAPPORTI FINO A DUE MESI FA**  
Sudan: così l'Italia ha addestrato i golpisti del Rsf. Quegli incontri tra il nostro ufficiale e il generale

◉ ALBERIZI A PAG. 8

**EREDI AGNELLI, LO 007**

"Marella non era 'svizzera': la prova l'ha data Elkann"



◉ BOFFANO  
A PAG. 15

**LE NOSTRE FIRME**

- Mini Ucraina e media: verità e bugie a pag. 6
- Orsini Con Bakmut, Dombas russo a pag. 11
- Carrosio-Cogliati Ridateci il 110% a pag. 11
- Gismondo Cade il tabù sui "genici" a pag. 20
- Scanzi Berrettini, Satta non c'entra a pag. 11
- Luttazzi La Cia manipola Google&C. a pag. 10

**REUNION NOEL-LIAM?**

Gallagher, nuovo album. E forse tornano gli Oasis

◉ MANNUCCI A PAG. 19



**La cattiveria**

Matteo Renzi: "Calenda mi attacca con le stesse critiche che usano i grillini e i giustizialisti". Le prove

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**Revisioni del tempo**

» Marco Travaglio

Primavera, cambio di stagione. L'ultima moda è la revisione di pochi processi che la macchina trita-acqua chiamata Giustizia è riuscita a chiudere prima della prescrizione. Un procuratore che ha visto troppe *Iene* assicura che Rosa e Olindo, siano innocenti perché - fra l'altro - prima negavano tutto: quindi ai colpevoli, per essere assolti, basta negare. Ed è un vero peccato che Riina e Provenzano siano morti: avendo sempre negato di sapere cos'è la mafia, avrebbero avuto il sacrosanto diritto alla revisione di tutti gli ergastoli. Ma siamo in tempo a liberare Graviano e Messina Denaro e ad assolvere altri pregiudicati che si dicono da sempre innocenti, tipo Fioravanti e Mambro per la strage di Bologna, Sofri e Pietrostefani per l'omicidio Calabresi... Intanto Moggi, radiato dalla giustizia sportiva, condannato in primo e secondo grado e salvato dalla prescrizione in Cassazione per Calciopoli, ricicla a *Report* le solite intercettazioni altrui (note a tutti da 18 anni) per dimostrare che, siccome frodavano anche gli altri, lui non frodava: peccato che con la Juve siano stati sanzionati anche Milan, Fiorentina, Lazio, Azzurro, Reggina e i loro dirigenti. Da quando l'informazione naviga sul web e non racconta più i fatti, ma colleziona *elic* e *fan*, le sentenze definitive diventano provvisorie. E si sfruttano le frustrazioni di parenti e amici delle vittime per riesumare mediaticamente le salme, in un eterno presente che non ammette verdetti sgraditi. Pantani non poteva essere dopato e non può esser morto di droga: dev'essere qualcosa sotto. Pasolini non può essere stato ucciso da un ragazzo di vita: dev'essere qualcuno dietro. Poi ci sono i casi irrisolti, come il sequestro di Emanuela Orlandi. I depistaggi sono stati mostruosi, anche in Vaticano, almeno quanto gli errori della Procura di Roma. E noi tifiamo da sempre per il tenace e irriducibile fratello Pietro, che da 40 anni tiene viva l'attenzione dei media in cerca di verità e giustizia. Ma il peggior modo per ottenerle è sparare a casaccio. Qualcuno gli ha detto che "papa Wojtyła se ne usciva la sera con due amici monsignori polacchi e non andava certo a benedire le case", ma a rimproverare ragazze? Rivelai ai giudici vaticani (non in tv) chi è stato, invece di tenerlo per sé, affinché si possa indagare. Se invece è soltanto una voce, avrebbe fatto meglio a tacerla, perché è talmente enorme che può screditare l'intera indagine: ammesso e non concesso che Giovanni Paolo II fosse il nuovo papa Borgia, è improbabile che il personaggio più noto al mondo andasse per minorenni senza che nessuno lo vedesse, lo fotografasse o almeno ne parlasse. Specie a Roma, dove i segreti durano quanto un gatto in tangenziale.





ANNO XXVIII NUMERO 91 DIRETTORE CLAUDIO CERASA MAIRATEDI 18 APRILE 2023 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 17

Libraccio, Autogrill Italia. Squattrinati e premi Strega con trolley di libri usati da vendere. "Il duce tira, i comunisti no". Casini è Simenon

Roma. Hanno tutto un bisogno: vendere, vendere, vendere. La piazzi e sempre la stessa: "Lo prenda, per favore. Non l'ho mai letto. Lo libero, si liberano di saggi, copie omaggio, manuali, manuali, fiabe strivi, gialli scolastici..."

La "Rusticella" dell'editoria è in questo momento il tascabile Adelphi di Carrère perché "si rivende sempre, a prescindere". Lo scrittore Singer è invece come il caffè: lo leggono tutti, ma poi lo lasciano sul tavolo (dell'usato).

Un trionfo non lo aiuta in questa missione. Controlla quanto siano ingiallite le pagine, studia le sottolineature (a matita) ma commette un errore clamoroso. Sfila dalla pila un saggio di Franzini sulle donne del duce che, racconta il sosia di Feltrinelli, "vale la pena acquistare perché il duce è un sempreverde".

Un trionfo non lo aiuta in questa missione. Controlla quanto siano ingiallite le pagine, studia le sottolineature (a matita) ma commette un errore clamoroso. Sfila dalla pila un saggio di Franzini sulle donne del duce che, racconta il sosia di Feltrinelli, "vale la pena acquistare perché il duce è un sempreverde".

Iniziativa unilaterali Lo scontro intraeuropeo sul grano è un test sul sostegno europeo a Kyiv

Varsavia blocca i prodotti agricoli dall'Ucraina. Budapest s'accorda. Per Bruxelles è inaccettabile. Soluzioni

Ragioni di politica interna

Bruxelles. Una piccola guerra intraeuropea sul grano dell'Ucraina sta trasformandosi in un test sulla determinazione degli stati membri dell'Unione europea a sostenere Kyiv, costi quel che costi, nella sua difesa contro l'aggressione della Russia e nel suo percorso di integrazione occidentale.



U. von der Leyen

Americana del Donbas

La storia dell'account filorusso che ha contribuito a diffondere i documenti trafugati da Teixeira

Roma. I documenti dell'intelligence americana diffusi da Jack Teixeira, il ventunenne arrestato che lavorava per la Air National Guard del Massachusetts, avrebbero potuto rimanere nascosti tra gli appassionati della piattaforma Discord forse per sempre.

Alla Cina serve Putin

Pechino, sempre più isolata dall'America, rafforza il suo esercito anche grazie a Mosca

Roma. Ieri il ministro della Difesa cinese Li Shangfu, ha incontrato il presidente della Federazione russa Vladimir Putin a Mosca. All'incontro al Cremlino era presente anche il ministro della Difesa di Mosca, Sergei Shoigu, ma la presenza di Putin, che nel cerimoniale diplomatico è un po' anomala data la differenza di cariche con l'ospite cinese, dimostra due cose. La prima è che le decisioni importanti, soprattutto nel settore della Difesa, le prende Putin. La seconda è che il ministro della Difesa cinese Li era al Cremlino per discutere o accordi importanti.

Intrappolati in casa

Un asse di regimi fa esperimenti pericolosi di mediazione in Sudan. Almeno cento morti

Milano. L'11 aprile del 2019, Omar al Bashir, dittatore del Sudan per trent'anni e ricercato per crimini di guerra, fu deposto dai suoi stessi militari, dopo proteste coraggiose che la repressione violenta non era riuscita a fermare. Nel 2021, un golpe dei militari ha definitivamente escluso la società civile dalla guida del paese, riavvicinando la promessa di condivisione del potere al momento in cui le tante forze militari del paese si fossero unite e amalgamate.

IL BULL FACTOR DEL GOVERNO

Che differenza c'è tra gli slogan e la realtà? Protezione umanitaria e molto altro. L'approccio da bulli sui migranti può aggravare i problemi dell'Italia (ascoltare Mattarella). Numeri utili per smascherare le bulle

E' il bull factor, bellezza. La battaglia parlamentare relativa alla revisione al ribasso della protezione speciale per gli immigrati portata avanti dalla maggioranza di governo è il dice qualcosa di interessante rispetto all'approccio miope scelto dall'esecutivo per gestire le pressioni sull'immigrazione. Lo definiamo un approccio "miope" perché il problema della norma che punta ad abolire un particolare permesso di soggiorno riconosciuto ad alcuni richiedenti asilo che arrivano in Italia, la così detta protezione speciale, che non è una norma che esiste solo in Italia (una misura simile esiste in vari paesi europei, compresi Germania, Spagna e Paesi Bassi).

comprendere quanto l'idea che i richiedenti asilo siano l'emergenza numero uno del nostro paese sia un modo comodo per sfuggire dalla realtà e tuffarsi nella propaganda (nel 2022 in Italia sono state presentate 175.000 richieste di protezione internazionale, a fronte delle 217.728 presentate in Germania, delle 137.505 registrate in Francia e delle 116.140 in Spagna). Non ci vuole molto a comprendere quanto l'idea che il governo voglia "uniformarsi" sui grandi temi al resto d'Europa sia un concetto a metà tra il ridicolo e lo stravagante (concetto invero affascinante considerando le battaglie quotidiane combattute dalla destra nazionalista per non essere schiava dei "diktat" dell'Europa; vedi il Mes). Non ci vuole molto poi a capire che governare l'immigrazione concentrando i poteri esclusivamente sui bull factor, sui fattori cioè che spingerebbero i richiedenti a partire da loro terre, significa non rendersi conto che seguendo il ragionamento che è quello di Salvini e Meloni si potrebbe dire che l'aumento degli sbarchi in Italia negli ultimi mesi è coinciso con l'arrivo del governo Meloni e Salvini.



A ARGH

Andrea's Version

Si entra oggi nella settimana che precede il 25 aprile e tornano alla mente ricordi di anni molto recenti, quando i governi di destra erano di là da venire, il senatore La Russa contro quel che contava, i tentennamenti nostalgici influivano zero, eppure ricordi segnati da polemiche talora durissime. Appena nel 2017, per esempio, e senza che la faccenda cambiasse negli anni successivi, parteciparono al corteo convocato a Roma dall'Anpi: Forum Palestina, Comitato "Con la Palestina nel Cuore", Fronte Palestinese, Comitato "Per non dimenticare Sabra e Chatila", Comitato "Per non dimenticare il Diritto al Ritorno", Comunità palestinesi di Roma e del Lazio, Associazione palestinesi in Italia, Amici della Mezzaluna rossa palestinese, Rete romana di solidarietà con il Popolo palestinese, eccetera, eccetera. Laddove la Brigata ebraica, quantunque, essa si, alla Resistenza avesse contribuito, veniva tenuta lontana dal corteo nel nome di una sua supposta natura di destra e provocatrice. Non avrebbe potuto, infatti, che spaccare lo spirito unitario e progressista della manifestazione. Ecco, sarebbe gesto molto civile se gli organizzatori del prossimo 25 aprile, oltretutto, ovviamente, regitare la bandiera della solita Brigata ebraica o progressista della manifestazione. Ecco, sarebbe gesto molto civile se gli organizzatori del prossimo 25 aprile, oltretutto, ovviamente, regitare la bandiera della solita Brigata ebraica o progressista della manifestazione.

Stadi d'emergenza

Fitto tratta su Firenze e Venezia nel Pnr, ma abbozza il "piano B". Rinunciando a 270 milioni

Roma. L'ipotesi, per quanto concreta, non è di quelle esaltanti. Dunque ci sta che Giorgia Meloni e Raffaele Fitto di questa soluzione di ripiego ne parino poco, quasi niente. E però sanno che, e insieme a loro lo sanno anche i sindaci Nardo Dardella e Luigi Brugnaro, che al dunque è lì che si potrebbe finire: a eliminare dal Pnr i progetti degli stadi di Firenze e Venezia e inserirli nel Piano complementare. Finanziari, dunque, coi soldi italiani. Si tratta di 270 milioni. (Valentini segue a pagina quattro)

Elly a cena da Baglioni

Schlein ospite d'onore a casa del cantante con Sorrentino, Verdone, Franceschini...

Roma. Questa piccola grande Elly. Chissà se gliela avrà dedicata a fine serata. Fatto è che giorni fa Claudio Baglioni ha deciso di organizzare una cena a casa sua e (per) la segretaria del Pd, Elly Schlein. E insieme a lei, nell'attico del cantante nato nella periferia di Centocelle, ma da un bel po' residente in zona Parioli. E più di preciso in uno dei palazzi disegnati agli inizi del Novecento da Pietro Lombardi, noto nella Capitale per essere stato lo scultore di tante fontane moderne. (Cassatini segue nell'inserto)

IL NON MISTERO DI GIULETTI

Se c'è una cosa che fa soffrire Cairo è perdere soldi, e Giuletti perdeva 150.000 euro a puntata malgrado le acrobazie di un'informazione fatta a fumetti. Salvini lo vuole in Rai, ma FdI no

Chissà perché viene raccontato come un mistero. Urbano Cairo ha chiesto il programma di Massimo Giuletti su La7, quello grazie al quale l'Onu è stata sul

di SALVATORE MERLO

punto di inserire l'Italia nell'elenco dei paesi sottosviluppati, perché ormai Giuletti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa centocinquanta mila euro di passivo ogni puntata. Insomma ogni santo giorno in cui "Non è l'Area" andava in onda, Cairo, uno che a La7 riesce a tagliare i costi persino delle colazioni al mattino, che rinegozia il ribasso pure i contratti gli chissà verbalmente, era costretto a la più suntuosa (per lui) delle dimore. E nell'ultimo mese la situazione si era fatta addirittura insostenibile: circa cent



# il Giornale



MARTEDÌ 18 APRILE 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno L - Numero 91 - 1,50 euro\*

www.ilgiornale.it



Oggi gratis con «il Giornale» l'insero «Stile Design»

## CAOS IMMIGRAZIONE PROTEZIONE SPECIALE BUCO STELLARE

*Il provvedimento voluto da dem e 5 Stelle ha aperto una voragine nei conti: in 15 mesi è già costato 200 milioni*  
**Assist di Mattarella: nella Ue norme preistoriche**

### IL POPULISMO DI SINISTRA E LA SUA MIOPIA

di Augusto Minzolini

In passato, a volte a ragione, alcuni partiti di centro-destra sono stati accusati di avere un approccio ideologico al problema dell'immigrazione nella logica del populismo o, ancora, del sovranismo. Ora, però, è la sinistra, dal Pd ai 5stelle, ad essere animata da posizioni dogmatiche su un argomento così delicato che, a sentire qualche sondaggista (vedi Alessandra Ghisleri), è tornato ad occupare le prime posizioni nella gerarchia delle questioni che preoccupano l'opinione pubblica. E non potrebbe essere altrimenti: nei primi tre mesi del 2023 stiamo assistendo ad un vero e proprio esodo verso l'Italia di migranti clandestini che partono dalle coste della Libia, della Tunisia, dell'Egitto e della Turchia. Qualcuno ripete che non si tratta di un'emergenza ma di un dato strutturale. Magari sarà anche così, ma, al di là delle dispute lessicali, le dimensioni del fenomeno sono tali che richiedono una politica e un impegno straordinario. Ogni «crisi» nel continente africano - l'ultima è la guerra civile che divampa nel Sudan - determina una nuova ondata.

E il punto che sfugge innanzitutto ad Elly Schlein che, assecondando la deriva del suo partito verso il populismo di sinistra, ha dimenticato che in politica non basta solo dire «No». Passata la stagione in cui aveva un piede nel governo, il Pd ha messo da parte ogni forma di pragmatismo nell'affrontare il problema. Ha rimosso la filosofia di Marco Minniti, anzi l'ha sotterrata sotto una montagna di demagogia. Se così non fosse la Schlein capirebbe che se vuoi salvare i naufraghi e tenere i porti aperti per l'accoglienza, se vuoi favorire i flussi legali di chi viene da noi a lavorare, devi nel contempo aumentare la capacità del nostro Paese di rimpatriare chi non ha i requisiti per restare. Altrimenti rischiamo di essere un Paese senza frontiere e, visto che i nostri sono anche i confini dell'Europa, un continente senza frontiere.

Un'espressione che può esaltare un certo mondo, ma che è foriera di grossi guai. Perché se i numeri diventano quelli di un'invasione; se, invece di importare mano d'opera, apriamo casa ai delinquenti: se a Milano il 98% dei crimini per strada, secondo le statistiche, è commesso da stranieri, e ci vuole poco a capire quali. Ebbene, a quel punto è fatale che nell'opinione pubblica si inneschi una crisi di rigetto di cui la prima vittima sarebbe proprio la sinistra. Ecco perché la decisione di nominare un commissario per l'immigrazione, aumentare il numero dei centri per il rimpatrio e la stretta sui permessi speciali sono misure concrete, figlie del momento, e hanno una stretta correlazione anche con la decisione di portare in Italia 4mila lavoratori tunisini per vie legali. Basterebbe una piccola dose di buon senso per comprendere che sono due facce della stessa medaglia. Una consapevolezza del presente che ha spinto il Presidente Mattarella a tirare le orecchie ad un'Europa che, di fronte a ciò che sta avvenendo, continua a mantenere «regole preistoriche» sull'immigrazione, lasciando l'Italia di fatto sola. Consapevolezza che, a quanto pare, i presidenti di Regione del Pd e i sindaci di sinistra (in realtà non tutti) con i loro «no» a priori alle scelte del governo, dimostrano di non avere. Sono sintomi del populismo che ispira la sinistra ogni volta che è all'opposizione. Un automatismo a cui tantomeno un Pd ispirato all'ideologia woke può resistere.

Gian Micalessin e Massimiliano Scafì

■ Più che un provvedimento legislativo è una piaga sociale che prosciugherà - solo per il 2022 e i primi tre mesi del 2023 (15 mesi e mezzo in totale) - quasi 200 milioni di euro. Parliamo della «prote-

zione speciale», il provvedimento legislativo varato nell'ottobre 2020 dall'esecutivo di Partito democratico e Movimento Cinque Stelle che l'attuale governo di centrodestra promette di rivedere.

con Boezi e Cesaretti da pagina 2 a pagina 6

### PARTE OGGI L'EVENTO DEI RECORD

#### Al Salone del Mobile ci sono anche i russi

Gian Maria De Francesco

a pagina 21



LA SORPRESA Niente delegazioni, ma al Salone del Mobile non mancano i «buyer» in arrivo dalla Russia

### LA «SPIA» FUGGITA A MOSCA

#### «Niente ritardi su Uss», la Procura sta col governo

di Luca Fazzo

■ «Quel documento non aggiungeva e non toglieva niente. Per capire che Artem Uss era pericoloso erano più che sufficienti le carte che la magistratura aveva già a disposizione». Non gira intorno alle parole Francesca Nanni, procuratore generale di Milano, per fare chiarezza intorno alla storia del magnate russo fuggito dai domiciliari.

a pagina 11

### LA POSSIBILE RIAPERTURA DEL CASO

#### Erba, il pg si prende un mese per decidere Ecco cosa non torna

Felice Manti

a pagina 11

### ATTIVISTA CONTRO LA GUERRA

#### Kara-Murza, l'anti Putin condannato a 25 anni

di Roberto Fabbri

■ Venticinque anni di carcere e neanche un secondo di pentimento. Vladimir Kara-Murza non è soltanto il degno e coraggioso erede di Alexey Navalny, in galera ormai da oltre due anni, ma di tutta la sua famiglia di oppositori dei regimi autoritari: due suoi bisnonni furono giustiziati ai tempi di Stalin, suo nonno sopravvisse al gulag.

con Basile e Manzo alle pagine 12 e 13

### A LATINA

#### Quella violenza vigliacca del branco di 15enni sulla compagna di classe

di Valeria Braghieri

a pagina 19

### MAXI SEQUESTRO A GENOVA

#### Autogol del Made in Italy Il pesto? Prodotto negli Usa



Andrea Cuomo

a pagina 20

«IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...»



# IL GIORNO

\* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 18 aprile 2023  
1,50 Euro\*

Nazionale Lodi Crema Pavia +

DESIGN

L'EVENTO  
Salone  
del Mobile

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Centrafrica, il fuoristrada salta su un ordigno

### Due mine in due anni Padre Arialdo si salva: «La missione continua»

De Salvo e Pusterla a pagina 15



Milano, i funerali della pallavolista

### Ricordi e pianti L'addio a Julia nel suo quartiere

Vazzana a pagina 19



## Migranti, Mattarella: la Ue cambi regole

Il presidente: basta norme preistoriche. **Intervista a Gianni**, governatore della Toscana: il commissario? No all'approccio poliziesco Ribaltona a Udine, il centrosinistra allargato (dal Pd a M5s e Terzo polo) conquista il sindaco. Orfini (Pd): sì al termovalorizzatore Da p. 2 a p. 5  
e alle p. 8 e 9

La strage nazista di San Terenzo

### Storia di Clara, la vita e l'orrore

Agnese Pini

**D**evo partire da Clara. Tra tutte le storie che raccontano quella storia, è l'immagine di Clara la prima che torna alla memoria. Quando gli adulti ne parlavano (...)

A pagina 24

La questione immigrazione

### Più dei muri serve la politica

Giuseppe Catozzella

**Q**uando si parla di denaro pubblico per costruire muri ai confini Ue, dovremmo ricordare che se un muro protegge dall'esterno, è perché isola all'interno.

A pagina 2

### LA CONFESSIONE DEI MERCENARI RUSSI: ERANO ORDINI DI PRIGOZHIN



Bambini in fuga dall'Ucraina  
Il gruppo armato Wagner ammette di averne uccisi almeno una ventina

## Wagner choc: abbiamo ucciso 20 bimbi

I mercenari russi del gruppo Wagner hanno ucciso bambini a Bakhmut e Soledar. Lo hanno confessato due appartenenti alla milizia, entrati nella Wagner at-

traverso il reclutamento effettuato nelle prigioni. Uno dei due ha dichiarato di aver «sparato alla testa a una bambina di 5 anni». L'ordine, dicono, è partito dal ca-

po Prigozhin (che però nega). Intanto, a Mosca, condannato a 25 anni il dissidente Kara-Murza.

Farruggia e Ottaviani a p. 6 e 7

DALLE CITTÀ

Milano, dossier di Greenpeace

### Linate scalo vip: supera Ciampino per i jet privati e le loro emissioni

Ballatore nelle Cronache

Milano, svolta per la mobilità

I ghisa in bicicletta multeranno chi sosta sulle piste ciclabili

Anastasio nelle Cronache

Pavia

### Lavoratori in nero Attività sospesa in un ristorante

Zanette nelle Cronache



Garofano, ex capo Ris

### «Olindo e Rosa? Prove evidenti»

Giorgi, Moroni e Jannello a p. 10 e 11



Trento, il no degli atleti svizzeri

### L'orso fa paura Prime disdette

D'Eri a pagina 17



Morto Caimi: inventò la schiscetta

### L'uomo che cambiò la pausa pranzo

Bandera a pagina 25

**SUSTENIUM PLUS**

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVO.





19 aprile, inserto speciale

TERAPIE PSICHEDELICHE MDMA, Ayahuasca, psilocibina o LSD: gli psichedelici come nuova frontiera del trattamento dei disturbi mentali?



Culture

DESIGN La capillare presenza giapponese al Salone e Fuorisalone di Milano, da Miyake a Kuramata



Visioni

AHMAD JAMAL. Addio al grande pianista jazz americano, ispirò artisti come Miles Davis e Bill Evans

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 18 APRILE 2023 - ANNO LIII - N° 91

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

È SINDACO DE TONI, IL CIVICO SOSTENUTO DA PD, AVS E TERZO POLO E APPOGGIATO DAI 5S AL BALLOTTAGGIO

Sorpresa a Udine: c'è un campo largo

Nella piazza che festeggia il nuovo sindaco di Udine l'emozione è evidente in tutti. Il neoletto Alberto Felice De Toni si dice «molto lusingato di questo risultato, chiaro anche se di misura. Mi sento un costruttore non di mete ma di contesti dove tutti possano contribuire con la propria intelligenza e con le proprie ca-

pacità». Ha vinto dunque il candidato civico ed ex rettore De Toni e non era scontato: il sindaco leghista uscente Fontanini sembrava avere la rielezione in tasca, soprattutto dopo la schiacciante vittoria del centro-destra alle regionali. E invece è andata proprio così: De Toni 52,85%, Fontanini 47,15%. Ha contato probabilmente

la squadra formatasi intorno a De Toni che si è dimostrata unita e combattiva realizzando al secondo turno un campo davvero largo: molte civiche ma poi Pd, Alleanza Verdi Sinistra e Terzo Polo e l'appoggio del M5S al ballottaggio. Per Eilly Schlein «una vittoria costruita grazie a un bel lavoro di squadra». SALVIA PAGINA 5

Resurrezioni a sinistra Un errore illudersi, ma è un segnale di vita

ANDREA CARUGATI

Dalle urne di Udine esce una conferma: se si votasse solo nelle città capoluogo il centrosinistra sarebbe padrone dell'Italia, anche nel profondo Nord. Ma co-

si non è. E tuttavia l'entusiasmo di Schlein e dei big Pd dopo il successo del sindaco De Toni non è incomprensibile. segue a pagina 5

foto di Santi Palacios/Ap



Protezione incivile

L'attacco alla protezione speciale si sposta nell'aula del Senato. La Russa. «È un tam tam ideologico che ci danneggia». Lega pronta a ripresentare molti degli emendamenti per un ulteriore giro di vite. Mattarella sferza l'Europa sui migranti: palazzo Chigi apprezza pagine 2,3

Lele Corvi



30418 Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Epoca/CRM/232103 9 7710025 215000

Migranti

La retromarcia del governo Meloni

RAFFAELE K. SALINARI

È grave l'abolizione da parte del governo Meloni - con sua esplicita rivendicazione - della protezione speciale per i migranti che rischiano di essere uccisi o incarcerati nei Paesi di provenienza non solo per le loro idee politiche. segue a pagina 11

LA GUERRA DEL GRANO Il blocco di Visegrad volta le spalle a Kiev



Slovacchia, Polonia e Ungheria fermano l'import di cereali e oleaginose dall'Ucraina, che hanno fatto crollare i prezzi interni provocando la rivolta dei produttori locali. E la Romania potrebbe presto decidere di fare altrettanto. Una manovra che serve anche a ottenere più finanziamenti europei all'agricoltura. MERLO A PAGINA 9

Memoria attiva

Gli anni Settanta e le stragi nere rimosse

GIANFRANCO PAGLIARULO

È di questi giorni l'anniversario della morte di Claudio Varalli e di Giannino Zibecchi uccisi rispettivamente il 16 e il 17 aprile 1975. Non si può parlare degli scontri di quegli anni come di un generico clima di violenza. segue a pagina 11

IL SUDAN NEL CAOS

Terzo giorno di scontri tra i generali, 100 morti



Si combatte in tutto il paese, anche gli ospedali a corto di farmaci coinvolti negli scontri tra esercito e paramilitari. Al-Burhan si riprende la tv di Port Sudan; Hemeti: noi anti-islamisti. Israele, preoccupata per gli effetti di quanto avviene a Khartoum sugli accordi di Abramo, deve incassare anche la pace tra sauditi e Hamas. GIORGIO, GIUSTI A PAGINA 8

all'interno



Balneari

Sulle concessioni l'ultima spiaggia europea di Meloni

Giovedì la Corte di giustizia Ue decide sui balneari italiani. Il governo ha prorogato le concessioni senza gara. La Commissione vuole portare avanti la procedura di infrazione.

ANDREA FABOZZI PAGINA 4

Ultima Generazione

Per gli attivisti indagati a Padova cresce la solidarietà

Gli ecoattivisti indagati per associazione a delinquere a Padova. Noury di Amnesty: «Criminalizzazione ingiustificabile». Erri De Luca: «Mi propongo come indagato».

MARIO DI VITO PAGINA 6

Francia

Macron parla da solo, in piazza il «cacerolazo»

Il piano in tre punti del presidente francese: 100 giorni per agire e verifica il 14 luglio per «pacificare» e realizzare le «ambizioni». Il discorso alla nazione non placa la protesta

ANNA MARIA MERLO PAGINA 7



# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 108 ITALIA  
SPECIFICHE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 106, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 18 Aprile 2023 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

A DICHA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

### L'anniversario

## Il Sud di Scotellaro e le intuizioni del poeta-contadino

Ugo Cundari a pag. 12



### Spettacolo interrotto

## Parigi: Toni Servillo malore in scena ricoverato, non è grave

Servizio a pag. 12



### L'analisi

## La flessione delle nascite un segnale da recepire

Francesco Grillo

A volte i numeri possono essere più potenti delle parole. È il caso di quelli che descrivono la diminuzione demografica progressiva di uno dei Paesi più importanti del mondo. In Italia, vent'anni fa, nascevano 560mila bambini all'anno; lo scorso anno siamo scesi sotto le 400mila nascite. Sempre nel 2003, morivano 545mila persone; nel 2022, abbiamo superato i 700mila decessi. Molti parlano di calle vuote; ma, in realtà, aumentano specularmente i funerali e persino la speranza di vita media non sta più crescendo come una volta.

Continua a pag. 35

# Migranti, l'affondo del Colle

►Mattarella dalla Polonia: «Norme preistoriche, in Europa serve una nuova politica d'asilo»  
No al commissario, De Luca: senza protezione speciale si crea manovalanza per la camorra

«Norme preistoriche». Sergio Mattarella, dalla Polonia, non poteva essere più chiaro nel chiedere all'Unione europea di affrontare in maniera coordinata l'emergenza immigrazione: «Serve una nuova politica d'asilo». Mentre monta la polemica sullo stato d'emergenza e la nomina del commissario, il governatore De Luca: senza protezione speciale si crea manovalanza per la camorra.

Ajello e Pappalardo alle pagg. 2 e 3

### «Il governo trovi una soluzione»

## L'Ue chiede trasparenza sui balneari ultimatum di due mesi o sarà multa

L'Europa è pronta a segnalare l'inadempimento del nostro Paese alla Corte di giustizia Ue. Con il rischio che per l'Italia possa scattare una multa molto salata. Oggetto del contendere, ancora una volta, le gare per rimet-



tere a bando la gestione degli arenili. Con la Commissione europea che insiste perché il governo trovi «urgente» una soluzione per salvaguardare la concorrenza.

Bulleri a pag. 5

### La rivoluzione del 730

## Cambia la dichiarazione dei redditi meno controlli e addio agli scontrini

La dichiarazione dei redditi quest'anno sarà semplificata per i contribuenti che scelgono Caf e commercialisti con una riduzione dei controlli e la possibilità di non conservare ricevute e scontrini relativi alle spese san-



tarie. Insomma il fisco prenderà per buoni i dati che lui stesso ha caricato, ricevendoli anche da altre fonti (ad esempio i medici o le università per quanto riguarda la rette).

Cifoni a pag. 7

### La riflessione

## Patto stabilità e crescita la doppia sfida per il Paese

Enrico Del Colle

Come spesso accade i numeri parlano un linguaggio chiaro e ordinato, riuscendo a misurare e ad interpretare in maniera efficace il succedersi degli avvenimenti. Questa capacità la ritroviamo nello spiegare, ad esempio, perché il Documento di economia e finanza (Def), appena approvato dal Cdm, contiene indiscutibili elementi di una prudente previsione e di un cauto ottimismo nel presentare le linee guida macroeconomiche da seguire nel prossimo quadriennio.

Continua a pag. 35

### OPERAZIONE RIMONTA C'è il Milan per la semifinale Champions. Ultra olandesi anti-Roma in città



## Napoli, ora o mai più

Pino Taormina, Roberto Ventre e servizi da pag. 14 a 17

### Con il cuore (e la testa) oltre l'ostacolo

Francesco De Luca

Riecheggiano su YouTube le parole che Maradona pronunciò alla vigilia della sfida scudetto contro il Milan un quarto di secolo fa: «Neanche una bandiera rossonera voglio vedere, neanche una». L'auspicio è che vada diversamente dal 1° maggio dell'88.

Continua a pag. 34

### Con il prontuario scaramantico del vero tifoso

Titti Marrone

A tutti quelli che hanno a cuore la squadra del Napoli. Vi prego, statevi un po' zitti. Oggi aspettando le 21 per i quarti di Champions e magari pure dopo aspettando quell'altra cosa. Certo che non vediamo l'ora di toglierli qualche schiaffo da faccia.

Continua a pag. 34



Ultra olandesi gemellati a Napoli in vista della sfida tra la Roma e il Feyenoord, quarti di Europa League: l'alleria sicurezza è massima. Criminali in Cronaca

**SAPORE AUTENTICO**  
solo pomodoro fresco  
100% italiano da filiera corta  
[lafiammante.it](http://lafiammante.it)

### Inghilterra

## L'incoronazione di Re Carlo tra liti e ripicche

Vittorio Sabinin

Mancano meno di tre settimane al 6 maggio, giorno dell'incoronazione di re Carlo III, e a Londra se ne sentono di tutti i colori. Ecco un riassunto per restare aggiornati. Carlo vuole approfittare del giorno più importante della sua vita per riportare la serenità in famiglia. **A pag. 9**

### Anacapri

## Via le caprette dal monte delle nuvole

Anna Maria Boniello

Le caprette di Anacapri diventano un caso nazionale a causa dell'ordinanza del sindaco che vieta il pascolo vagante su tutto il territorio comunale anacaprese. Ma è polemica, anche perché proprio la capra è nello stemma del Comune. **In Cronaca**

**SAPORE AUTENTICO**  
solo pomodoro fresco  
100% italiano da filiera corta  
[lafiammante.it](http://lafiammante.it)





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 145 - N° 100  
Sped. in A.P. 01.03.2003 con L.4320/A art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Martedì 18 Aprile 2023 • S. Eusebio

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

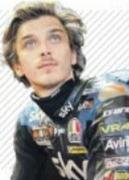
**La polemica**  
**Guerra al barbecue**  
A Bologna arrivano le prime multe  
«Pratica inquinante»  
Arnaldi e Magliaro a pag. 12



**Hilton, autobiografia choc**  
**Paris, la madre delle influencer**  
vittima del glam  
Palazzo a pag. 22



**Il fratello di Rossi**  
**Marini sul podio nel Motomondiale**  
«Valentino, visto come sono forte?»  
Arcobelli nello Sport



**Crisi demografica**  
**Il crollo delle nascite, un segnale da recepire**  
Francesco Grillo

**A** volte i numeri possono essere più potenti delle parole. È il caso di quelli che descrivono la diminuzione demografica progressiva di uno dei Paesi più importanti del mondo. In Italia, vent'anni fa, nascevano 560 mila bambini all'anno; lo scorso anno siamo scesi sotto le 400 mila nascite. Sempre nel 2003, morivano 545 mila persone; nel 2022, abbiamo superato i 700 mila decessi. Molti parlano di culle vuote; ma, in realtà, aumentano specularmente i funerali e persino la speranza di vita media non sta più crescendo come una volta. Rispetto all'inizio del millennio, nascono (come dice il grafico che accompagna questo articolo) circa 150 mila bambini in meno e muoiono circa 150.000 persone in più. In questi decenni ci ha sostenuto per alcuni anni un'immigrazione mal sopportata, ma ciò sembra non essere più vero. Nel 2030 in Italia vivranno lo stesso numero di persone che registrò il censimento del 1981; nello stesso periodo, nei Paesi che ci sono più simili - Francia, Spagna - il numero di abitanti è aumentato di dodici milioni. Sono questi i numeri - più di quelli sul Pil - che liquidano definitivamente l'illusione di poter continuare ad affrontare con piccoli aggiustamenti, ciò che invece richiede un'idea di Paese che ci restituisca la voglia di vivere. Uno degli argomenti che maggiormente domina il dibattito politico in Italia, è quello relativo ad un indice di fertilità (...)  
*Continua a pag. 18*

## Meno controlli e addio scontrini: è il nuovo 730

► Dichiarazione 2022 al via le nuove semplificazioni

ROMA Sta per scattare anche nel 2023 la stagione della dichiarazione dei redditi. Quest'anno porterà con sé semplificazioni: meno controlli e la possibilità di non conservare ricevute e scontrini relativi alle spese sanitarie non modificate.  
A pag. 3

Salvini torna all'assalto per Quota 41

L'effetto inflazione alza le pensioni dal 2024 la rivalutazione sarà del 6,2%

ROMA Incremento del 5,4 per cento per l'inflazione del 2023, a cui si aggiunge lo 0,8 di recupero dell'anno precedente. In totale 6,2% di



aumento previsto per le pensioni nel 2024; lo prevede il Def. Intanto Salvini spinge su Quota 41.  
Cifoni e Pucel a pag. 7

I mercenari intervistati: ordine di Prigozhin

Ucraina, confessione choc dei Wagner «Abbiamo già ucciso venti bambini»

ROMA La rivelazione choc di due miliziani della Wagner: «Abbiamo ucciso 20 bimbi ce l'ha ordinato Prigozhin». È un orrore senza



fine la guerra in Ucraina. «Colpo in testa a una piccolina di 5 anni». Un soldato intercettato: «Dobbiamo annientarli».  
Mangani a pag. 8

## «Sui migranti regole preistoriche»

► Mattarella in Polonia: «Servono interventi comunitari ben coordinati. Allarme Sudan»  
► Pressing Ue sul governo per i balneari, ultimatum di due mesi: «Va garantita trasparenza»

La Gdf scopre un carico da 400 milioni ancorato nel mare di Sicilia



**Coca sott'acqua, il tesoro dei narcos**

La Finanza recupera la cocaina "galleggiante" al largo della Sicilia orientale. Errante a pag. 10

ROMA L'affondo di Mattarella: «Migranti, la Ue superi norme ormai preistoriche». Ajello, Bechis, Bulleri e Rosana alle pag. 4, 5 e 6

## Immobile e il tram: la pista del semaforo rotto da due giorni

► L'allarme nella chat dei tassisti romani «Collegi, quel segnalatore non funziona»

Raffaella Troili

L'allarme tra i tassisti della capitale girava da qualche giorno. «Ragazzi, quel semaforo ha qualcosa che non quadra». Il semaforo è quello della preferenziale di viale delle Milizie da cui proventa il tram della linea 19 che domenica si è scontrato con il suv guidato dal capitano della Lazio Ciro Immobile.  
A pag. 11

**Dominio Centrosud**  
Napoli, Lazio, Roma la serie A parla una lingua nuova

Andrea Sorrentino

Quanto sole, ragazzi: non sembra (...)  
*Continua a pag. 25*

**Le chance di cura**  
**Lo studio: la causa dell'anorexia è nell'intestino**



ROMA Lo studio sull'anorexia: «Non solo psicologica, la causa è nell'intestino». Sarebbe una disfunzione trasmissibile. La prospettiva di guarire con un trapianto.  
Melina a pag. 14



MISSONI

**Il Segno di LUCA**  
**IL LEONE SI SCOPRE ENTUSIASMA**

La Luna nell'Ariete ti incalza, inducendoti a superare i tuoi limiti e a cavalcare l'entusiasmo. La tua visione delle cose si trasforma, ti apri a nuove idee che modificano in maniera sensibile il tuo approccio ai problemi e agli ostacoli con cui ti stai misurando da qualche settimana. Sta entrando in una nuova dinamica che trasforma le tue resistenze in trampolini per andare oltre. Vedrai a breve gli effetti positivi nel lavoro.  
**MANTRA DEL GIORNO**  
Se il corpo cambia, la mente lo segue.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 18

\* Tariffe con altri quotidiani (non acquistati separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Francamente Franco il vero volto di Calisto Tanzi" • € 0,90 (solo Roma) "Il grande libro del derby di Roma" • € 0,90 (solo Lazio)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 18 aprile 2023  
1,70 Euro\*

Nazionale +

DESIGN

L'EVENTO  
Salone  
del Mobile

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Il caso Bibbiano: bambini e affidi facili

**Angeli e Demoni,  
al processo tornano  
i racconti degli orrori**

Codeluppi a pagina 17



Rompighiaccio nell'Antartide

**Nave dei record  
di nuovo a casa  
a Ravenna**

Tazzari a pagina 19



## Migranti, Mattarella: la Ue cambi regole

Il presidente: basta norme preistoriche. **Intervista a Gianni**, governatore della Toscana: il commissario? No all'approccio poliziesco Ribaltona a Udine, il centrosinistra allargato (dal Pd a M5s e Terzo polo) conquista il sindaco. Orfini (Pd): sì al termovalorizzatore

Da p. 2 a p. 5  
e alle p. 8 e 9

La strage nazista di San Terenzo

**Storia di Clara,  
la vita e l'orrore**

Agnese Pini

**D**evo partire da Clara. Tra tutte le storie che raccontano quella storia, è l'immagine di Clara la prima che torna alla memoria. Quando gli adulti ne parlavano (...)

A pagina 24

La questione immigrazione

**Più dei muri  
serve la politica**

Giuseppe Catozzella

**Q**uando si parla di denaro pubblico per costruire muri ai confini Ue, dovremmo ricordare che se un muro protegge dall'esterno, è perché isola all'interno.

A pagina 2

LA CONFESSIONE DEI MERCENARI RUSSI: ERANO ORDINI DI PRIGOZHIN



Bambini in fuga dall'Ucraina  
Il gruppo armato Wagner ammette di averne uccisi almeno una ventina

### Wagner choc: abbiamo ucciso 20 bimbi

I mercenari russi del gruppo Wagner hanno ucciso bambini a Bakhmut e Soledar. Lo hanno confessato due appartenenti alla milizia, entrati nella Wagner at-

traverso il reclutamento effettuato nelle prigioni. Uno dei due ha dichiarato di aver «sparato alla testa a una bambina di 5 anni». L'ordine, dicono, è partito dal ca-

po Prigozhin (che però nega). Intanto, a Mosca, condannato a 25 anni il dissidente Kara-Murza.

Farruggia e Ottaviani a p. 6 e 7

DALLE CITTÀ

Bologna, dai capolinea

**Tram, si parte  
L'assessore Orioli:  
«Cantieri al via  
da giovedì 27»**

Orsi in Cronaca

Molinella, il caso

**Uccide un cane  
a coltellate  
Denunciato 60enne**

Pederzini in Cronaca

Già bruciati 1.781 biglietti

**Bologna,  
pronto l'esodo  
al Bentegodi**

Servizio nel QS



Garofano, ex capo Ris

**«Olindo e Rosa?  
Prove evidenti»**

Giorgi, Moroni e Jannello a p. 10 e 11



Trento, il no degli atleti svizzeri

**L'orso fa paura  
Prime disdette**

D'Eri a pagina 15



Morto Caimi: inventò la schiscetta

**L'uomo che cambiò  
la pausa pranzo**

Bandera a pagina 25

**SUSTENIUM PLUS**

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



# IL SECOLO XIX



MARTEDÌ 18 APRILE 2023

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 90, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**LO SHOW NELLA SUA GENOVA**  
**«M5S biodegradabile»**  
**Beppe Grillo è Altrove**

MARIO DE FAZIO / PAGINA 10



**L'EX SENATORE COMPIE 80 ANNI**  
**Luigi Grillo: «Il regalo?»**  
**Tornare a fare politica»**

MARCO MENDINI / PAGINA 11



**GENOVA, PESANO I RINCARI**  
**Pausa pranzo più salata:**  
**10 euro per il piatto caldo**

SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 23



INTERVISTA CON IL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO. «RISCHIOSO TOCCARE LA LEGGE FORNERO. SÌ AL SALARIO MINIMO, RISPONDE ALLE INDICAZIONI DELL'EUROPA»

## «Pensioni, servono i migranti»

Tridico: «Con questo trend demografico, tra 20 anni i conti Inps saranno critici». «Stipendi troppo bassi»

### LA VISITA IN POLONIA



**Mattarella a Varsavia:**  
**«La Russia va fermata»**  
**Sbarchi, avviso all'Ue:**  
**«Regole preistoriche»**

UGO MADRI

Il presidente Mattarella nella sua visita in Polonia invita l'Europa a non abbandonare l'Ucraina all'avanzata del nuovo «imperialismo» russo. Altrimenti - avverte - la stessa sorte toccherebbe ad altri. Poi, parlando degli sbarchi, definisce «preistoriche» le regole Ue.

L'ARTICOLO / PAGINA 6

### GUERRA IN UCRAINA

**Bambini uccisi,**  
**confessioni choc**  
**Pace, Lavrov apre**

Semprini e Lamperti / PAGINE 5 E 6

Bambini uccisi a sangue freddo, esecuzioni di massa, «pulizie» sommarie: confessioni choc di due ex membri della Wagner. E dal Brasile il ministro degli Esteri Lavrov dice: «Mosca vuole che la guerra finisca il prima possibile».



I migranti contribuiranno a garantire le pensioni di domani. Cambiare la legge Fornero rappresenta un rischio. I salari in Italia sono troppo bassi. A dirlo è il presidente dell'Inps Tridico, che in un'intervista affronta i temi socio-economici di stretta attualità. «Il numero di 400 mila nuovi nati, minimo storico per l'Italia, è pericoloso per la sostenibilità delle pensioni», avverte Tridico. «Se nulla cambia, dopo il 2040 arriveremo alla soglia di un pensionato per ogni lavoratore attivo, un numero critico». «Abbiamo l'esigenza di coprire la domanda di lavori medio bassi con gli stranieri».

FEDERICO MONGA / PAGINE 2 E 3

### TEMPI SARANNO DIMEZZATI

Luca Monticelli / PAGINA 3

**Reddito di cittadinanza**  
**agli stranieri in Italia**  
**dopo 5 anni di residenza**

Gli stranieri che vivono in Italia matureranno il diritto al nuovo reddito di cittadinanza dopo 5 anni di residenza (gli ultimi due continuativi), invece degli attuali 10 anni. La misura contenuta nella bozza del decreto Lavoro riguarderebbe 70 mila nuclei familiari in più.

### IRIMPATRI IMMEDIATI

Gilda Ferrari e Alberto Quarati / PAGINA 20

**Pernottamenti negati**  
**ai marittimi non europei**  
**Genova perde 3 milioni**

Armatori e albergatori fanno i conti con le nuove regole della polizia di frontiera, che impongono il rientro immediato ai marittimi extra comunitari dopo lo sbarco. Solo la città di Genova perderà 12 mila pernottamenti, con un indotto che sfiora i 3 milioni di euro.

### LE STORIE



**Omar, dal Bangladesh a Genova**  
**«Ho rivisto la mia famiglia in tv»**

Omar Faruq: 10 mesi per arrivare in Italia / VIANI / PAGINA 14



**Dalia, dalla Spezia alla Nasa**  
**«Sognavo Marte, ora è realtà»**

Dalia Raafat, ingegnere meccanico / FRECERO / PAGINA 15

### IL SECOLO XIX ON LINE

**Bucci, Signorini**  
**e Burlando**  
**oggi a confronto**  
**sul porto futuro**

Simone Gallotti / PAGINA 19

La diga, i depositi chimici, il tunnel subportuale, le riparazioni navali, il terminal Psa e quello di Sampierdarena. Saranno al centro del dibattito oggi in diretta sul sito del Secolo XIX sul futuro del porto. Protagonisti il sindaco di Genova Marco Bucci, il presidente dell'Authority Paolo Signorini e Claudio Burlando, dem ed ex ministro, ex governatore ligure ed ex sindaco di Genova.



**BALNEARI, IL GOVERNO**  
**CHIEDE PIÙ TEMPO ALL'UE**  
**MA FORZA ITALIA ATTACCA**

FRANCESCO OLIVO / PAGINA 9

### VERSO IL 25 APRILE

**Così Maggiani**  
**racconta ai giovani**  
**la guerra e suo papà**

ANDREA PLEBE / PAGINA 39

Alla fine della mattinata, con un gruppetto di ragazzi, nella Casa dello studente, a Genova, lo scrittore Maurizio Maggiani si ferma a parlare anche di musica. Prima ha ricordato il 25 Aprile, suo padre Dino e la guerra.



NUOVO **BANCO METALLI**  
L'unica fonderia in Liguria  
**COMPRO ORO**  
**PREZZO MASSIMO**  
**GARANTITO**

GENOVA CORNIGLIANO:  
Via Cornigliano n.36/38/40/r  
Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO  
C.so Sardegna 89/R  
GRABO CONTINUATI) dal lunedì al sabato 8.30/19.30  
[www.banco-metalli.com](http://www.banco-metalli.com)

**BUONGIORNO**

Chi ha il coraggio di cambiare viene chiamato traditore da chi è incapace di qualunque cambiamento. Non so però se applicherei il giudizio di Amos Oz a Riccardo Zampagna, il bomber col pugno chiuso. Immagino ora sapiate tutto di lui: il suo mito era (o probabilmente ancora è) Ernesto Che Guevara, si definiva l'ultimo centravanti comunista, e una volta concluse la carriera di calciatore infocato - con un bel po' di gol fra Atalanta, Messina e Ternana, soprattutto - giocò da dilettante coi Primidellastrada, squadra dalla casacca programmaticamente rossa. Ora s'è candidato a Terni con una delle liste in appoggio al candidato sindaco scelto da Giorgia Meloni, e il sempre ottimo Giuseppe Cullicchia ha tracciato un parallelo generoso ma azzeccato: Nicola Bombacci, fondatore del Pci e messo al muro in Val-

**Che direbbe il Che?** | **MATTIA FELTRI**

tellina dov'era al seguito di Benito Mussolini. Non so se applicherei il giudizio di Oz, a me molto caro, perché non so il transito dalla sinistra estrema all'estrema destra ha avuto come tappa intermedia una sosta con il Movimento cinque stelle, con il quale si candidò nel 2018, senza però riuscire a entrare in consiglio comunale; e adesso spiega l'appoggio al campione meloniano ma in tendenza più salviniana, poiché considera sua missione contrastare le politiche ombre troppo Perugia-centriche. Chissà che ne penserebbe Che Guevara. E allora, anziché Oz, a Zampagna applicherei forse Marcel Proust, per il quale alcuni uomini chiamano idee quelle altrui, e le sposano, specialmente se, come le loro, illanguidiscono allo stato confusionale. —

NUOVO **BANCO METALLI**  
L'unica fonderia in Liguria  
**COMPRO ORO**  
**PREZZO MASSIMO**  
**GARANTITO**

GENOVA CORNIGLIANO:  
Via Cornigliano n.36/38/40/r  
Tel: 010 6501501

GENOVA SAN FRUTTUOSO  
C.so Sardegna 89/R  
GRABO CONTINUATI) dal lunedì al sabato 8.30/19.30  
[www.banco-metalli.com](http://www.banco-metalli.com)





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Edilizia libera**  
Un preventivo firmato basta a provare l'accordo vincolante

Giuseppe Latour — a pag. 32



**Crisi d'impresa**  
Per le procedure concorsuali tregua fiscale ad ampio spettro

Filippo D'Aquino — a pag. 31



VALLEVERDE

SPREAD BUND 10Y 182,50 -2,70 | FTSE MIB 27700,21 -0,62% | €/\$ 1,0981 -0,69% | ORO FIXING 1995,55 -1,18% | Indici & Numeri → p. 37 a 41

## Spesa record per gli interessi sul debito: 1.398 euro a testa, il doppio della media Ue

Conti pubblici italiani

Il rialzo dei tassi spinge le uscite al 4,1% del Pil, contro l'1,9% dell'Eurozona

Il costo degli scostamenti di bilancio è cinque volte più elevato che nel 2020

Il Def, da ieri all'esame del Parlamento, registra l'incidenza del rialzo dei tassi sui conti pubblici italiani. Nel 2024, al nostro Paese spetta il record della spesa per interessi che si attesta al doppio della media dell'Ue (4,1% del Pil contro la media dell'1,9%). Con un valore pari a 1.398 euro per ogni italiano mentre lo stock del debito vola verso i 3 mila miliardi. Sempre più cari gli scostamenti: oggi costano cinque volte di più rispetto al 2020.

Gianni Trovati — alle pag. 2 e 3

FINO A DOMENICA INIZIATIVE IN TUTTA LA CITTÀ



Health Through Water. Nel cortile della Pinacoteca di Brera a Milano l'installazione di Lini Global Design per Grohe spa

### Apri il Salone del mobile A Milano 1.200 eventi

Il Salone del mobile prende il via stamattina alle 11,30 nei padiglioni di Fiera Milano a Rho. Ma la festa è iniziata già ieri, con oltre 1.200 eventi organizzati fino a domenica in tutta la città.

Giovanna Mancini — a pag. 17



**L'iniziativa.** Oggi con il Sole il Rapporto Design in 40 pagine le novità del Salone e del Fuori Salone

L'AUDIZIONE

Confindustria: spendere i fondi Pnrr e fare le riforme

Nicoletta Picchio — a pag. 2

### 3 miliardi

PER IL TAGLIO DEL CUNEO  
Le risorse a disposizione già da quest'anno per intervenire ulteriormente sul livello del costo del lavoro

L'ANALISI

STAZIONI APPALTANTI, CAMBIARE PER CRESCERE

di Gustavo Piga — a pag. 14

## Cripto, arriva il testo unico Ue: gli operatori andranno autorizzati

Finanza innovativa

Il regolamento Ue sulle crypto, è in dirittura d'arrivo: tra domani e giovedì è atteso il voto al Parlamento Europeo. Tra le novità, emittenti e fornitori di servizi devono essere in possesso di un'autorizzazione.

Vittorio Carlini — a pag. 5

LA CRISI DEL CREDITO

Banca Usa Charles Schwab: è fuga dai depositi, ma l'istituto tiene

Marco Valsania — a pag. 7

## Lavoro, dalle banche all'alimentare richieste di maxi aumenti

Contratti

I negoziati per i rinnovi contrattuali registrano richieste elevate di incrementi salariali: 435 euro per le banche, 300 euro per l'industria alimentare e 220 euro per peli e Pochialeria.

Gasand, Poglietti e Tucci — a pag. 8

GARE SENZA PARTECIPANTI

Grandi opere del Pnrr con poca concorrenza e al rallentatore

Landolfi e Salerno — a pag. 10

PANORAMA

APPELLO DALLA POLONIA

### Mattarella: «La Ue riveda le regole sui migranti, ormai sono preistoriche»

Il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in visita in Polonia ha richiamato l'Europa sulle regole per i migranti che devono essere superate perché ormai preistoriche. Mattarella ha poi ricordato la necessità di dare sostegno all'Ucraina finché sarà necessario sotto ogni profilo, dalle forniture militari a quello umanitario. Continua il confronto in Senato sul Dì Cutro sull'immigrazione: il testo andrà all'esame dell'aula senza il sì in commissione.

— a pagina 11

FONDI UE

### Pnrr, Gentiloni: il 2026 resta scadenza rigorosa

La scadenza del 2026 per il Pnrr resta rigorosa. Lo ha detto il commissario Ue Gentiloni che resta ottimista su una soluzione per lo sblocco della terza tranche del piano italiano.

— a pagina 11

**Elena Gottili.**  
Amministratore delegato di Bnl

**INTERVISTA ALL'AD**  
Bnl Bnpp, crescita senza M&A: «Al via la nuova organizzazione»

Dominelli — a pag. 24

IL DISCORSO ALLA NAZIONE

### La promessa di Macron: un piano per il lavoro

Lavoro, giustizia, progresso. Tre cantieri per «ritrovare e ricostruire lo slancio della Francia». È la proposta lanciata ieri da Emmanuel Macron in un discorso televisivo.

— a pagina 12

INDUSTRIA

### Sacmi alleato con Cassioli nell'intralogistica

È pronta a debuttare sul mercato SacmiCassioli Intralogistics, joint venture tra due marchi storici che assieme contano su oltre 180 anni di know-how nell'automazione.

— a pagina 16

NUOVI EQUILIBRI

### Iran, invito storico al re saudita per visitare Teheran

Il presidente iraniano Ebrahim Raisi ha ufficialmente invitato il re saudita Salman bin Abd al-Aziz Al Saud a visitare Teheran, in seguito all'accordo delle scorse settimane a Pechino con cui i due Paesi hanno ristabilito le relazioni diplomatiche interrotte nel 2016. Nel frattempo Teheran ha ribadito l'auspicio che entro il 9 maggio possa riaprire l'ambasciata iraniana a Riad (Arabia Saudita).

Roberto Bongiorno — a pag. 13

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

**SUSTENIUM PLUS**

I TUOI MOMENTI PIENO

**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SECONDI DI UNA DIETA PURA. COLLABORANO E SI UNISCE CON UNO STILE DI VITA SANO.

### Salute 24

Medici Specializzandi, solo uno su 10 è in corsia

Marzio Bartoloni — a pag. 21

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
1 mese a 59,490€. Per info: [ilsole24ore.com/abbonamento](http://ilsole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600





MASSIGEN

Tonici Massigen: energie fisiche e mentali per ogni età massigen.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

MASSIGEN



Martedì 18 aprile 2023 Anno LXXX - Numero 106 - € 1,20 Sant'Eusebio, vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI [www.iltempo.it](http://www.iltempo.it) e-mail: direzione@iltempo.it

## SBARCHI CONTINUI

# Mattarellate sulla Ue

Il capo dello Stato sui profughi «Regole preistoriche Serve un'azione coordinata»

I governatori del centrodestra contro i colleghi delle regioni Pd «Scelta ideologica senza senso»

Salvini e la protezione speciale «Solo il 6% di quei permessi si trasforma in lavoro»

**Campidoglio**  
Nuova vita per le ex caserme Approvata la delibera che consente l'utilizzo temporaneo degli edifici  
Zanchi a pagina 17

**Expo 2030**  
Ispettori arrivati Iniziano le visite Da oggi verifiche sulla candidatura con l'incubo disordini  
a pagina 18

**Sanità**  
Ultimi per cure odontoiatriche Lazio fanalino di coda I dentisti sono solo 118 Tanti pazienti dai privati  
Sbraga a pagina 20

**Truffa**  
Nessun cartello dal Ministero Città tappezzata da finti volantini Ma è un tranello



Ricci a pagina 21

**COMMENTI**  
• **PARAGONE** Barriere anti migranti si blocco navale no  
• **MAZZONI** Con l'attuale premier va in archivio l'assistenzialismo  
• **FERRONI** Per attuare il Pnrr ci voleva l'Iri  
a pagina 13

## Il Tempo di Osho

### Fa flop il super razzo per la luna del miliardario americano Elon Musk



Buzzelli a pagina 9

### Giovedì gara a rischio: pronti duemila agenti con piazze e monumenti attenzionati

## Roma blindata per il Feyenoord

**Il gemellaggio**  
Olandesi già in Campania assieme agli ultrà del Napoli

Cirulli a pagina 19

••• Sale la tensione in vista della partita di Europa League tra Roma e Feyenoord in programma giovedì prossimo. La Capitale si prepara, pronti duemila agenti con piazze e monumenti che verranno attenzionati contro i tifosi olandesi devastatori. La trasferta per gli ultras è proibita ma in molti sono già a Napoli grazie al gemellaggio con la tifoseria partenopea.

Verucci a pagina 18

••• Mattarella dalla Polonia tuona contro la Ue immobile davanti all'emergenza migranti. «Sono regole preistoriche» ha detto il capo dello Stato. Intanto i governatori del centrodestra si scagliano contro i colleghi del Pd e Salvini svela il bluff della protezione speciale: «Solo il 6% si trasforma in lavoro».

Campigli, De Leo e Martini da pagina 2 a 5

**L'Europa sul caso balneare**  
Ultimatum all'Italia «Decidete entro due mesi»

Romagnoli a pagina 6

**Scelta termovalorizzatore**  
Schlein all'angolo sulla questione dei rifiuti

a pagina 7

**Il 25 aprile su Rai Uno**  
Sarah Felberbaum è Tina Anselmi nel film di Manuzzi



Caterini a pagina 23

**egoitaliano**  
LIVING YOUR WAY  
[egoitaliano.com](http://egoitaliano.com)

**SANTI BAILOR**  
**Belpaese sul mare e muri europei sull'immigrazione**  
Il presidente del Partito popolare europeo (Ppe), Manfred Weber, ha spiegato in un'intervista al «Corriere della Sera» che l'Italia va ringraziata per quanto sta facendo sui migranti e che gli altri Paesi Ue devono aiutarla. Giusto. La domanda sostanziale però è: come pensano di aiutare l'Italia sull'immigrazione? E qui, fra le parole di Weber, c'è anche un passaggio che merita una riflessione profonda, oltre la dichiarazione del voler sostenere l'Italia. Ed è il passaggio che riguarda i muri. (...)  
Segue a pagina 13

**ASSITERMINAL**  
Associazione Italiana Porti & Terminali Operatori  
Martedì 18 aprile 2023  
Palazzo Calabrese, Sede Federazione del Mare  
Piazza S. Antonio, 60 - Roma  
**Portualità Italia al servizio del Paese**  
Assiterminal a confronto con il Cluster Marittimo Nazionale  
[www.assiterminal.it](http://www.assiterminal.it)





**PNRR**  
Istruzioni  
per l'uso

a pag. 27

**2 MACCIO DI FUOCO**

**Rottamazione, bilanci, dichiarazioni e avvisi bonari: l'ingorgo fiscale di primavera è servito**

Mandolesi a pag. 24

SU [WWW.ITALIAOGLI.IT](http://WWW.ITALIAOGLI.IT)

**IO CONFERMO** Lavoro - La bozza di decreto legge con la relazione illustrativa

Mediazione - Registro organismi, la circolare di revoca del Ministero della giustizia

Servizi sociali - Il dm sul recupero di risorse non rendicontate dai comuni

**Vestager (Antitrust Ue) era la più potente a Bruxelles ma paga gli errori su aiuti di Stato e il nuovo corso Usa**

Tino Oldani a pag. 5

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



## Riforme: il RdC riparte da tre

*Il reddito di cittadinanza sopravviverà, trasformandosi in Gil, Pal e Gal. Anche se cambieranno gli importi. Gli assegni di quest'anno fruibili fino a dicembre 2023*

Il reddito di cittadinanza sopravvive alla sua riforma, triplicandosi in Gil, Pal e Gal. Cambia nome ma, fatto salvo qualche correttivo di importo, nel resto della sua funzionalità riproduce lo stesso assetto del "vecchio" Rdc. Dietrofront anche sulla stretta per l'anno corrente: potranno continuare a fruirne fino a fine anno 2023 i nuclei familiari con persone disabili, minorenni o con almeno 60 anni e i soggetti non attivabili al lavoro.

Cirioli a pag. 22

### Emergenza rifiuti, il termovalorizzatore di Roma spacca il Pd ma anche il cdx

**TERZO SOLO**

C'è da non crederci ma tra i tanti problemi di cui soffre Roma quello che più angustia in questo momento la politica è il termovalorizzatore. Un impianto essenziale contro la monnezza dilagante, voluto finalmente dal sindaco della Capitale, Roberto Gualtieri, che ha tirato dritto nonostante ciò gli sia costato l'alleanza con Setelle. Ma a pugnalarlo il sindaco, è stata la neo-segretaria del suo partito, Ely Schlein, che ha assegnato le deleghe Pd all'ambiente a Rossella Muroli, che ha scritto in un tweet: «È un errore per Roma. Si punta su differenziate, porta a porta e su impianti di recupero». E anche nel centrodestra c'è chi preferisce l'attuale situazione.

Valentini a pag. 5

**DIRITTO & ROVESCIO**

*I rapporti fra Romano Prodi e il segretario del Pd, Ely Schlein, sono stralunati. Ad esempio quando Prodi venne impallinato dalla maggioranza Pd che non voleva che fosse designato premier, la Schlein (che, già allora, era una sua giovanissima allieva) non solo protestò vivacemente ma, per reazione, si dimise anche dal Pd. Infatti si è poi venuto al Pd solo due mesi prima di essere eletto segretario. Non solo, Romano Prodi che era da sempre un fedelissimo amico e sodale del presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, non è intervenuto in suo sostegno nella corsa per guadagnare la segreteria del Pd. Ciò nonostante, di fronte alle scelte della Schlein, Prodi l'ha invitata a ripensarci. Il primo errore, secondo Prodi, è quello di aver cancellato la componente cattolica dal vertice del partito. L'ha perciò invitata a «comporre le divergenze». E ha aggiunto che «i diritti li considero di un'importanza colossale, ma non possono diventare la bandiera esclusiva di un partito». Da qui questo ammonimento: «Se Ely non recupera la sinistra il centro perderà le elezioni». Segretario avvicinato mezzo secolo.*

**TORRERUJA. L'EMOZIONE DI UN TRAMONTO QUI VALE DI PIÙ.**

**TORRERUJA.**

**E poi tramonta il sole. E allora che capisci. Quando assisti a quella tavolozza di colori dalle pedane adagiate sulla scogliera o dalle spiagge di sabbia candida. E ci ripensi, quando passeggi nel borgo di pescatori di Isola Rossa o mentre vivi il tuo massimo benessere nel centro Thalasso.**

**PACCHETTO NOBIS ISADEGNA**  
7 notti + nave s/r con auto e cabina a partire da 850 € p.p.  
7 notti + noleggio auto con polizza Kasko full a partire da 850 € p.p.

Nelle migliori agenzie.

**TORRERUJA**  
HOTEL RIGAS THALASSO & SPA  
ISOLA ROSSA  
HOTEL LAUREATA  
HOTEL PAVONI  
IL VILLAGGIO DI TORRERUJA



# LA NAZIONE

DESIGN

L'EVENTO  
Salone  
del Mobile

MARTEDÌ 18 aprile 2023  
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



Terremoto in Umbria

### Umbertide trema ancora E 41 sfollati attendono una soluzione da marzo

Ippoliti a pagina 19



Le infrastrutture toscane

### Salvini: si riparte con la Due Mari e la Tirrenica

Di Blasio e Masiero a pagina 16



## Migranti, Mattarella: la Ue cambi regole

Il presidente: basta norme preistoriche. **Intervista a Gianni**, governatore della Toscana: il commissario? No all'approccio poliziesco Ribaltona a Udine, il centrosinistra allargato (dal Pd a M5s e Terzo polo) conquista il sindaco. Orfini (Pd): sì al termovalorizzatore Da p. 2 a p. 5  
e alle p. 8 e 9

La strage nazista di San Terenzo

### Storia di Clara, la vita e l'orrore

Agnese Pini

**D**evo partire da Clara. Tra tutte le storie che raccontano quella storia, è l'immagine di Clara la prima che torna alla memoria. Quando gli adulti ne parlavano (...)

A pagina 24

La questione immigrazione

### Più dei muri serve la politica

Giuseppe Catozzella

**Q**uando si parla di denaro pubblico per costruire muri ai confini Ue, dovremmo ricordare che se un muro protegge dall'esterno, è perché isola all'interno.

A pagina 2

### LA CONFESSIONE DEI MERCENARI RUSSI: ERANO ORDINI DI PRIGOZHIN



Bambini in fuga dall'Ucraina  
Il gruppo armato Wagner ammette di averne uccisi almeno una ventina

## Wagner choc: abbiamo ucciso 20 bimbi

I mercenari russi del gruppo Wagner hanno ucciso bambini a Bakhmut e Soledar. Lo hanno confessato due appartenenti alla milizia, entrati nella Wagner at-

traverso il reclutamento effettuato nelle prigioni. Uno dei due ha dichiarato di aver «sparato alla testa a una bambina di 5 anni». L'ordine, dicono, è partito dal ca-

po Prigozhin (che però nega). Intanto, a Mosca, condannato a 25 anni il dissidente Kara-Murza.

Farruggia e Ottaviani a p. 6 e 7

DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

### Primo Maggio Tutti i cortei organizzati sul territorio

Servizio in Cronaca

Empoli

### EcoMostro È iniziata la demolizione

Servizio in Cronaca

Montaione

### Si rompe tubatura del gas metano Strada bloccata

Servizio in Cronaca



Garofano, ex capo Ris

### «Olindo e Rosa? Prove evidenti»

Giorgi, Moroni e Jannello a p. 10 e 11



Trento, il no degli atleti svizzeri

### L'orso fa paura Prime disdette

D'Eri a pagina 15



Morto Caimi: inventò la schiscetta

### L'uomo che cambiò la pausa pranzo

Bandera a pagina 25

**SUSTENIUM PLUS**

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MERANI

Veneta Cucine

# la Repubblica

CARANTO®  
PIANI TECNICI IN CERAMICA E IN QUARZO

Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

Martedì 18 aprile 2023

Oggi con Design

Anno 68° 90 - in Italia € 1,70

MATTARELLA SUI MIGRANTI

## “L’Ue cambi le regole”

Il presidente in Polonia definisce “preistoriche” le norme sull’asilo e chiede all’Europa di modificare il trattato di Dublino I Paesi del Nord sono contrari: non se ne parla prima dell’estate 2024. Battuta la mozione del Ppe sulla solidarietà a Roma  
**I sindaci contro il governo. Gori: vuole creare una massa di irregolari**

Il commento

Un leader nel deserto

di Carmelo Lopapa

È la voce dell’Europa, quella che riecheggia da Varsavia. Sergio Mattarella si rivolge alle istituzioni di Bruxelles con autorevolezza e rigore.

● a pagina 35

dal nostro inviato

Concetto Vecchio

VARSAVIA

In una Varsavia nervosa, in allerta per la guerra vicina, Sergio Mattarella chiede di cambiare il regolamento di Dublino sui migranti. «Serve una nuova politica d’asilo dentro l’Unione superando vecchie regole che sono ormai preistoria».

● a pagina 2 con i servizi di Bignami, Capelli, Ceccarelli Tito, Vitale e Ziniti

● da pagina 3 a pagina 5

L’oppositore Kara-Murza condannato a 25 anni



▲ In tribunale Il dissidente Vladimir Kara-Murza parla con la sua avvocata

### Mosca, chiude l’Istituto Sakharov ultimo baluardo dei dissidenti

dalla nostra inviata Rosalba Castelletti ● alle pagine 14 e 15

De Toni è il nuovo sindaco

### Pd, M5S e Terzo Polo battono la destra a Udine

L’intervista

Carfagna: avanti con il centro senza partito unico

di Francesco Bei ● a pagina 11

Dopo cinque anni di governo del centrodestra, Udine torna al centrosinistra, questa volta in versione “campo largo” con l’alleanza inedita tra Pd, M5S, Terzo polo e liste civiche. Alberto Felice De Toni, ex rettore dell’Università, è il nuovo sindaco dopo aver battuto al ballottaggio il primo cittadino uscente, Pietro Fontanini (Lega), con il 52,85 per cento dei voti.

di Casadio e Pucciarelli ● a pagina 8

Economia

Pnrr, Gentiloni all’Italia: accelerate sulle modifiche

Sul Piano nazionale di ripresa e resilienza e sui balneari, ammonisce l’Europa, l’Italia deve dare risposte il prima possibile.

● a pagina 7 con un commento di Giovanni Moro ● a pagina 34

“Nessuna risposta” Così si buttano 630 milioni

di Giuseppe Colombo e Antonio Frascilla

Ho scritto a enti e ministeri chiedendo: ma le gare di appalto per le infrastrutture a che punto sono? Non mi ha risposto nessuno». Giosy Romano, commissario delle aree industriali di Campania e Calabria, allarga le braccia.

● a pagina 6

Memoria

Gli eroi al ghetto di Varsavia e quei 42 italiani testimoni



di Marcello Pezzetti ● a pagina 37

Alle radici dell’avversione all’antifascismo

di Simonetta Fiori ● a pagina 38

Veneta Cucine

Uno spazio aumentato per la tua casa e la tua vita.

Il film di Guiraudie

Tre vite, una svolta solitudini intrecciate nella Francia agitata



di Natalia Aspesi ● a pagina 40

Verso lo scudetto

E ora a Napoli Pulcinella diventa Osimhen



di Angelo Carotenuto ● a pagina 43

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49811, Fax 06/49822923 - Societ. Abb.  
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all’estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



<p><b>IL REPORTAGE</b> Erba, vivere nella casa della strage "Non siamo morbosi, ci piace la zona" NICCOLÒ ZANCAN - PAGINA 19</p>	<p><b>IL LIBRO</b> Curzio Maltese, i giornali e quelle lezioni di Bartali CURZIO MALTESE - PAGINA 30</p>	<p><b>IL CALCIO</b> Elkann: "Juve, nessun illecito lavoriamo per tornare più forti" GIANLUCA ODDENINO - PAGINE 34-35</p>
--	--	--

<p>IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA www.friulismofvg.it</p>	<h1>LA STAMPA</h1> <p>MARTEDÌ 18 APRILE 2023</p>	<p>IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA www.friulismofvg.it</p>
--	--	--

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 II N.105 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II www.lastampa.it

PEFC GNN

**L'UCRAINA**  
L'apertura di Lavrov  
"La guerra deve finire"  
L'atrocità della Wagner  
"Uccisi anche i bimbi"  
LAMPERTI, SEMPRINI, ZAFESOVA



**L'APPELLO**  
LIBERTÀ DA DIFENDERE  
CONTUTTE LE ARMI  
STEFANO STEFANINI

Ordinando alle sue truppe di entrare in Ucraina il 24 febbraio 2022, Putin ha violato in modo flagrante il diritto internazionale e la Carta delle Nazioni Unite. Negando il diritto all'esistenza dell'Ucraina, è ricorso all'uso massiccio della forza per cercar di cancellarla dalla carta dell'Europa, lasciando una crescente scia di brutali abusi dei diritti umani e di crimini di guerra. Un anno dopo, Putin non ha rinunciato all'obiettivo di impadronirsi dell'Ucraina. -PAGINA 7

**LE IDEE**  
CON LE DONNE LEADER  
LA PACE È PIÙ FACILE  
LINDA LAURA SABBADINI

A Tokio si è appena concluso il Summit del Women7, engagement group del G7 sull'uguaglianza di genere, che ha varato le raccomandazioni per leader che si riuniranno a maggio a Hiroshima. Parteciparvi è stato di grande interesse, soprattutto perché organismo di più giovane istituzione rispetto al Women20. Un forte senso di preoccupazione ha pervaso il Summit. -PAGINA 29

**IL PRESIDENTE INPS: CON IL CROLLO DELLA NATALITÀ TRA 20 ANNI SITUAZIONE PREVIDENZIALE CRITICA, REDDITO PER TUTTI**  
"I migranti salvano le pensioni"  
Tridico a La Stampa: "Cambiare la legge Fornero peggiora i conti. Salario minimo indispensabile"

**REGOLE SUGLI SBARCHI, IL RICHIAMO DI MATTARELLA IN POLONIA**  
"Europa preistorica"  
UGO MAGRI

L'Ucraina non può essere abbandonata nelle grinfie del nuovo «imperialismo» russo. Va difesa fino in fondo perché, se l'aggressione di Putin trovasse una strada spianata, la stessa sorte poi toccherebbe forse anche a noi: Mattarella la mai è stato così categorico. -PAGINA 8

**FEDERICOMONGA**  
«Senza i migranti tra 20 anni i conti Inps saranno critici. Cambiare la legge Fornero peggiorerebbe ancora il quadro delle pensioni. L'Europa ci dice che nessuno può stare sotto un certo livello di reddito». Così il presidente dell'Inps Pasquale Tridico. -PAGINE 2-3

**IL DIBATTITO**  
I fratelli Mattei, i partigiani e la pacificazione lontana  
LUIGI MANCONI

Detta in modo ruvidamente sintetico: è possibile riconciliarsi in nome dei fratelli Mattei, ma è più difficile farlo in nome dei fratelli Cervi. Le parole pronunciate dal presidente del Consiglio Giorgia Meloni in occasione del cinquantesimo anniversario della morte di Virgilio (ventidue anni) e di Stefano (otto anni) Mattei, sono, per una volta (e non so se ce ne sarà una seconda), condivisibili. Tanto più se accostate al gesto della sottosegretaria all'Istruzione Paola Frassinetti. -PAGINA 15

**I DIRITTI**

**L'INTERVISTA**  
Farhadi: "Le ragazze libereranno l'Iran"  
ANNALISA CUZZOCREA

Ashgar Farhadi non ha paura. Il regista che più di tutti, insieme con Jafar Panahi, ha saputo raccontare l'Iran di oggi, non teme per sé. Per quel che potrebbe succedergli, da quando ha deciso di stare senza esitazione dalla parte di chi per le strade grida "Donna, vita, libertà", osando mostrarsi senza velo, cantare, ballare perfino. Ashgar Farhadi avrebbe vergogna - e la vergogna è uno dei sentimenti che il suo cinema ha saputo raccontare meglio. -PAGINA 25

**RIBALTONI IN FRIULI: DE TONI NUOVO SINDACO**  
La destra perde Udine  
Pd-5S, nodo inceneritore  
BERTINI, BRAVETTI, CARRATELLI

La destra perde Udine e Alberto De Toni, candidato del centrosinistra, è il nuovo sindaco del capoluogo friulano. Al ballottaggio ha preso il 52,8%, sconfiggendo il primo cittadino uscente, il leghista Fontanini, fermo al 47%. «Ho vinto con un campo extralarge ma non c'è stato l'effetto Schlein», le parole del neo sindaco. Tra Pd e M5S resta il nodo inceneritore a Roma. -PAGINA 14

**IL VIAGGIO TRA CANTIERI E RITARDI STORICI**  
Se nell'Italia del Pnrr i treni si fermano al Sud  
I COMMENTI  
GLI ITALIANI E IL POTERE  
LA LEZIONE DI BERLUSCONI  
MARCO FOLLINI  
QUEI SOLITI METODI  
PER LE POLTRONE DI STATO  
MONTESQUIEU

«Mi dia il numero di un referente della vostra centrale operativa» chiede il poliziotto. «Non sono autorizzato» è la risposta del funzionario di Ferrovie. «Cosa ha detto? Forse non le è chiara una cosa: qui c'è un problema di ordine pubblico». Stazione di Caserta: il Frecciarossa 9511 partito da Roma non può proseguire la sua corsa normale. -PAGINA 13

**IL RACCONTO**  
"Io, maestra volontaria nell'inferno del Sudan"  
GIACOMO GALEAZZI

Come nel film "La vita è bella" un bambino di terza elementare è sovrastato da tutto l'orrore del mondo. «È pericoloso? Quando possiamo andarcene? Perché stanno facendo questo disastro? Non andrà più a scuola?». La madre lo accarezza e sorride: «Non preoccuparti, vedrai che andrà tutto bene». -PAGINA 24

**BUONGIORNO**  
Chi ha il coraggio di cambiare viene chiamato traditore da chi è incapace di qualunque cambiamento. Non so però se applicherei il giudizio di Amos Oz a Riccardo Zampagna, il bomber col pugno chiuso. Immagino ora sappiate tutto di lui: il suo mito era (o probabilmente ancora è) Ernesto Che Guevara, si definiva l'ultimo centravanti comunista, e una volta conclusa la carriera di calciatore infocato - con un bel po' di gol fra Atalanta, Messina e Ternana, soprattutto - giocò da dilettante coi Primidellastrada, squadra dalla cascata programmaticamente rossa. Ora s'è candidato a Terni con una delle liste in appoggio al candidato sindaco scelto da Giorgia Meloni, e il sempre ottimo Giuseppe Culicchia ha tracciato un parallelo generoso ma azzeccato: Nicola Bombacci, fondatore del Pci e messo al muro in Valtellina

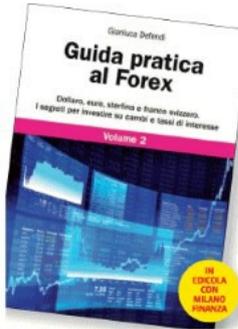
**Che direbbe il Che?**  
MATTIA FELTRI  
dov'era al seguito di Benito Mussolini. Non so se applicherei il giudizio di Oz, a me molto caro, perché non sono sicuro dell'imputabilità di Zampagna per tradimento: il transito dalla sinistra estrema all'estrema destra ha avuto come tappa intermedia una sosta con il Movimento cinque stelle, con il quale si candidò nel 2018, senza però riuscire a entrare in consiglio comunale; e adesso spiega l'appoggio al campione meloniano ma in tendenza più salviniana, poiché considera sua missione contrastare le politiche umbre troppo Perugia-centriche. Chissà che ne penserebbe Che Guevara. E allora, anziché Oz, a Zampagna applicherei forse Marcel Proust, per il quale alcuni uomini chiamano idee quelle altrui, e le sposano, specialmente se, come le loro, il languiscono allo stato confusionale.

CRADO

**LA META DI UN NUOVO VIAGGIO**

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA





**Mattone italiano in frenata: in 3 mesi meno di un miliardo di investimenti**

**Capponi a pagina 14**

**Monito Bce: in un mondo diviso in blocchi più inflazione e meno pil**

**Ninfore a pagina 4**



**Salone del Mobile al via a Milano**

**Il settore vale 56 miliardi (+5%)**

Italian Design Brands intanto prepara la quotazione su Egm  
**Speciale di 28 pagine in MF Fashion**

Anno XXXIV n. 75  
Martedì 18 Aprile 2023  
**€2,00** *Classedtori*



FTSE MIB -0,62% 27.700 DOW JONES +0,06% 33.906\*\* NASDAQ -0,07% 12.115\*\* DAX -0,11% 15.790 SPREAD 185 (-0) €/S 1,0981

**IL FRONTE GUIDATO DA COVALIS PRESENTA LISTA ALTERNATIVA PER IL CDA**

# I fondi strigliano Enel

*Contestano il metodo del Mef per le nomine e chiedono garanzie sulla strategia per la transizione ecologica. Per la presidenza indicano il banker Mazzucchelli*

**PIAZZA AFFARI FIUTA IL RISIKO DEL CREDITO: BANCO BPM +3%, UNICREDIT GIÙ**

*Deugeni, Guaiteri e Zoppo alle pagine 3 e 8*



**OGGI LA DECISIONE**  
*Palenzona sfida Quaglia per guidare la Fondazione Crt*  
**Corsa all'ultimo voto**

*Deugeni a pagina 2*

**AGNELLI-ELKANN**  
*Con PartnerRe vola l'utile Exor*  
**Investito 1 mld nel pharma**

*Boeris a pagina 10*

**CALO DEMOGRAFICO**  
*Tridico (Inps): le culle vuote mettono a rischio il sistema pensioni*

*Intervento a pagina 7*



HAI ANCORA UN PIEDE NEL PASSATO?  
**SCOPRI UN MONDO A COLORI**

Puntocom sviluppa la tua pianificazione integrata sui circuiti nazionali e internazionali di magazine, tv, radio, affissioni maxi e digital con un mix di supporto strategico e creativo.

**PUNTOCOM**  
PADOVA | MILANO | ROMA

## Assoporti si prepara alla fiera di Monaco

ROMA **Assoporti** si prepara alla fiera di Monaco che si svolgerà dal 9 al 12 Maggio. Lì la portualità italiana si presenterà tutta insieme dimostrando, spiega il presidente Rodolfo Giampieri, che quando i pezzi migliori dello stato italiano si mettono insieme e collaborano, non c'è partita, vinciamo da tutte le parti, sono convinto di questo perchè abbiamo la capacità, la creatività, la professionalità e l'empatia ma soprattutto la voglia di dire la nostra in un Paese che in maniera organizzata si presenta insieme. Giampieri conferma, come ormai da tempo, che una delle partite ancora aperte per i porti italiani è quella di una richiesta di controlli, sì severi ma non esasperati nei tempi, in un momento in cui il mercato sta cambiando e richiede nuove necessità e velocità. Noi non abbiamo avuto a che fare con una crisi che invita a stare seduti ed aspettare che passi, ma siamo dentro ad una trasformazione profonda del mercato data da due cose imprevedibili: una pandemia mondiale e una guerra nel cuore dell'Europa, oltre a tante altre in tante parti del mondo. Ecco, davanti a questi elementi, tante cose in qualche modo le abbiamo dovute affrontare con decisione, e la portualità è parte fondamentale, il cancello da cui entrano e escono merci per l'Italia e dall'Italia per cui è evidente che la trasformazione va interpretata, non possiamo pensare di subire certi cambiamenti ma starci dentro e farli propri. Per i prossimi mesi Giampieri parla di una "congiunzione astrale" che può essere estremamente positiva per l'Italia data dal fatto che il Mediterraneo è tornato al centro dell'attenzione, e da quello che l'effetto delle guerre e della pandemia abbia riportato parecchie produzioni in area mediterranea con un accorciamento forte della catena logistica per avere maggior controllo da parte delle imprese del processo produttivo. Questo ci pone in una condizione per la quale imprese, armatori italiani e porti, siano in una situazione estremamente interessante che va colta senza lacci e laccioli, con controlli severi ma con velocità che oggi chiede il mercato.



## Informare

### Trieste

## Inaugurato un nuovo servizio ferroviario fra il terminal intermodale austriaco di Kapfenberg e il porto di Trieste

Le merci degli stabilimenti di RHI Magnesita verranno trasportate al terminal TMT dello scalo giuliano per essere caricate sulle navi di MSC Kapfenberg. Oggi, presso il terminal intermodale austriaco Montan Terminal Kapfenberg, è stato inaugurato un nuovo collegamento ferroviario con il porto di Trieste realizzato principalmente per il trasporto di carichi provenienti dagli stabilimenti austriaci di Veitsch e Breitenau della RHI Magnesita, azienda di Vienna leader nel settore dei prodotti refrattari. Il servizio è realizzato in collaborazione con Medway e Medlog, le società intermodali del gruppo armatoriale Mediterranean Shipping Company (MSC) che nello scalo portuale giuliano controlla il Trieste Marine Terminal (TMT). Le merci caricate a Kapfenberg giungeranno nel porto di Trieste e verranno imbarcate sulle portacontainer della MSC per essere trasportate in tutto il mondo, nuovo flusso di spedizioni destinato a soppiantare quello attualmente realizzato da RHI Magnesita con trasporti stradali verso i porti nordeuropei di Anversa e Rotterdam e verso il porto adriatico di Koper.

Informare

### Inaugurato un nuovo servizio ferroviario fra il terminal intermodale austriaco di Kapfenberg e il porto di Trieste



04/17/2023 17:01

Le merci degli stabilimenti di RHI Magnesita verranno trasportate al terminal TMT dello scalo giuliano per essere caricate sulle navi di MSC Kapfenberg. Oggi, presso il terminal intermodale austriaco Montan Terminal Kapfenberg, è stato inaugurato un nuovo collegamento ferroviario con il porto di Trieste realizzato principalmente per il trasporto di carichi provenienti dagli stabilimenti austriaci di Veitsch e Breitenau della RHI Magnesita, azienda di Vienna leader nel settore dei prodotti refrattari. Il servizio è realizzato in collaborazione con Medway e Medlog, le società intermodali del gruppo armatoriale Mediterranean Shipping Company (MSC) che nello scalo portuale giuliano controlla il Trieste Marine Terminal (TMT). Le merci caricate a Kapfenberg giungeranno nel porto di Trieste e verranno imbarcate sulle portacontainer della MSC per essere trasportate in tutto il mondo, nuovo flusso di spedizioni destinato a soppiantare quello attualmente realizzato da RHI Magnesita con trasporti stradali verso i porti nordeuropei di Anversa e Rotterdam e verso il porto adriatico di Koper.

## Shipping Italy

Trieste

### Msc sviluppa nuovo traffico ferroviario dall'Austria verso il porto di Trieste

*Il servizio vede Medway e Medlog collaborare con Innofreight ed Ecco-rail nel collegamento diretto verso il Trieste Marine Terminal*

di REDAZIONE SHIPPING ITALY 17 Aprile 2023 Ha preso il via oggi un nuovo collegamento ferroviario intermodale al servizio dell'azienda austriaca Rhi Magnesita, che realizza prodotti in materiali refrattari, dallo scalo intermodale austriaco Montan Terminal Kapfenberg verso il porto di Trieste. Principale partner dell'iniziativa - di cui danno conto vari media del paese alpino - è Msc, coinvolta con diverse sue società e con i relativi servizi. Nel dettaglio il collegamento riguarda prodotti realizzati da Rhi Magnesita nei suoi stabilimenti di Veitsch e Breitenau, nella regione della Stiria, dove si trova anche Kapfenberg. Il collegamento vede impegnate nel territorio austriaco l'operatore logistico Innofreight e l'impresa ferroviaria EccoRail, che in Italia passano il testimone alle colleghe Medway e Medlog, del gruppo Msc. Destinazione del treno come detto è il Trieste Marine Terminal di Trieste, recentemente entrato ufficialmente sotto il controllo (80%) dello stesso gruppo armatoriale, dal quale poi i container con i carichi di Rhi Magnesita sono destinati a salpare a bordo di unità pure di Msc. Il flusso si propone come un'alternativa a quelli attivati finora, che prevedono l'invio dei prodotti via strada verso i porti del Nord Europa quali Anversa o Rotterdam o verso quello di Koper. Per Medlog Austria le attività sono state supervisionate dal Managing Director Nicola Lelli, il quale solo pochi giorni ha annunciato un'altra novità per la sua società, ovvero l'acquisizione del ramo d'azienda Trucking di Jkt GmbH, realtà austriaca specializzata nel trasporto su strada di container.

#### Shipping Italy

### Msc sviluppa nuovo traffico ferroviario dall'Austria verso il porto di Trieste



04/17/2023 20:33

Il servizio vede Medway e Medlog collaborare con Innofreight ed Ecco-rail nel collegamento diretto verso il Trieste Marine Terminal di REDAZIONE SHIPPING ITALY 17 Aprile 2023 Ha preso il via oggi un nuovo collegamento ferroviario intermodale al servizio dell'azienda austriaca Rhi Magnesita, che realizza prodotti in materiali refrattari, dallo scalo intermodale austriaco Montan Terminal Kapfenberg verso il porto di Trieste. Principale partner dell'iniziativa - di cui danno conto vari media del paese alpino - è Msc, coinvolta con diverse sue società e con i relativi servizi. Nel dettaglio il collegamento riguarda prodotti realizzati da Rhi Magnesita nei suoi stabilimenti di Veitsch e Breitenau, nella regione della Stiria, dove si trova anche Kapfenberg. Il collegamento vede impegnate nel territorio austriaco l'operatore logistico Innofreight e l'impresa ferroviaria EccoRail, che in Italia passano il testimone alle colleghe Medway e Medlog, del gruppo Msc. Destinazione del treno come detto è il Trieste Marine Terminal di Trieste, recentemente entrato ufficialmente sotto il controllo (80%) dello stesso gruppo armatoriale, dal quale poi i container con i carichi di Rhi Magnesita sono destinati a salpare a bordo di unità pure di Msc. Il flusso si propone come un'alternativa a quelli attivati finora, che prevedono l'invio dei prodotti via strada verso i porti del Nord Europa quali Anversa o Rotterdam o verso quello di Koper. Per Medlog Austria le attività sono state supervisionate dal Managing Director Nicola Lelli, il quale solo pochi giorni ha annunciato un'altra novità per la sua società, ovvero l'acquisizione del ramo d'azienda Trucking di Jkt GmbH, realtà austriaca specializzata nel trasporto su strada di container.

## Shipping Italy

Trieste

### Allo studio una nuova linea ro-ro fra Trieste e il porto di Damietta

*A rivelarla l'Ambasciatore italiano in Egitto; gli indizi portano a Samer Seaports e a Dfds*

di Redazione SHIPPING ITALY 17 Aprile 2023 Italia ed Egitto "stanno lavorando" per "lanciare una nuova linea" di traghetti merci "ro-ro fra i porti di Damietta e **Trieste**". A dirlo l'Ambasciatore d'Italia al Cairo, Michele Quaroni, intervenendo nella capitale egiziana alla presentazione di un rapporto sul Canale di Suez realizzato dal centro studi Srm e Alexbank. Questa nuova linea fra l'Egitto e le banchine dello scalo giuliano, se e quando diventerà operativa, potrà collegare i "mercati europei" con quello egiziano e di "altre regioni" ha aggiunto l'Ambasciatore. Massimo Deandrei, direttore generale di Srm, presentando il rapporto e riferendosi alle "due sponde del Mediterraneo" ha affermato che "è ora di sviluppare un nuovo servizio ro-ro ad alta frequenza" che "sarebbe un catalizzatore per lo sviluppo economico e sociale della regione nel suo insieme e anche per l'integrazione regionale". "Sviluppare questo collegamento ro-ro fra Italia ed Egitto è essenziale per incoraggiare le imprese italiane a investire in Egitto ma anche" a fare lo stesso per quelle egiziane verso la penisola, ha aggiunto il vertice di Srm. Chi sia il vettore marittimo protagonista di questa linea e quale terminal portuale scalerebbe a **Trieste** al momento non è ancora emerso pubblicamente anche se alcune indiscrezioni di mercato suggeriscono che le aziende coinvolte potrebbero essere Samers Seaports & Terminals a Dfds.

Shipping Italy

#### Allo studio una nuova linea ro-ro fra Trieste e il porto di Damietta



04/17/2023 21:01

A rivelarla l'Ambasciatore italiano in Egitto; gli indizi portano a Samer Seaports e a Dfds di Redazione SHIPPING ITALY 17 Aprile 2023 Italia ed Egitto "stanno lavorando" per "lanciare una nuova linea" di traghetti merci "ro-ro fra i porti di Damietta e Trieste". A dirlo l'Ambasciatore d'Italia al Cairo, Michele Quaroni, intervenendo nella capitale egiziana alla presentazione di un rapporto sul Canale di Suez realizzato dal centro studi Srm e Alexbank. Questa nuova linea fra l'Egitto e le banchine dello scalo giuliano, se e quando diventerà operativa, potrà collegare i "mercati europei" con quello egiziano e di "altre regioni" ha aggiunto l'Ambasciatore. Massimo Deandrei, direttore generale di Srm, presentando il rapporto e riferendosi alle "due sponde del Mediterraneo" ha affermato che "è ora di sviluppare un nuovo servizio ro-ro ad alta frequenza" che "sarebbe un catalizzatore per lo sviluppo economico e sociale della regione nel suo insieme e anche per l'integrazione regionale". "Sviluppare questo collegamento ro-ro fra Italia ed Egitto è essenziale per incoraggiare le imprese italiane a investire in Egitto ma anche" a fare lo stesso per quelle egiziane verso la penisola, ha aggiunto il vertice di Srm. Chi sia il vettore marittimo protagonista di questa linea e quale terminal portuale scalerebbe a Trieste al momento non è ancora emerso pubblicamente anche se alcune indiscrezioni di mercato suggeriscono che le aziende coinvolte potrebbero essere Samers Seaports & Terminals a Dfds.

## Affari Italiani

Genova, Voltri

### Genova, sequestrate 7 tonnellate di pesto prodotte negli Usa

*L'azienda leader ha presentato ricorso al Tar ligure: "Rispettate le norme. Il basilico genovese spedito in Usa e poi rientrato sotto forma di salsa"*

**Genova**, sequestrate oltre sette tonnellate di pesto made in Chicago della Giovanni Rana Pesto sì o pesto no? Un quesito a cui dovrà rispondere il Tribunale amministrativo della Liguria, dopo che sette tonnellate e 184 kg di prodotto made in Usa sono state sequestrate dagli ispettori di frontiera del ministero della Salute nel **porto** di **Genova**. E dopo che il produttore, la Rana Meal Solutions (azienda del gruppo Giovanni Rana con sede a Chicago) ha presentato ricorso contro il provvedimento dello scorso 27 gennaio. In quella data, ricostruisce Repubblica, il dirigente sanitario e il direttore dell'Ufficio controllo frontaliero di **Genova** hanno decretato "la non ammissione nel territorio comunitario" del carico di "Basil pesto - 100% imported italian dop genovese basil" destinato a essere venduto in Francia e in Spagna, con il marchio Kirkland, da Cotsco, colosso americano dell'hard discount. Il problema, secondo gli ispettori del ministero - riporta ancora Repubblica - è che l'etichetta con i riferimenti al basilico italiano e genovese mal si concilia col fatto che il carico sia arrivato da Chicago. E per questo hanno vietato l'ingresso del pesto Kirkland in quanto "non conforme per controllo identità non soddisfacente ai sensi del regolamento Ue 625/2017", che disciplina i controlli sugli alimenti. **LEGGI ANCHE:** Pesto alla genovese, i migliori e i peggiori sul mercato. Guarda la classifica pagina successiva >> Iscriviti alla newsletter.



Affari Italiani

### Genova, sequestrate 7 tonnellate di pesto prodotte negli Usa



04/17/2023 19:24

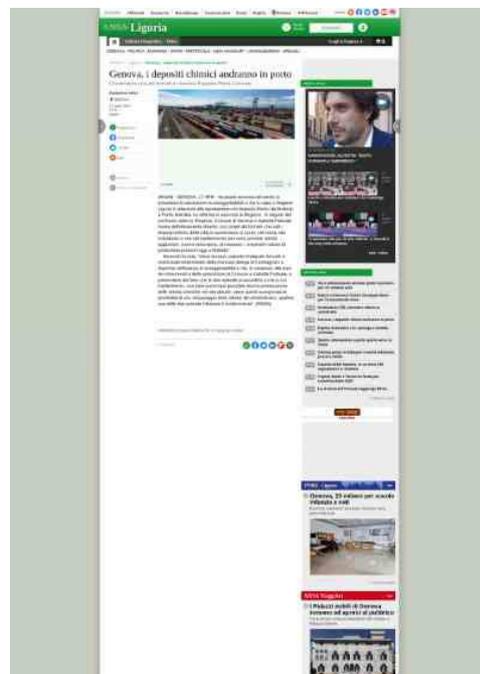
Redazione Cronache

L'azienda leader ha presentato ricorso al Tar ligure: "Rispettate le norme. Il basilico genovese spedito in Usa e poi rientrato sotto forma di salsa" Genova, sequestrate oltre sette tonnellate di pesto made in Chicago della Giovanni Rana Pesto sì o pesto no? Un quesito a cui dovrà rispondere il Tribunale amministrativo della Liguria, dopo che sette tonnellate e 184 kg di prodotto made in Usa sono state sequestrate dagli ispettori di frontiera del ministero della Salute nel porto di Genova. E dopo che il produttore, la Rana Meal Solutions (azienda del gruppo Giovanni Rana con sede a Chicago) ha presentato ricorso contro il provvedimento dello scorso 27 gennaio. In quella data, ricostruisce Repubblica, il dirigente sanitario e il direttore dell'Ufficio controllo frontaliero di Genova hanno decretato "la non ammissione nel territorio comunitario" del carico di "Basil pesto - 100% imported Italian dop genovese basil" destinato a essere venduto in Francia e in Spagna, con il marchio Kirkland, da Cotsco, colosso americano dell'hard discount. Il problema, secondo gli ispettori del ministero - riporta ancora Repubblica - è che l'etichetta con i riferimenti al basilico italiano e genovese mal si concilia col fatto che il carico sia arrivato da Chicago. E per questo hanno vietato l'ingresso del pesto Kirkland in quanto "non conforme per controllo identità non soddisfacente ai sensi del regolamento Ue 625/2017", che disciplina i controlli sugli alimenti. **LEGGI ANCHE:** Pesto alla genovese, i migliori e i peggiori sul mercato. Guarda la classifica pagina successiva >> Iscriviti alla newsletter.

## Genova, i depositi chimici andranno in porto

*Chiarimento con atti formali in riunione Regione-Porto-Comune*

(ANSA) - GENOVA, 17 APR - Va avanti ed entra nel merito la procedura di valutazione di assoggettabilità a Via in capo a Regione Liguria in relazione allo spostamento dei depositi chimici da Multedo a Ponte Somalia. Lo afferma in una nota la Regione. "A seguito del confronto odierno, Regione, Comune di Genova e Autorità Portuale hanno definitivamente chiarito, con propri atti formali, che tutti i depositi chimici della città si sposteranno in porto, nel nuovo sito individuato e che nel trasferimento non sono previste attività aggiuntive, ovvero rimarranno, al massimo, i medesimi volumi di produzione presenti oggi a Multedo". Secondo la nota, "viene dunque superato l'ostacolo formale e sostanziale determinato dalla mancata delega di Carmagnani a Superba nell'istanza di assoggettabilità a Via. In sostanza, alla luce dei chiarimenti e delle prescrizioni di Comune e Autorità Portuale, a prescindere dal fatto che le due aziende si accordino o meno sul trasferimento, non sarà comunque possibile alcuna prosecuzione delle attività chimiche nel sito attuale: viene quindi scongiurata la possibilità di uno sdoppiaggio delle attività del petrolchimico, qualora una delle due aziende rifiutasse il trasferimento". (ANSA).



## Nasce a Genova il Centro Giuseppe Bono per l'economia del mare

(ANSA) - GENOVA, 17 APR - L'obiettivo è fare di Genova il centro dove si discutono le tematiche del mare, facendo sistema in un mondo, dall'armamento ai cantieri, dal diporto al turismo e la pesca, che produce un quarto del Pil italiano e conta oltre 400 associazioni di categorie varie. Il Centro Giuseppe Bono, associazione, che diventerà una fondazione, intitolata a Giuseppe Bono, il manager pubblico recentemente scomparso che ha guidato Fincantieri per vent'anni, tenuta a battesimo oggi a palazzo Tursi, debutterà con il primo Mare Global Forum il 25 e 26 maggio, nel capoluogo, a cui sono invitati a partecipare proprio i presidenti delle 400 associazioni.

"Questo forum, che si terrà annualmente a Genova, si propone di costruire, passo dopo passo, una piattaforma comune di dialogo e interscambio di esperienze che produca sinergie, collaborazione" spiegano gli organizzatori.

"Il programma è ambizioso, sono già stati fatti due studi, uno per la Federagenti sulle opportunità logistiche del mare, già consegnato, e un altro sul cono dell'aeroporto di Genova che verrà presentato fra tre settimane" spiega Massimo Ponzellini, presidente del Centro Giuseppe Bono. Il sindaco

Marco Bucci, presidente onorario, sottolinea che la sede "sarà per ora nel Blue hub al Molo, ma la collocazione definitiva sarà dentro la Fabbrica delle idee che costruiremo di fianco al Jean Nouvel". Vice presidente l'ammiraglio Sergio Biraghi, già Capo di Stato Maggiore della Marina, del comitato dei fondatori fanno parte anche i figli di Giuseppe Bono, Nicola ed Emanuela, poi Piero Gnudi, Tonino Gozzi, Manfredi Lefebvre, Fabrizio Palenzona, Fabrizio Palermo, Alessandro Salini, Flavio Siniscalchi e Pierfrancesco Vago (Msc **crociere**) mentre direzione e il coordinamento operativo sono affidati a Bruno Dardani. (ANSA).



Ansa

### Nasce a Genova il Centro Giuseppe Bono per l'economia del mare



04/17/2023 16:54

- BRUNO DARDANI

(ANSA) - GENOVA, 17 APR - L'obiettivo è fare di Genova il centro dove si discutono le tematiche del mare, facendo sistema in un mondo, dall'armamento ai cantieri, dal diporto al turismo e la pesca, che produce un quarto del Pil italiano e conta oltre 400 associazioni di categorie varie. Il Centro Giuseppe Bono, associazione, che diventerà una fondazione, intitolata a Giuseppe Bono, il manager pubblico recentemente scomparso che ha guidato Fincantieri per vent'anni, tenuta a battesimo oggi a palazzo Tursi, debutterà con il primo Mare Global Forum il 25 e 26 maggio, nel capoluogo, a cui sono invitati a partecipare proprio i presidenti delle 400 associazioni. "Questo forum, che si terrà annualmente a Genova, si propone di costruire, passo dopo passo, una piattaforma comune di dialogo e interscambio di esperienze che produca sinergie, collaborazione" spiegano gli organizzatori. "Il programma è ambizioso, sono già stati fatti due studi, uno per la Federagenti sulle opportunità logistiche del mare, già consegnato, e un altro sul cono dell'aeroporto di Genova che verrà presentato fra tre settimane" spiega Massimo Ponzellini, presidente del Centro Giuseppe Bono. Il sindaco Marco Bucci, presidente onorario, sottolinea che la sede "sarà per ora nel Blue hub al Molo, ma la collocazione definitiva sarà dentro la Fabbrica delle idee che costruiremo di fianco al Jean Nouvel". Vice presidente l'ammiraglio Sergio Biraghi, già Capo di Stato Maggiore della Marina, del comitato dei fondatori fanno parte anche i figli di Giuseppe Bono. Nicola ed

## SEQUESTRO IN PORTO A GENOVA

### L'autogol del «made in Italy»: il pesto è prodotto a Chicago

Confezionato da Rana negli Usa (con basilico ligure dop) e destinato ai supermercati francesi e spagnoli

ANDREA CUOMO

Se c'era una cosa di cui il made in Italy agroalimentare non aveva bisogno in questo momento era aprire anche il dossier del pesto. La salsa a base di basilico, olio, aglio, parmigiano (e pecorino) e pinoli che è il vanto della gastronomia ligure. E che un'azienda italiana molto nota produce negli Stati Uniti e vende in Europa senza rinunciare naturalmente al tricolore, altrimenti chi se lo compra?

Strana storia quella che coinvolge il Pastificio Rana Spa, una delle aziende alimentari italiane più note al grande pubblico anche grazie alle pubblicità che negli anni Ottanta utilizzarono per la prima volta lo stesso patròn Giovanni Rana, col suo faccione da parroco di provincia, come testimonial. La Pastifici Rana ha da qualche anno aperto un sito produttivo anche negli States, precisamente a Bartlett, nei sobborghi di Chicago, Illinois, dove la Rana Meal Solutions realizza, si legge nel sito dell'azienda, «prodotti innovativi e pensati appositamente per i palati d'oltreoceano». Non soltanto, se è vero che, come ha raccontato ieri il sito di Repubblica, gli ispettori di frontiera del ministero della Salute hanno bloccato nel porto di **Genova** un carico di 7,2 tonnellate di pesto americano made in Rana destinate a rifornire con il marchio Kirkland gli scaffali delle filiali francesi e spagnole della Costco, un colosso americano dell'hard disconut che in Italia non è (ancora) arrivato ma che ha centinaia di ipermercati in molti Paesi del mondo. Contro lo stop dei finanziari gli avvocati dell'azienda veronese Tito Zilioli e Riccardo Ruffo hanno presentato ricorso al Tar: e ora sarà il tribunale amministrativo di **Genova** a dover stabilire se quel pesto può circolare o se si tratta di una truffa alimentare.

Il problema risiede in questo: quei contenitori da 10 chili l'uno di pesto non sarebbero «conformi per controllo identità non soddisfacente ai sensi del regolamento della Comunità europea 625/2017». Al netto del burocratese la questione è se sia corretto che l'azienda definisca in etichetta quel pesto «100% imported italian basil Dop - genovese basil». Certo, il know how è italianissimo. E gli ingredienti sciorinati in etichetta sono piuttosto fedeli alla tradizione ligure, a parte la presenza dell'olio di girasole accanto a quello extravergine d'oliva.

Ma la legge italiana dispone chiaramente il divieto di utilizzare in etichetta il richiamo a denominazioni geografiche o di origine qualora si tratti di prodotti industriali. E in questo caso comunque il pesto non è prodotto in Italia anche se è prodotto da un'azienda italiana. Torna in mente il caso del formaggio Gran Moravia, una sorta di grana prodotto in Repubblica Ceca con latte locale dall'azienda italiana Brazzale, che non può comunque utilizzare il marchio e il nome del formaggio e si è inventato un marchio



## Il Giornale

Genova, Voltri

---

nuovo.

La Rana ha spiegato che il basilico contenuto in quei barattoloni è davvero genovese dop, l'azienda ne acquisterebbe ogni anno 2.500 tonnellate in forma di semilavorato con olio e sale che viene stoccato e utilizzato tutto l'anno e quello di Chicago fa parte di questo «tesoretto». Rana è il primo esportatore al mondo di basilico dop. Che poi sia ritornato in Europa dipende dal fatto che la Costco abbia chiesto anche per alcuni store francesi e spagnoli quel prodotto. E anche il consorzio di tutela della verde erba aromatica difende i Rana come di «una delle poche aziende che contribuisce attivamente da oltre un decennio a promuovere e valorizzare il nostro basilico in tutto il mondo». Ma come farebbe un consorzio a scaricare il suo primo cliente?

Vedremo che cosa decideranno i giudici genovesi e se quelle sette tonnellate di pesto giramondo finiranno nei piatti dei parigini e dei madrileni. Di certo è buffo che questo caso segua di qualche settimana lo scalpore creato dall'intervista rilasciata da Alberto Grandi al Financial Time per smontare i miti della tradizione gastronomica italiana: per Grandi la carbonara è nata in America, le pizzerie anche e pure il Parmigiano in fondo è del Wisconsin. E ora vogliamo scandalizzarci se il pesto è dell'Illinois? Al massimo, come diceva l'amerikano Alberto Sordi «'o damo ar gatto».

## Depositi chimici, la Regione accelera su Ponte Somalia

di Stefano Risetto Depositi chimici, la Regione accelera sulla valutazione di impatto ambientale per lo spostamento da Multedo a Ponte Somalia. Dopo il confronto fra Comune e **Autorità Portuale**, il primo punto fermo è che tutti i depositi chimici di Genova si sposteranno in porto, nel nuovo sito individuato e che nel trasferimento non sono previste attività aggiuntive, ovvero rimarranno, al massimo, i medesimi volumi di produzione presenti oggi a Multedo. Questa mossa supera l'ostacolo della mancata delega di Carmagnani a Superba. Così, a prescindere dal fatto che le due aziende si accordino o meno sul trasferimento, non sarà comunque possibile alcuna prosecuzione delle attività chimiche nel sito attuale: viene quindi scongiurata la possibilità di uno sdoppiaggio delle attività del petrolchimico, qualora una delle due aziende rifiutasse il trasferimento.



PrimoCanale.it

### Depositi chimici, la Regione accelera su Ponte Somalia



04/17/2023 15:58

-STEFANO RISETTO-

di Stefano Risetto Depositi chimici, la Regione accelera sulla valutazione di impatto ambientale per lo spostamento da Multedo a Ponte Somalia. Dopo il confronto fra Comune e Autorità Portuale, il primo punto fermo è che tutti i depositi chimici di Genova si sposteranno in porto, nel nuovo sito individuato e che nel trasferimento non sono previste attività aggiuntive, ovvero rimarranno, al massimo, i medesimi volumi di produzione presenti oggi a Multedo. Questa mossa supera l'ostacolo della mancata delega di Carmagnani a Superba. Così, a prescindere dal fatto che le due aziende si accordino o meno sul trasferimento, non sarà comunque possibile alcuna prosecuzione delle attività chimiche nel sito attuale: viene quindi scongiurata la possibilità di uno sdoppiaggio delle attività del petrolchimico, qualora una delle due aziende rifiutasse il trasferimento.

## Il ritorno di Burlando: "Non voglio cariche ma il porto è di tutti"

*Sui depositi: "Si scelga se difendere i traghetti o i depositi che danno lavoro a 20 persone"*

di Matteo Cantile GENOVA - Claudio Burlando torna a occuparsi pubblicamente di porto : lo fa con un evento organizzato per questo venerdì alla sala Chiamata del porto e si candida a essere un contraltare rispetto alle posizioni ufficiali di **Autorità portuale**, Comune e Regione sul futuro della prima industria della città. L'ex presidente di regione Liguria, in carica tra il 2005 e il 2015 e immediato predecessore di Giovanni Toti, risponde alle domande di Primocanale, partendo dall'intervista rilasciata alla nostra testata da Guido Ottolenghi LEGGI QUI ), proprietario di Superba, una delle due aziende che gestiscono i depositi costieri di Miltedo. Presidente Burlando, Ottolenghi è rimasto "basito" dalla sua proposta di trasferire i depositi a Calata Oli Minerali, dopo che lei stesso, in qualità di Sindaco, la bocciò, sostenuto da comitati vicini al suo partito. Come risponde a questa considerazione? "Ciò che dice Ottolenghi non corrisponde al vero, egli ha detto tantissime bugie in poco tempo. L'ipotesi Calata Oli Minerali fu bocciata dalla giunta precedente alla mia, non da me: non so per quale ragione questa ipotesi non è stata più coltivata, io so che dal agosto del 1990 al 2015 ho avuto varie responsabilità, a tutti i livelli, e mai nessuno è venuto a chiedermi nulla rispetto a un possibile spostamento dei depositi. Nemmeno da Ottolenghi, che probabilmente non era interessato: se poi oggi a lui fanno gola i 30 milioni di denaro pubblico che sono messi a disposizione per questa operazione è un problema suo, non mio". E' però vero che il centro sinistra, al quale lei certamente appartiene, viene spesso accostato ai partiti del No. "Ho visto che Toti si è divertito a citare De André: a lui dico che nel lungo periodo durante il quale il centro sinistra ha avuto responsabilità di governo sono successe molte cose; in un ventennio abbiamo chiuso l'Acna, la Stoppani, tre centrali a carbone e l'altoforno dell'Ilva, in una accordo sottoscritto in poco tempo con i Riva e firmato anche dai rappresentanti dei lavoratori. L'opposizione di centrodestra in regione votò contro ma è normale, l'opposizione fa il suo mestiere. Oggi la situazione del trasferimento dei depositi a Ponte Somalia è controversa: è stata sottoscritta da Superba ma prevede anche lo spostamento di Carmagnani, che non sembra più della stessa idea. Anche il viceministro Rixi ha sollevato perplessità. Bucci dice che a Grimaldi sarà assegnata un'altra area in porto ma lo sanno tutti che non ci sono altre aree. Infine è assolutamente ragionevole prevedere per i depositi una collocazione a 'bocca di porto', molto più sicura". Grimaldi, in questa partita, è il invitato di pietra. Lei pensa che questo gruppo stia esercitando pressioni politiche per far saltare il trasferimento dei depositi? Lei le avverte queste pressioni? "Il porto fa gola a tanti, ed è normale essendo il più importante d'Italia. E devono essere le **autorità portuale** e marittima a dire se i depositi a ponte Somalia possono andare, e al momento non è chiaro, e se sia meglio difendere il



PrimoCanale.it

### Il ritorno di Burlando: "Non voglio cariche ma il porto è di tutti"



04/17/2023 16:04

-Matteo Cantile

Sui depositi: "Si scelga se difendere i traghetti o i depositi che danno lavoro a 20 persone" di Matteo Cantile GENOVA - Claudio Burlando torna a occuparsi pubblicamente di porto : lo fa con un evento organizzato per questo venerdì alla sala Chiamata del porto e si candida a essere un contraltare rispetto alle posizioni ufficiali di Autorità portuale, Comune e Regione sul futuro della prima industria della città. L'ex presidente di regione Liguria, in carica tra il 2005 e il 2015 e immediato predecessore di Giovanni Toti, risponde alle domande di Primocanale, partendo dall'intervista rilasciata alla nostra testata da Guido Ottolenghi LEGGI QUI ), proprietario di Superba, una delle due aziende che gestiscono i depositi costieri di Miltedo. Presidente Burlando, Ottolenghi è rimasto "basito" dalla sua proposta di trasferire i depositi a Calata Oli Minerali, dopo che lei stesso, in qualità di Sindaco, la bocciò, sostenuto da comitati vicini al suo partito. Come risponde a questa considerazione? "Ciò che dice Ottolenghi non corrisponde al vero, egli ha detto tantissime bugie in poco tempo. L'ipotesi Calata Oli Minerali fu bocciata dalla giunta precedente alla mia, non da me: non so per quale ragione questa ipotesi non è stata più coltivata, io so che dal agosto del 1990 al 2015 ho avuto varie responsabilità, a tutti i livelli, e mai nessuno è venuto a chiedermi nulla rispetto a un possibile spostamento dei depositi. Nemmeno da Ottolenghi, che probabilmente non era interessato: se poi oggi a lui fanno gola i 30 milioni di denaro pubblico che sono messi a disposizione per questa operazione è un problema suo, non mio". E' però vero che il centro sinistra, al quale lei certamente appartiene, viene spesso accostato ai partiti del No. "Ho visto che Toti si è divertito a citare De André: a lui dico che nel lungo periodo durante il quale il centro sinistra ha avuto responsabilità di governo sono successe molte cose; in un ventennio abbiamo chiuso l'Acna, la Stoppani, tre centrali a carbone e l'altoforno dell'Ilva, in una accordo sottoscritto in poco tempo con i Riva e firmato anche dai rappresentanti dei lavoratori. L'opposizione di centrodestra in regione votò contro ma è normale, l'opposizione fa il suo mestiere. Oggi la situazione del trasferimento dei depositi a Ponte Somalia è controversa: è stata sottoscritta da Superba ma prevede anche lo spostamento di Carmagnani, che non sembra più della stessa idea. Anche il viceministro Rixi ha sollevato perplessità. Bucci dice che a Grimaldi sarà assegnata un'altra area in porto ma lo sanno tutti che non ci sono altre aree. Infine è assolutamente ragionevole prevedere per i depositi una collocazione a 'bocca di porto', molto più sicura". Grimaldi, in questa partita, è il invitato di pietra. Lei pensa che questo gruppo stia esercitando pressioni politiche per far saltare il trasferimento dei depositi? Lei le avverte queste pressioni? "Il porto fa gola a tanti, ed è normale essendo il più importante d'Italia. E devono essere le **autorità portuale** e marittima a dire se i depositi a ponte Somalia possono andare, e al momento non è chiaro, e se sia meglio difendere il

business dei traghetti e delle autostrade del mare o un'impresa che da lavoro a 20 persone che possono diventare 47 se anche Carmagnani deciderà di spostarsi". Burlando, ma non sarà che tutto questo suo attivismo nasconda delle mire: non è che lei sta puntando alla presidenza dell'**Autorità portuale**? "Le do una notizia, non potrei comunque diventarlo perché la legge impedisce a un pensionato di assumere quella carica. E poi, insomma, ho avuto tante responsabilità nella mia vita, non mi interessa certo averne altre. Senza contare che il prossimo presidente del porto lo sceglierà il Governo Meloni, non credo proprio che penseranno a Burlando. Il mio impegno è legato alla mia passione per il porto e mi piace mettere a disposizione della città le competenze mie e di chi mi sta vicino. Spesso i cittadini sono preoccupati e protestano ma hanno bisogno di qualcuno che dia loro una chiave di lettura tecnica, non è facile opporsi all'**Autorità portuale**, alle ferrovie o ai terminalisti: il porto riguarda tutti, non solo Signorini, Rixi, Toti e Bucci". Dunque, in questa fase così importante qual è il suo ruolo? "Penso che noi possiamo essere utili mettendo a disposizione persone che il porto lo conoscono bene. In porto stanno cambiando molte cose, per esempio il porto petroli a Pra' non si farà, le riparazioni navali resteranno al loro posto: bisogna affrontare tante questioni, io per esempio sono contrario che i treni debbano passare da Certosa e vorrei che i treni lunghi fossero composti in porto e non al Campasso. C'è poi tutta la questione dei cassoni per fare la diga, il 4 maggio si avvicina e le decisioni vanno accelerate. Noi proponiamo la nostra visione, poi si vedrà".

## Burlando "entra" in porto, Vianello: "Nessuna competizione..."

In vista del convegno di venerdì a Genova di Elisabetta Biancalani GENOVA - Forse Genova non ricorda una giornata, il 21 aprile, in cui sono stati organizzati tanti eventi sul **porto**, tutti in mattinata: quello di Claudio Burlando alla sala del Cap, che segna così il suo ingresso in **porto** (non in punta di piedi, visti i temi e il momento delicato del **porto**), quello di Ente Bacini con Toti, Bucci, Signorini e il vice ministro Rixi, sindacati e Anpi per celebrare il 25 aprile, e poi soprattutto è la giornata dell'assemblea annuale di Spediporto al palazzo della Borsa. Ma a far discutere è soprattutto proprio il ritorno in campo di Claudio Burlando, da anni silente o quasi. C'è chi dice che voglia far da gran cassa a Grimaldi, che sarà suo ospite, possibile sfrattato da ponte Somalia, quando e se i depositi costieri verranno lì trasferiti da Multedo. Certo è che si agitano ancor di più le acque già agitatissime dello scalo genovese che si accinge a disegnare il nuovo piano regolatore, a decidere sul ricollocamento dei depositi, a mettere la prima pietra della nuova diga, a pensare a un'espansione del **porto** di ponente, con i cittadini che sono tornati in piazza, come non facevano da anni, per protestare su diversi fronti. Ne abbiamo parlato con Mauro Vianello, uomo di sinistra della sinistra, alla guida di Ente Bacini Vianello come ha preso questo ritorno in campo di Burlando, sul **porto**, dopo tanta assenza? Burlando secondo me fa bene a fare un'iniziativa di questo genere perché chiunque parli di **porto** fa bene. E' stato ministro dei Trasporti, una persona sicuramente che conosce il **porto**, una persona affidabile, chiunque parli di **porto** fa bene. Non rischia di innervosire un po' l'ambiente del centro sinistra? Assolutamente no, perché? Non vedo il motivo, ha invitato tutti, ha invitato anche me, ma io purtroppo ho una riunione qua per il 25 aprile, se no avrei partecipato anche io, perché no. Chi viene da lei? Il Governo con il vice ministro Rixi, la Regione con Toti, il Comune con Bucci, il presidente del **porto** Signorini, i sindacati, Bisca dell'Anpi, tantissima gente. Ma lei lo ha organizzato prima di quello di Burlando? Sì, ma non ce n'è di competizione su queste cose qua, anzi chi dice queste cose qua sbaglia. Mi dispiace che ci sia concomitanza, se è per quello c'è un'iniziativa sindacale della Filt Cgil, c'è un'iniziativa di Botta di Spediporto ma nessuna competizione, sono cose che fate voi giornalisti. Quindi non ci andrà, non ce la farà? Ma può darsi che un salto ce lo faccia perché no? Ma che cosa si può nascondere dietro a questa mossa? Cioè secondo lei Burlando vuole rimettere in qualche modo le mani sul **porto**, tornare sul fronte politico attraverso l'ingresso del **porto**? Ma queste sono cose giornalistiche, sono le cose che fate voi, assolutamente no, vuole fare un convegno come è giusto che sia, fa politica da una vita, è una persona a modo, perché no? Per me fa bene. Ma



PrimoCanale.it

### Burlando "entra" in porto, Vianello: "Nessuna competizione..."



04/18/2023 06:05

- ELISABETTA BIANCALANI

In vista del convegno di venerdì a Genova di Elisabetta Biancalani GENOVA - Forse Genova non ricorda una giornata, il 21 aprile, in cui sono stati organizzati tanti eventi sul porto, tutti in mattinata: quello di Claudio Burlando alla sala del Cap, che segna così il suo ingresso in porto (non in punta di piedi, visti i temi e il momento delicato del porto), quello di Ente Bacini con Toti, Bucci, Signorini e il vice ministro Rixi, sindacati e Anpi per celebrare il 25 aprile, e poi soprattutto è la giornata dell'assemblea annuale di Spediporto al palazzo della Borsa. Ma a far discutere è soprattutto proprio il ritorno in campo di Claudio Burlando, da anni silente o quasi. C'è chi dice che voglia far da gran cassa a Grimaldi, che sarà suo ospite, possibile sfrattato da ponte Somalia, quando e se i depositi costieri verranno lì trasferiti da Multedo. Certo è che si agitano ancor di più le acque già agitatissime dello scalo genovese che si accinge a disegnare il nuovo piano regolatore, a decidere sul ricollocamento dei depositi, a mettere la prima pietra della nuova diga, a pensare a un'espansione del porto di ponente, con i cittadini che sono tornati in piazza, come non facevano da anni, per protestare su diversi fronti. Ne abbiamo parlato con Mauro Vianello, uomo di sinistra della sinistra, alla guida di Ente Bacini Vianello come ha preso questo ritorno in campo di Burlando, sul porto, dopo tanta assenza? Burlando secondo me fa bene a fare un'iniziativa di questo genere perché chiunque parli di

## PrimoCanale.it

Genova, Voltri

---

ha un peso secondo lei nel centro sinistra oggi? Lui sosteneva Bonaccini che ha perso Ma guardi queste cose qua non gliele so dire, io faccio l'amministratore di Ente Bacini, e questo mi basta, non devo fare altro. Per quanto riguarda l'ipotesi che Burlando voglia iniziare una corsa alla presidenza del porto, visto il suo orientamento politico? Ma questo non è compito mio dirlo. Ha fatto bene il sindaco, ha fatto bene il ministro e il presidente della Regione, per me può fare qualsiasi cosa Anche se essendo di centro sinistra sarà difficile con un accordo da trovare tra Governo e Regione che certo non sono di centro sinistra Ma non so cosa dire, verranno valutate le professionalità, non è all'ordine del giorno, poi perché no? Ma che lei sappia Burlando si è mosso su altri fronti ultimamente o è la prima che fa così eclatante? Mah, che sappia io è la prima, ma Burlando è una persona che conosco da tanti anni, è una persona a modo, non vedo che ci sia qualcosa di ostativo nei suoi confronti. Per me va bene fa bene a farla. Ma è ancora qualcuno Burlando nel centro sinistra o no? Eh bè è stato ministro, una persona che le cose le ha fatte abbastanza bene, come si fa a dire che non è di sinistra, anzi, in assoluto Lui ha invitato Grimaldi che è contrario allo spostamento dei depositi costieri perché oggi opera a ponte Somalia, al terminal San Giorgio. Può essere dunque un modo per fare pressione tramite Burlando perché questa operazione non vada a buon fine? Guardi, io dei depositi costieri non posso dire nulla perché non è compito mio, è compito della politica. Serve una bussola e la bussola sono i posti di lavoro, la possibilità che non nascano problemi, incidenti, ma mi sembra che queste cose qui siano abbastanza superate, sarà la politica che deciderà dove vanno i depositi costieri. Ma quando parla di posti di lavoro intende lasciare le cose come sono, quindi lasciare i posti di lavoro così come sono oggi al Terminal San Giorgio, oppure intende portare lavoro con i depositi costieri a ponte Somalia? Chi deve decidere, la bussola sono i posti di lavoro. Se si decide di spostare Carmagnani da dove sono, la bussola sono i posti di lavoro quindi qualcuno dovrà garantire i 15mila avviamenti della Compagnia unica, dovrà garantire la sicurezza e i posti di lavoro. Questo è basilare e credo che il Comune, e la Regione, il Governo, tutti si siano posti questo problema, non credo assolutamente che ci sia nessuno che vuole penalizzare qualcuno. Per chiudere, lei è un po' un caso un po' particolare nella politica del porto, delle poltrone a Genova perché Genova ha un sindaco di orientamento di centro destra, la Regione anche, il presidente del porto va d'accordo con tutti e due, e lei forse è l'unico riconducibile al Pd? Riconducibile alla sinistra forse, ma perché no, non credo che sia un problema, credo che le valutazioni sulle persone vengano fatte sulla professionalità, su quello che sono capaci a fare, sulla loro storia personale. Io non faccio politica, io sono venuto qui per amministrare Ente Bacini e questo faccio.

## Falso pesto, sequestrate 7 tonnellate

Il tipico condimento ligure, etichettato per totalmente italiano, arrivava invece da Chicago. Il pesto di cui parliamo non è quello che si fa all'antica, con pestello e mortaio. E' un pesto industriale. Fin qui, nulla di strano. La notizia sta nel fatto che ne sono state sequestrate nel porto di Genova oltre 7 tonnellate. Motivo? Presunte irregolarità relative alla legge della Comunità europea sugli alimenti. Il pesto in questione, fatto sequestrare dagli ispettori del Ministero della Salute, non è stato prodotto a Genova o in Liguria, patria del delizioso condimento che nasce da basilico, olio, grana, pecorino e pinoli. Viene dagli Stati Uniti, dallo stabilimento della Rana Meal Solutions, aperto dalla Pastificio Rana spa a Bartlett Illinois, sobborgo di Chicago. E l'azienda fondata da Giovanni Rana ha presentato ricorso al Tar della Liguria, chiedendo sospensione e annullamento del sequestro. I legali sottolineano come sia stata rispettata la catena del freddo durante il trasporto dagli States. Nel ricorso inoltre si spiega che le oltre 7 tonnellate di pesto erano destinate allo stabilimento di San Giovanni Lupatoto in provincia di Verona. Il cliente finale è Costco, colosso dell'hard discount che non è presente in Italia e commercializza il pesto con la marca Kirkland e il marchio Dop, scrivendo sull'etichetta "Basilico italiano al 100%" e "Basilico Genovese". Per ora, in attesa della sentenza del Tar, oltre 760 bidoni di pesto rimangono custoditi nel terminal Rebora del porto di Genova.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Una mattinata con gli ormeggiatori di Genova per il Porto dei Piccoli

*Protagonisti dell'esperienza in mare una ventina di bambini fragili, con le loro famiglie, seguiti dall'associazione in ospedale, nelle case di accoglienza, a domicilio e da remoto*

di Redazione SHIPPING ITALY 17 Aprile 2023 Una mattinata sulla motobarca degli ormeggiatori alla scoperta del porto di Genova e dei nodi marinari. È quanto ha appena organizzato l'associazione no profit Il Porto dei piccoli in collaborazione con il Gruppo Antichi Ormeggiatori del porto di Genova. Protagonisti dell'esperienza in mare una ventina di bambini fragili, con le loro famiglie, seguiti dall'associazione in ospedale, nelle case di accoglienza, a domicilio e da remoto. "Ringrazio il Gruppo Antichi Ormeggiatori del porto di Genova perché da anni sono al nostro fianco e sono sempre disponibili ad organizzare con noi eventi bellissimi in mare, come quello di ieri" spiega la direttrice generale del Porto dei piccoli Gloria Camurati Leonardi: "In questa attività siamo riusciti a concretizzare perfettamente gli obiettivi al centro della nostra missione: in primis promuovere il benessere dei bambini che seguiamo regalando a loro, e alle loro famiglie, qualche ora di svago e di 'normalità'. E poi valorizzare il porto, che come si può intuire dal nome della nostra realtà, è il nostro habitat naturale". Il Gruppo Antichi Ormeggiatori del porto di Genova ha accompagnato i bambini, con i loro familiari, alla scoperta del porto a bordo della motobarca "Martinica". Tra moli, piattaforme, cantieri navali, traghetti, crociere e qualche barca a vela, il tour della motobarca ha fatto tappa al Porto Antico, dove - rimanendo sempre a bordo - i biologi marini e i child play specialist (figura professionale promossa dal Porto dei piccoli con il primo corso di formazione in Italia) hanno organizzato un'attività con i bambini sui nodi marinari. La mattinata si è poi conclusa con una merenda a bordo, a base di focaccia, offerta dal Gruppo Antichi Ormeggiatori del porto di Genova. "Iniziativa come quella di oggi sono rese possibili dai sostenitori e dai partner che da 18 anni ci permettono di svolgere il nostro lavoro in modo sempre più completo e professionale. Per noi ogni piccolo o grande aiuto significa ore e attività in più da fare con, e per, i bambini e i ragazzi che seguiamo" conclude Gloria Camurati Leonardi.

Shipping Italy

### Una mattinata con gli ormeggiatori di Genova per il Porto dei Piccoli



04/17/2023 17:47

Protagonisti dell'esperienza in mare una ventina di bambini fragili, con le loro famiglie, seguiti dall'associazione in ospedale, nelle case di accoglienza, a domicilio e da remoto di Redazione SHIPPING ITALY 17 Aprile 2023 Una mattinata sulla motobarca degli ormeggiatori alla scoperta del porto di Genova e dei nodi marinari. È quanto ha appena organizzato l'associazione no profit Il Porto dei piccoli in collaborazione con il Gruppo Antichi Ormeggiatori del porto di Genova. Protagonisti dell'esperienza in mare una ventina di bambini fragili, con le loro famiglie, seguiti dall'associazione in ospedale, nelle case di accoglienza, a domicilio e da remoto. "Ringrazio il Gruppo Antichi Ormeggiatori del porto di Genova perché da anni sono al nostro fianco e sono sempre disponibili ad organizzare con noi eventi bellissimi in mare, come quello di ieri" spiega la direttrice generale del Porto dei piccoli Gloria Camurati Leonardi: "In questa attività siamo riusciti a concretizzare perfettamente gli obiettivi al centro della nostra missione: in primis promuovere il benessere dei bambini che seguiamo regalando a loro, e alle loro famiglie, qualche ora di svago e di 'normalità'. E poi valorizzare il porto, che come si può intuire dal nome della nostra realtà, è il nostro habitat naturale". Il Gruppo Antichi Ormeggiatori del porto di Genova ha accompagnato i bambini, con i loro familiari, alla scoperta del porto a bordo della motobarca "Martinica". Tra moli, piattaforme, cantieri navali, traghetti, crociere e qualche barca a vela, il tour della motobarca ha fatto tappa al Porto Antico, dove - rimanendo sempre a bordo - i biologi marini e i child play specialist (figura professionale promossa dal Porto dei piccoli con il primo corso di formazione in Italia) hanno organizzato un'attività con i bambini sui nodi marinari. La

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### "Tutti i depositi chimici di Genova si sposteranno in porto"

*Annunciata da Regione Liguria la prosecuzione della procedura di assoggettabilità a Via, evocando non meglio specificati "atti" per stoppare le attività a Multedo, a prescindere dalla quadra dell'accordo fra Superba e Carmagnani*

di Redazione SHIPPING ITALY 17 Aprile 2023 Dopo l'ufficiosa conferma delle voci diffuse giovedì scorso sull'imminente archiviazione, con parere negativo, della procedura di verifica di assoggettabilità a Via da parte della Regione Liguria, per il progetto di Superba di trasferire i depositi chimici propri e della Attilio Carmagnani da Multedo arriva sulla vicenda l'ennesimo colpo di teatro. Protagonista, dopo tre giorni di mezze parole e bisbigli, evidentemente utili a ricompattare le fila con Comune (principale sostenitore del progetto) e Autorità di Sistema Portuale (e, forse, a persuadere i funzionari responsabili della pratica a prendersi tutto il tempo a disposizione), la giunta regionale ligure. Non solo: diversamente da quanto sembrava, il provvedimento di archiviazione non è stato pubblicato venerdì ma "va avanti ed entra nel merito la procedura" ha annunciato una nota. Infatti, si legge ancora, "a seguito del confronto odierno con Regione, Comune di Genova e Autorità di sistema portuale hanno definitivamente chiarito, con propri atti formali, che tutti i depositi chimici della città si sposteranno in porto, nel nuovo sito individuato e che nel trasferimento non sono previste attività aggiuntive, ovvero rimarranno, al massimo, i medesimi volumi di produzione presenti oggi a Multedo". Confermando indirettamente che l'ostacolo al prosieguo della procedura consisteva principalmente nell'indefinito rapporto fra le due aziende nel futuro sito di Ponte Somalia, la Regione ha sostenuto che "viene dunque superato l'ostacolo formale e sostanziale determinato dalla mancata delega di Carmagnani a Superba nell'istanza di assoggettabilità a Via. In sostanza, alla luce dei chiarimenti e delle prescrizioni di Comune e Autorità Portuale, a prescindere dal fatto che le due aziende si accordino o meno sul trasferimento, non sarà comunque possibile alcuna prosecuzione delle attività chimiche nel sito attuale: viene quindi scongiurata la possibilità di uno sdoppiaggio delle attività del petrolchimico, qualora una delle due aziende rifiutasse il trasferimento". La Regione Liguria non ha però chiarito diversi punti oscuri della nota né le imprese hanno voluto commentare le ultime novità emerse. Non è chiaro infatti come possa proseguire una procedura relativa a un progetto che prevede volumi maggiori rispetto a quelli di Multedo. Oscuro anche di quali "atti formali" si parli e su quali basi giuridiche possano questi atti di Comune e Autorità portuale ottenere un simile effetto, tanto più che Carmagnani è proprietaria delle aree su cui solo in minima parte svolge attività classificata come a "rischio di incidente rilevante". Parimenti di difficile comprensione se si tratti di atti coercitivi o piuttosto negoziali, magari in ordine al contributo pubblico (30 milioni di euro) previsto dal Piano straordinario delle opere portuali dell'Adsp o agli indennizzi legati al



## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

progetto di rifacimento di casello autostradale di Pegli che, parte dell'accordo di risarcimento sottoscritto nell'ottobre 2021 da Autostrade per l'Italia, prevede un passaggio stradale sotto gli impianti di Carmagnani (previo via libera da parte della Valutazione di impatto ambientale a cui il progetto dovrà esser sottoposto, secondo quanto stabilito pochi giorni fa dal Ministero dell'Ambiente). A.M.

# Citta della Spezia

## La Spezia

### L'ingegner Sgherri rieletto presidente della Fondazione Its La Spezia

Nella seduta del 14 aprile il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ITS La Spezia all'unanimità ha rieletto l'ingegner Roberto Guido Sgherri come presidente, con un incarico di validità triennale. La scelta, in continuità con il mandato precedente, consente uno stretto legame con la ricerca e con l'industria, infatti, l'Ing Sgherri è anche Vicepresidente operativo del Consorzio Universitario e presidente della sezione Meccanica Generale di Confindustria La Spezia. Il Presidente, dopo aver descritto i risultati conseguiti nel triennio precedente ed aver delineato le prossime sfidanti mete che la Fondazione intende perseguire, ha così commentato: "Sono onorato e grato a tutti i colleghi Consiglieri per la fiducia confermata e mi auguro che, con il loro sostegno, continuerò a svolgere al meglio questo incarico con costante attenzione ai bisogni e necessità degli allievi e delle aziende del tessuto economico locale. Ho l'orgoglio di continuare a presiedere una Fondazione solida, che in questi ultimi anni ha avuto importanti sviluppi, sia in termini di ampliamento dell'offerta formativa, che di eccellenti risultati in termini occupazionali." La Fondazione ITS La Spezia è stata istituita nel 2010 con lo scopo di promuovere e diffondere sul territorio un'adeguata cultura tecnica e scientifica che sia in grado di rispondere alle esigenze del comparto e delle aziende di riferimento e fornire competenze tecniche altamente qualificate. I Soci fondatori industriali sono Leonardo, Fincantieri ed Acciaierie d'Italia (già Ilva) e costituiscono un bacino importante per il collocamento dei diplomati sia direttamente che nel loro indotto. Dal 2010 si sono già diplomati oltre 200 studenti, il 90% dei quali, inseriti poi in azienda con mansioni congrue rispetto al corso frequentato e quindi con prospettive di occupare posizioni rilevanti di middle management. Dalla sua costituzione ha svolto 12 corsi biennali ITS in ambito meccanico/navalmecanico, quattro corsi ITS in ambito logistico/**portuale** e un corso in ambito di servizi alle imprese sul marketing e internazionalizzazione. Attualmente, la Fondazione, ha in svolgimento 5 percorsi formativi ed è previsto l'avvio di ulteriori quattro corsi nel mese di ottobre 2023, per complessivi 100 studenti. Nella stessa seduta c'è stato anche il rinnovo delle cariche sociali ed è rilevante l'inserimento nel CTS di un rappresentante dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, Luca Perfetti, a conferma del sempre maggiore interesse della Fondazione ITS La Spezia verso l'ambito logistico **portuale**. Attualmente le cariche sociali della Fondazione ITS La Spezia sono così composte: Consiglio di indirizzo: - Bertetti Paolo - Bo Claudio - Bocchia Sara - De Vincenzi Paola - Ferrando Marco - Gerini Mario - Peracchini Pierluigi - Povesi Paolo - Santoro Giorgia - Visconti Nicola - Zecchini Sandro Giunta esecutiva: - Fini Antonio - Levanti Sara - Montagna Sergio - Tosi Debora - Zigneigo Ivan Mario Comitato tecnico-scientifico:



## Citta della Spezia

### La Spezia

---

- Angelotti Massimo - Barale Marco - Boni Giorgio - Bruzzone Luca - Catani Federica - Franceschi Davide - Garibotti Edoardo - Mariotti Massimo - Perfetti Luca - Poli Ornella - Raffellini Marco - Renda Francesca - Saccone Patrizia - Spinetti Claudio - Zignaigo Gianluigi Revisore dei conti: - Mannelli Simone Più informazioni.

# Citta della Spezia

## La Spezia

### La Spezia e la sua Variante Aurelia incompleta in un gioco da 12 milioni di copie

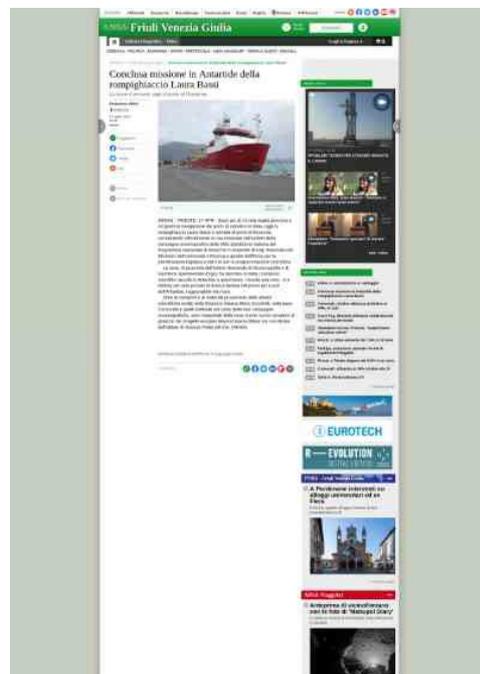
Tra gli appassionati modificatori di "Cities: Skylines" c'è chi ha pensato di creare anche la Spezia nelle ultime settimane, insieme al suo golfo e alla riviera. Curioso il fatto che i moli del **porto** commerciale e dello stesso arsenale risultino come terreno edificabile, svincolato dall'uso industriale o militare. Ancora più curiosa la presenza della Variante Aurelia allo stato dell'arte, ovvero ancora da terminare. Il capostipite fu Sim City del 1989, inizialmente lanciato per Amiga. Trentacinque anni dopo, i giochi gestionali che simulano la costruzione di una città sono ancora sulla breccia dell'onda come dimostra il successo planetario di Cities: Skylines, che ha superato ampiamente le 12 milioni di copie vendute. Parte del successo è dovuta alla possibilità di modificare il programma, ampliandolo con nuove mappe su cui sbizzarrirsi a tracciare strade, porti, edifici, giardini, aeroporti e quant'altro. Tra gli appassionati che si dedicano a quest'opera creativa c'è chi ha pensato di creare anche la Spezia nelle ultime settimane, insieme al suo golfo e alla riviera. Una cartina geografica in 3D con solo strade statali e linee ferroviarie già preimpostate, il resto è lasciato alla capacità del giocatore. Curioso il fatto che i moli del **porto** commerciale e dello stesso arsenale risultino come terreno edificabile, svincolato dall'uso industriale o militare. Ancora più curiosa la presenza della Variante Aurelia allo stato dell'arte, ovvero ancora da terminare. Più informazioni.



## Conclusa missione in Antartide della rompighiaccio Laura Bassi

*La nave è arrivata oggi al porto di Ravenna*

(ANSA) - TRIESTE, 17 APR - Dopo più di 12 mila miglia percorse e 40 giorni di navigazione dal porto di Lyttelton in Italia, oggi la rompighiaccio Laura Bassi è arrivata al porto di Ravenna, completando ufficialmente la sua missione nell'ambito della campagna oceanografica della 38/a Spedizione Italiana del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (Pnra), finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca e gestito dall'Enea per la pianificazione logistica e dal Cnr per la programmazione scientifica. La nave, di proprietà dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (Ogs), ha riportato in Italia i campioni scientifici raccolti in Antartide e quest'anno - ricorda una nota - si è distinta per aver portato la ricerca italiana nel punto più a sud dell'Antartide, raggiungibile via mare. Oltre ai campioni e ai materiali provenienti dalle attività scientifiche svolte nella Stazione italiana Mario Zucchelli, nella base Concordia e quelli prelevati nel corso delle due campagne oceanografiche, sono trasportati dalla nave anche i primi campioni di ghiaccio del progetto europeo Beyond Epica-Oldest Ice coordinato dall'Istituto di Scienze Polari del Cnr. (ANSA).



## Il Nautilus

Ravenna

### Conclusa la missione in Antartide della nave rompighiaccio Laura Bassi

*La nave dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS era in missione per il Programma Nazionale di Ricerche in Antartide - PNRA La nave italiana, partita da Trieste il 17 novembre, è rientrata oggi al porto di Ravenna*

TRIESTE - Dopo più di 12 mila miglia percorse e 40 giorni di navigazione dal porto di Lyttelton in Italia, oggi la rompighiaccio Laura Bassi è arrivata al porto di Ravenna, completando ufficialmente la sua missione nell'ambito della campagna oceanografica della 38° Spedizione Italiana del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) e gestito dall'ENEA per la pianificazione logistica e dal Consiglio nazionale delle ricerche - CNR per la programmazione scientifica. La nave, di proprietà dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS, ha riportato in Italia i campioni scientifici raccolti in Antartide e quest'anno si è distinta per aver portato la ricerca italiana nel punto più a sud dell'Antartide, raggiungibile via mare. Oltre ai campioni e ai materiali provenienti dalle attività scientifiche svolte presso la Stazione italiana Mario Zucchelli, la base Concordia e quelli prelevati nel corso delle due campagne oceanografiche, sono trasportati dalla nave anche i primi campioni di ghiaccio del progetto europeo Beyond Epica-Oldest Ice coordinato dall'Istituto di Scienze Polari del CNR e che vede la partecipazione di dieci Paesi tra cui, per l'Italia, anche l'Università Ca' Foscari e l'ENEA incaricata, insieme all'Istituto polare francese (Ipev), del modulo di lavoro relativo alla logistica. Dopo due spedizioni che hanno risentito delle limitazioni imposte dalla pandemia, quella 2022-2023 è stata una campagna regolare in cui le attività di studio sono riprese a pieno ritmo anche sulla Laura Bassi. Durante la prima campagna oceanografica terminata i primi di febbraio, sono state portate a termine tutte le attività pianificate, come il lancio e recupero di boe per lo studio della circolazione marina, lo studio dell'atmosfera, la pesca scientifica, le indagini di laboratorio biologico e chimico-fisico e la messa a mare e recupero di mooring, ovvero sistemi di misura ancorati al fondo del mare utilizzati per lo studio di caratteristiche fisiche della colonna d'acqua. Durante la seconda campagna sono state eseguite, in condizioni meteo avverse per l'approssimarsi dell'inverno antartico, attività di ricerca nel campo della geologia e geofisica, con indagini a mezzo carotaggi e sismica multicanale per lo studio geologico del fondale marino. Di fondamentale importanza i rifornimenti di materiali e carburanti trasportati alla base antartica Mario Zucchelli gestita dall'ENEA. "Quest'anno le attività a bordo della nave Laura Bassi hanno coinvolto 46 tra ricercatrici, ricercatori e tecnici nell'ambito di 8 progetti finanziati dal PNRA oltre alle attività in collaborazione con l'Istituto Idrografico della Marina Militare. Siamo molto soddisfatti di essere riusciti a completare tutte le attività scientifiche in programma" spiega Franco Coren, direttore



## Il Nautilus

Ravenna

---

del Centro Gestione Infrastrutture Navali dell'OGS, precisando che "ora la nave farà rotta verso Trieste, per poi svolgere una campagna di ricerca nelle acque greche nell'ambito del progetto POSEIDON, che coinvolge ricercatori e tecnici spagnoli, greci e italiani del CNR. La missione è finanziata dal consorzio di infrastrutture europee di mezzi navali di ricerca, Eurofleets di cui la nave Laura Bassi fa parte".

## Ravenna, il prefetto incontra la console degli Usa di Firenze

Si è svolto la mattina del mercoledì 22 marzo, presso il Palazzo del Governo, l'incontro istituzionale tra il Prefetto di Ravenna Castrese De Rosa ed il Console Generale degli Stati Uniti d'America Ragini Gupta, che nel luglio 2020 ha assunto servizio al Consolato Generale di Lungarno Amerigo Vespucci a Firenze con competenze anche sulla regione Emilia Romagna. "Si è trattato di una visita molto cordiale - ha dichiarato il Prefetto - ed improntata alla massima disponibilità tra gli Stati Uniti e le Istituzioni Ravennati, con scambio di idee sulla storica collaborazione e amicizia tra i due Paesi". Il confronto è proseguito sulle principali priorità con particolare riferimento ai lavori del PNRR che impegneranno tutte le strutture sia degli Enti Locali che dell'**Autorità Portuale** e poi l'emergenza migranti sia ordinari che dei profughi Ucraini presenti in gran numero a Ravenna e che vedono in prima linea oltre la Prefettura, i Comuni e il sistema di accoglienza. A conclusione della gradita visita il Prefetto ha ringraziato il Console, facendole dono di una mattonella di mosaico raffigurante un quarto di stella del Mausoleo di Galla Placidia, un progetto nato per sostenere l'Associazione "Linea Rosa" che da anni si batte contro la violenza di genere. Nel lasciare il Palazzo del Governo il Console ha ribadito il suo affetto per Ravenna, confermando la massima disponibilità a collaborare per migliorare i rapporti e le iniziative tra i due Paesi.



## Ravenna: visita delle istituzioni alle aree portuali del Gruppo Sapir

RAVENNA Visita ufficiale alle aree portuali del Gruppo Sapir a cui hanno partecipato il presidente della Regione Stefano Bonaccini, il presidente della Cassa di Ravenna e di A.B.I. Antonio Patuelli, il sindaco di Ravenna Michele de Pascale, il presidente della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna Giorgio Guberti e il segretario dell'Autorità di Sistema portuale di Ravenna Fabio Maletti. Le aree visitate sono quelle messe a disposizione dal gruppo ravennate a favore di A.S.I.A. S.r.l. (Altmann Sapir Intermodal Autoterminal), joint venture italo tedesca tra il gruppo Ars Altmann A.G. e quello Sapir, nata per prestare servizi di logistica integrata a favore di grandi brand automobilistici tedeschi, tra i quali BMW, e non solo. La novità riguardante lo sviluppo della logistica intermodale dell'automotive nel porto di Ravenna suscita interesse sia tra gli enti istituzionali del territorio sia tra gli operatori economici per il possibile sviluppo delle sue potenzialità. Il progetto infatti si inserisce perfettamente nella programmazione dello Stato per quanto riguarda il piano dei trasporti nazionale e dimostra in concreto le potenzialità dei corridoi Ten-t lungo due dei quali è collocato il porto di Ravenna.

L'esperimento, voluto fortemente dal gruppo tedesco e da quello ravennate e che ha visto interessarsi la casa automobilistica bavarese, può dimostrare, in concreto, che esistano rotte che partano o arrivino dal centro Europa a Ravenna, alternative ma non meno efficienti sotto il profilo logistico, per le merci destinate alle aree che vanno dal Medio Oriente sino al Sud-Est asiatico rispetto a quelle che passino dai grandi porti del Nord. Il flusso delle vetture potrebbe infatti essere poi seguito da quello di altri beni che troverebbero nelle altre aree di proprietà del Gruppo Sapir vocate alla logistica, e comunque in quelle esistenti in grande misura nel porto, piattaforme ideali per il loro stoccaggio, la loro lavorazione e per la consegna sia in export che in import. L'esistenza di grandi aree vocate alla logistica, l'ammodernamento delle infrastrutture portuali, stradali e ferroviarie perseguito negli ultimi anni dai vari soggetti interessati, sta ormai diventando motivo di attrazione. In questo la scelta del gruppo di relazionarsi a primari operatori anche internazionali dei vari settori della logistica, tra i quali spicca certamente ARS Altmann A.G., può aprire nuovi ed interessanti scenari. A dimostrare in concreto l'interesse del gruppo tedesco erano a Ravenna Maximilian Altmann, presidente di Ars Altmann AG, il CEO di A.S.I.A Massimo Ringoli, Lorenzo Menabue e Alberto Picco. Per il gruppo ravennate Riccardo Sabadini, Mauro Pepoli, Giannantonio Mingozzi e il gruppo di manager che ha seguito con passione negli ultimi anni il progetto riuscendo ad arrivare sino a questa fase.



## Ravenna porto d'Europa con il progetto Asia: "Potrebbe aprire nuove prospettive"

*Anche il presidente della Regione ha visitato gli spazi del gruppo Sapir. La speranza è che il flusso del mercato automobilistico possa essere seguito da quello di altri beni*

Ravenna porto d'Europa per il mercato automobilistico. Il presidente della Regione Stefano Bonaccini, Antonio Patuelli, presidente della Cassa di Ravenna e di Abi, il sindaco di Ravenna Michele de Pascale, il presidente della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna Giorgio Guberti e il segretario dell'Autorità di Sistema portuale di Ravenna Fabio Maletti hanno visitato sabato alcune aree portuali del Gruppo Sapir. Si è trattato di quelle messe a disposizione dal gruppo ravennate a favore di Asia (Altmann Sapir Intermodal Autoterminal), joint venture italo tedesca nata per prestare servizi di logistica integrata a favore di grandi brand automobilistici tedeschi, tra i quali BMW, e non solo. La novità riguardante lo sviluppo della logistica intermodale dell'automotive nel porto di Ravenna suscita interesse sia tra gli enti istituzionali del territorio sia tra gli operatori economici (e non solo logistici) per il possibile sviluppo delle sue potenzialità. Il progetto si inserisce perfettamente nella programmazione dello Stato per quanto riguarda il piano dei trasporti nazionale e dimostra in concreto le potenzialità dei corridoi TEN T lungo due dei quali è collocato il porto di Ravenna. L'esperimento, voluto fortemente dal gruppo tedesco e da quello ravennate e che ha suscitato l'interesse della casa automobilistica bavarese, può dimostrare, in concreto, che esistano rotte che partano o arrivino dal centro Europa a Ravenna, alternative ma non meno efficienti sotto il profilo logistico, per le merci destinate alle aree che vanno dal Medio Oriente sino al Sud-Est asiatico rispetto a quelle che passino dai grandi porti del Nord. Il successo di questa iniziativa potrebbe quindi aprire nuove prospettive per il porto di Ravenna. Il flusso delle vetture potrebbe infatti essere poi seguito da quello di altri beni che troverebbero nelle altre aree di proprietà del Gruppo Sapir vocate alla logistica, e comunque in quelle esistenti in grande misura nel porto, piattaforme ideali per il loro stoccaggio, la loro lavorazione e per la consegna sia in export che in import. L'esistenza di grandi aree vocate alla logistica, l'ammodernamento delle infrastrutture portuali, stradali e ferroviarie perseguito negli ultimi anni dai vari soggetti interessati, sicuramente inizia a suscitare interessi adeguati alle potenzialità delle innovazioni infrastrutture. In questo la scelta del gruppo ravennate di relazionarsi a primari operatori anche internazionali dei vari settori della logistica, tra i quali ARS Altmann, può aprire nuovi ed interessanti scenari. A dimostrare in concreto l'interesse del gruppo tedesco erano a Ravenna anche Maximilian Altmann, presidente di Ars Altmann AG, il CEO di Asia Massimo Ringoli, Lorenzo Menabue e Alberto Picco. Per il gruppo ravennate Riccardo Sabadini, Mauro Pepoli, Giannantonio Mingozzi e il gruppo di manager che ha seguito con passione negli ultimi anni il progetto riuscendo ad arrivare sino a questa fase, cosa all'inizio non scontata.



Ravenna Today

### Ravenna porto d'Europa con il progetto Asia: "Potrebbe aprire nuove prospettive"



04/17/2023 14:58

-Al Porto, Marco Sforzini, Coldiretti Giovani, Legacoop Al

Anche il presidente della Regione ha visitato gli spazi del gruppo Sapir. La speranza è che il flusso del mercato automobilistico possa essere seguito da quello di altri beni Ravenna porto d'Europa per il mercato automobilistico. Il presidente della Regione Stefano Bonaccini, Antonio Patuelli, presidente della Cassa di Ravenna e di Abi, il sindaco di Ravenna Michele de Pascale, il presidente della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna Giorgio Guberti e il segretario dell'Autorità di Sistema portuale di Ravenna Fabio Maletti hanno visitato sabato alcune aree portuali del Gruppo Sapir. Si è trattato di quelle messe a disposizione dal gruppo ravennate a favore di Asia (Altmann Sapir Intermodal Autoterminal), joint venture italo tedesca nata per prestare servizi di logistica integrata a favore di grandi brand automobilistici tedeschi, tra i quali BMW, e non solo. La novità riguardante lo sviluppo della logistica intermodale dell'automotive nel porto di Ravenna suscita interesse sia tra gli enti istituzionali del territorio sia tra gli operatori economici (e non solo logistici) per il possibile sviluppo delle sue potenzialità. Il progetto si inserisce perfettamente nella programmazione dello Stato per quanto riguarda il piano dei trasporti nazionale e dimostra in concreto le potenzialità del

## Visita istituzionale alle aree portuali Sapir

Il Presidente della Regione Stefano Bonaccini, il dott. Antonio Patuelli, Presidente della Cassa di Ravenna e di A.B.I., il Sindaco di Ravenna Michele de Pascale, il Presidente della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna Giorgio Guberti e il segretario dell'Autorità di Sistema portuale di Ravenna ing. Fabio Maletti hanno visitato, sabato 15 aprile 2023, alcune aree portuali del Gruppo Sapir. Si è trattato di quelle messe a disposizione dal gruppo ravennate a favore di A.S.I.A. S.r.l. (Altmann Sapir Intermodal Autoterminal), joint venture italo tedesca tra il gruppo Ars Altmann A.G. e quello Sapir, nata per prestare servizi di logistica integrata a favore di grandi brand automobilistici tedeschi, tra i quali BMW, e non solo. La novità riguardante lo sviluppo della logistica intermodale dell'automotive nel porto di Ravenna suscita interesse sia tra gli enti istituzionali del territorio sia tra gli operatori economici (e non solo logistici) per il possibile sviluppo delle sue potenzialità. Il progetto si inserisce perfettamente nella programmazione dello Stato per quanto riguarda il piano dei trasporti nazionale e dimostra in concreto le potenzialità dei corridoi TEN T lungo due dei quali è collocato il porto di Ravenna. L'esperimento, voluto fortemente dal gruppo tedesco e da quello ravennate e che ha suscitato l'interesse della casa automobilistica bavarese, può dimostrare, in concreto, che esistano rotte che partano o arrivino dal centro Europa a Ravenna, alternative ma non meno efficienti sotto il profilo logistico, per le merci destinate alle aree che vanno dal Medio Oriente sino al Sud-Est asiatico rispetto a quelle che passino dai grandi porti del Nord. Il successo di questa iniziativa potrebbe quindi aprire nuove prospettive per il porto di Ravenna. Il flusso delle vetture potrebbe infatti essere poi seguito da quello di altri beni che troverebbero nelle altre aree di proprietà del Gruppo Sapir vocate alla logistica, e comunque in quelle esistenti in grande misura nel porto, piattaforme ideali per il loro stoccaggio, la loro lavorazione e per la consegna sia in export che in import. L'esistenza di grandi aree vocate alla logistica, l'ammodernamento delle infrastrutture portuali, stradali e ferroviarie perseguito negli ultimi anni dai vari soggetti interessati, sicuramente inizia a suscitare interessi adeguati alle potenzialità delle innovazioni infrastrutture. In questo la scelta del gruppo ravennate di relazionarsi a primari operatori anche internazionali dei vari settori della logistica, tra i quali spicca certamente ARS Altmann A.G., può aprire nuovi ed interessanti scenari. A dimostrare in concreto l'interesse del gruppo tedesco erano a Ravenna il dott. Maximilian Altmann, presidente di Ars Altmann AG, il CEO di A.S.I.A Massimo Ringoli, Lorenzo Menabue e Alberto Picco. Per il gruppo ravennate Riccardo Sabadini, Mauro Pepoli, Giannantonio Mingozzi e il gruppo di manager che ha seguito con passione negli ultimi anni il progetto riuscendo ad arrivare sino a questa fase, cosa all'inizio



Ravenna24Ore.it

### Visita istituzionale alle aree portuali Sapir



04/17/2023 16:42

-ANTONIO PATUELLI-

Il Presidente della Regione Stefano Bonaccini, il dott. Antonio Patuelli, Presidente della Cassa di Ravenna e di A.B.I., il Sindaco di Ravenna Michele de Pascale, il Presidente della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna Giorgio Guberti e il segretario dell'Autorità di Sistema portuale di Ravenna ing. Fabio Maletti hanno visitato, sabato 15 aprile 2023, alcune aree portuali del Gruppo Sapir. Si è trattato di quelle messe a disposizione dal gruppo ravennate a favore di A.S.I.A. S.r.l. (Altmann Sapir Intermodal Autoterminal), joint venture italo tedesca tra il gruppo Ars Altmann A.G. e quello Sapir, nata per prestare servizi di logistica integrata a favore di grandi brand automobilistici tedeschi, tra i quali BMW, e non solo. La novità riguardante lo sviluppo della logistica intermodale dell'automotive nel porto di Ravenna suscita interesse sia tra gli enti istituzionali del territorio sia tra gli operatori economici (e non solo logistici) per il possibile sviluppo delle sue potenzialità. Il progetto si inserisce perfettamente nella programmazione dello Stato per quanto riguarda il piano dei trasporti nazionale e dimostra in concreto le potenzialità dei corridoi TEN T lungo due dei quali è collocato il porto di Ravenna. L'esperimento, voluto fortemente dal gruppo tedesco e da quello ravennate e che ha suscitato l'interesse della casa automobilistica bavarese, può dimostrare, in concreto, che esistano rotte che partano o arrivino dal centro Europa a Ravenna, alternative ma non meno efficienti sotto il profilo logistico, per le merci destinate alle aree che vanno dal Medio Oriente sino al Sud-Est asiatico rispetto a quelle che passino dai grandi porti del Nord. Il successo di questa iniziativa potrebbe quindi aprire nuove prospettive per il porto di Ravenna. Il flusso delle vetture potrebbe infatti essere poi seguito da quello di altri beni che troverebbero nelle altre aree di proprietà del Gruppo Sapir vocate alla logistica, e comunque in quelle esistenti in grande misura nel porto, piattaforme ideali per il loro stoccaggio, la loro lavorazione e per la consegna sia in export che in import. L'esistenza di grandi aree vocate alla logistica, l'ammodernamento delle infrastrutture portuali, stradali e ferroviarie perseguito negli ultimi anni dai vari soggetti interessati, sicuramente inizia a suscitare interessi adeguati alle potenzialità delle innovazioni infrastrutture. In questo la scelta del gruppo ravennate di relazionarsi a primari operatori anche internazionali dei vari settori della logistica, tra i quali spicca certamente ARS Altmann A.G., può aprire nuovi ed interessanti scenari. A dimostrare in concreto l'interesse del gruppo tedesco erano a Ravenna il dott. Maximilian Altmann, presidente di Ars Altmann AG, il CEO di A.S.I.A Massimo Ringoli, Lorenzo Menabue e Alberto Picco. Per il gruppo ravennate Riccardo Sabadini, Mauro Pepoli, Giannantonio Mingozzi e il gruppo di manager che ha seguito con passione negli ultimi anni il progetto riuscendo ad arrivare sino a questa fase, cosa all'inizio

non scontata.

## Torna a Ravenna la rompighiaccio "Laura Bassi": dall'estremo Sud, ora in banchina San Vitale - FOTO

di Redazione - 17 Aprile 2023 - 13:43 Commenta Stampa Invia notizia 1 min Dal punto più a Sud mai raggiunto da una nave al ritorno alla banchina del terminal San Vitale del porto di Ravenna : è arrivata nel punto di ormeggio ravennate, pochi minuti prima delle ore 8 di lunedì 17 aprile, la nave rompighiaccio "Laura Bassi", che nei mesi scorsi è stata protagonista nella campagna oceanografica della 38<sup>a</sup> spedizione italiana del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (Pnra). A Ravenna la rompighiaccio vip è di casa da 30 anni. Quindi la città bizantina è stata ben lieta di rivedere la "Laura Bassi" di proprietà dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (Ogs), che è arrivata dalla Nuova Zelanda alla volta del Mediterraneo con un importante carico di campioni scientifici di ghiaccio, ora scaricati sulle banchine Sapor. Foto 3 di 9 NAVE LAURA BASSI 1 NAVE LAURA BASSI 2 NAVE LAURA BASSI 3 NAVE LAURA BASSI 4 NAVE LAURA BASSI 5 NAVE LAURA BASSI 6 NAVE LAURA BASSI 7 NAVE LAURA BASSI 8 NAVE LAURA BASSI 7 A metà novembre 2022 era iniziato il viaggio della "Laura Bassi" da Ravenna, pronta per l'esplorazione.



## Bonaccini, Patuelli, de Pascale, Guberti e Manetti nelle aree portuali di Sapir messe a disposizione di A.S.I.A, per la logistica dei grandi brand automobilistici tedeschi

di Redazione - 17 Aprile 2023 - 15:15 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Il Presidente della Regione Stefano Bonaccini, Antonio Patuelli, Presidente della Cassa di Ravenna e di A.B.I., il Sindaco di Ravenna Michele de Pascale, il Presidente della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna Giorgio Guberti e il segretario dell'Autorità di Sistema portuale di Ravenna Fabio Maletti hanno visitato, sabato 15 aprile, alcune aree portuali del Gruppo Sapir. La visita ha interessato le aree messe a disposizione dal gruppo ravennate a favore di A.S.I.A. S.r.l. (Altmann Sapir Intermodal Autoterminal), joint venture italo tedesca tra il gruppo Ars Altmann A.G. e quello Sapir, nata per prestare servizi di logistica integrata a favore di grandi brand automobilistici tedeschi, tra i quali BMW, e non solo. "La novità riguardante lo sviluppo della logistica intermodale dell'automotive nel porto di Ravenna suscita interesse sia tra gli enti istituzionali del territorio sia tra gli operatori economici (e non solo logistici) per il possibile sviluppo delle sue potenzialità - spiegano da Sapir -. Il progetto si inserisce perfettamente nella programmazione dello Stato per quanto riguarda il piano dei trasporti nazionale e dimostra in concreto le potenzialità dei corridoi TEN T lungo due dei quali è collocato il porto di Ravenna". "L'esperimento, voluto fortemente dal gruppo tedesco e da quello ravennate e che ha suscitato l'interesse della casa automobilistica bavarese, può dimostrare, in concreto, che esistano rotte che partano o arrivino dal centro Europa a Ravenna, alternative ma non meno efficienti sotto il profilo logistico, per le merci destinate alle aree che vanno dal Medio Oriente sino al Sud-Est asiatico rispetto a quelle che passino dai grandi porti del Nord" proseguono da Sapir, sottolineando che "il successo di questa iniziativa potrebbe quindi aprire nuove prospettive per il porto di Ravenna". Il flusso delle vetture potrebbe infatti essere poi seguito da quello di altri beni che troverebbero nelle altre aree di proprietà del Gruppo Sapir vocate alla logistica, e comunque in quelle esistenti in grande misura nel porto, piattaforme ideali per il loro stoccaggio, la loro lavorazione e per la consegna sia in export che in import. "L'esistenza di grandi aree vocate alla logistica, l'ammodernamento delle infrastrutture portuali, stradali e ferroviarie perseguito negli ultimi anni dai vari soggetti interessati, sicuramente inizia a suscitare interessi adeguati alle potenzialità delle innovazioni infrastrutture. In questo la scelta del gruppo ravennate di relazionarsi a primari operatori anche internazionali dei vari settori della logistica, tra i quali spicca certamente ARS Altmann A.G., può aprire nuovi ed interessanti scenari - sottolineano da Sapir -. A dimostrare l'interesse del gruppo tedesco erano a Ravenna anche Maximilian Altmann, presidente di Ars Altmann AG, il CEO di A.S.I.A Massimo Ringoli, Lorenzo Menabue e Alberto Picco. Per il gruppo ravennate Riccardo Sabadini, Mauro Pepoli, Giannantonio Mingozi e il



RavennaNotizie.it

Bonaccini, Patuelli, de Pascale, Guberti e Manetti nelle aree portuali di Sapir messe a disposizione di A.S.I.A, per la logistica dei grandi brand automobilistici tedeschi



04/17/2023 16:40

- Sapir Intermodal Autoterminal

di Redazione - 17 Aprile 2023 - 15:15 Commenta Stampa Invia notizia 2 min Il Presidente della Regione Stefano Bonaccini, Antonio Patuelli, Presidente della Cassa di Ravenna e di A.B.I., il Sindaco di Ravenna Michele de Pascale, il Presidente della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna Giorgio Guberti e il segretario dell'Autorità di Sistema portuale di Ravenna Fabio Maletti hanno visitato, sabato 15 aprile, alcune aree portuali del Gruppo Sapir. La visita ha interessato le aree messe a disposizione dal gruppo ravennate a favore di A.S.I.A. S.r.l. (Altmann Sapir Intermodal Autoterminal), joint venture italo tedesca tra il gruppo Ars Altmann A.G. e quello Sapir, nata per prestare servizi di logistica integrata a favore di grandi brand automobilistici tedeschi, tra i quali BMW, e non solo. "La novità riguardante lo sviluppo della logistica intermodale dell'automotive nel porto di Ravenna suscita interesse sia tra gli enti istituzionali del territorio sia tra gli operatori economici (e non solo logistici) per il possibile sviluppo delle sue potenzialità - spiegano da Sapir -. Il progetto si inserisce perfettamente nella programmazione dello Stato per quanto riguarda il piano dei trasporti nazionale e dimostra in concreto le potenzialità dei corridoi TEN T lungo due dei quali è collocato il porto di Ravenna". "L'esperimento, voluto fortemente dal gruppo tedesco e da quello ravennate e che ha suscitato l'interesse della casa automobilistica bavarese, può dimostrare, in concreto, che esistano rotte che partano o arrivino dal centro Europa a Ravenna, alternative ma non meno efficienti sotto il profilo logistico, per le merci destinate alle aree che vanno dal Medio Oriente sino al Sud-Est asiatico rispetto a quelle che passino dai grandi porti del Nord" proseguono da Sapir, sottolineando che "il successo di questa iniziativa potrebbe quindi aprire nuove prospettive per il porto di Ravenna". Il flusso delle vetture potrebbe infatti essere poi seguito da quello di altri beni che troverebbero nelle altre aree di proprietà del Gruppo Sapir vocate alla logistica, e comunque in quelle esistenti in grande misura nel porto, piattaforme ideali per il loro stoccaggio, la loro lavorazione e per la consegna sia in export che in import. "L'esistenza di grandi aree vocate alla logistica, l'ammodernamento delle infrastrutture portuali, stradali e ferroviarie perseguito negli ultimi anni dai vari soggetti interessati, sicuramente inizia a suscitare interessi adeguati alle potenzialità delle innovazioni infrastrutture. In questo la scelta del gruppo ravennate di relazionarsi a primari operatori anche internazionali dei vari settori della logistica, tra i quali spicca certamente ARS Altmann A.G., può aprire nuovi ed interessanti scenari - sottolineano da Sapir -. A dimostrare l'interesse del gruppo tedesco erano a Ravenna anche Maximilian Altmann, presidente di Ars Altmann AG, il CEO di A.S.I.A Massimo Ringoli, Lorenzo Menabue e Alberto Picco. Per il gruppo ravennate Riccardo Sabadini, Mauro Pepoli, Giannantonio Mingozi e il

gruppo di manager che ha seguito con passione negli ultimi anni il progetto riuscendo ad arrivare a questa fase, cosa all'inizio non scontata.

## La rompighiaccio Laura Bassi tornata a Ravenna con il ghiaccio più "antico" della Terra

La rompighiaccio Laura Bassi ha attraccato nella giornata di lunedì 17 aprile al porto di Ravenna, da dove salpò a novembre, dopo essere stata impegnata in Antartide. Di proprietà dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, la nave ha base a Ravenna da 30 anni. L'ultima missione rientrava nella 38<sup>a</sup> spedizione italiana del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide e ha toccato il punto più a sud mai raggiunto da una nave nel corso delle varie spedizioni. Una volta attraccata in banchina, la Laura Bassi ha potuto iniziare le manovre per sbarcare il proprio prezioso carico: campioni di ghiaccio che verranno utilizzati, all'interno di un progetto europeo coordinato dal CNR, per ricostruire l'evoluzione del clima sulla Terra. I campioni verranno inviati nei laboratori di Berna, Roma e Venezia. La Laura Bassi ripartirà dal porto di Ravenna già giovedì per una nuova missione in Grecia.



ravennawebtv.it

### La rompighiaccio Laura Bassi tornata a Ravenna con il ghiaccio più "antico" della Terra



04/17/2023 18:08

La rompighiaccio Laura Bassi ha attraccato nella giornata di lunedì 17 aprile al porto di Ravenna, da dove salpò a novembre, dopo essere stata impegnata in Antartide. Di proprietà dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, la nave ha base a Ravenna da 30 anni. L'ultima missione rientrava nella 38<sup>a</sup> spedizione italiana del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide e ha toccato il punto più a sud mai raggiunto da una nave nel corso delle varie spedizioni. Una volta attraccata in banchina, la Laura Bassi ha potuto iniziare le manovre per sbarcare il proprio prezioso carico: campioni di ghiaccio che verranno utilizzati, all'interno di un progetto europeo coordinato dal CNR, per ricostruire l'evoluzione del clima sulla Terra. I campioni verranno inviati nei laboratori di Berna, Roma e Venezia. La Laura Bassi ripartirà dal porto di Ravenna già giovedì per una nuova missione in Grecia.

## Confindustria, 'sì a transizione ecologica senza estremismi'

(ANSA) - PISA, 17 APR - "L'euuropeismo è il fulcro dell'azione di Confindustria e le imprese vogliono fare la transizione perché lo chiede il mercato e perché a certe condizioni è un buon affare. Ma non nascondo la perplessità rispetto alle scelte della Ue che sono basate su ideologia e non su studi e proiezioni. Un esempio su tutti è l'automotive: è stato dato un diktat da eseguire in tempi irrealizzabili e persino indicando con quali tecnologie". Lo ha detto il vicepresidente di Confindustria, Maurizio Marchesini, nel suo intervento all'assemblea generale dell'Unione industriale pisana alla presenza del ministro Matteo Salvini. "Indicare l'elettrico - ha aggiunto - come unica tipologia non fa bene all'elettrico stesso. E ciò vale anche per altre filiere, come quelle dei farmaci, degli imballaggi, delle costruzioni e altri temi affrontati nello stesso modo ideologico". Secondo Marchesini "le minacce per le imprese oggi sono tante: inflazione, aumento dei tassi, problemi strutturali come la denatalità che diventerà un problema di politica industriale". Il presidente degli industriali pisani, Andrea Madonna, ha evidenziato invece i ritardi della Toscana costiera sul piano infrastrutturale: "E' necessario rendere più veloce la tratta ferroviaria

**Livorno**-Pisa-Firenze, la realizzazione dell'autostrada tirrenica per concludere una vicenda annosa e la realizzazione di un collegamento ferroviario metropolitano per collegare **Livorno**, Pisa e Lucca, di fatto già fortemente legate e con forte pendolarismo e Ance Pisa ha effettuato uno studio per una infrastruttura che consentirebbe anche di connettere due hub infrastrutturali di rilievo internazionale: il **porto** di **Livorno** e l'aeroporto di Pisa". Temi sui quali ha messo d'accordo il governatore toscano Eugenio Giani e il ministro Salvini che hanno sostenuto la necessità della cura del ferro per velocizzare i collegamenti tra Pisa ed Empoli. "Per noi è prioritario - ha concluso il sindaco Michele Conti - recuperare i ritardi sui collegamenti con l'alta velocità e dotare la città di una tramvia". (ANSA).



## L'agenzia di Viaggi

Livorno

### Dalla Cina arriva Moby Fantasy: viaggerà sulla rotta Livorno-Olbia

Il cantiere cinese Guangzhou Shipyard ha consegnato a Moby il traghetto di nuova generazione Moby Fantasy. La nuova ammiraglia arriverà al porto di Livorno entro la metà di maggio. Prosegue invece la costruzione del secondo traghetto commissionato dalla compagnia, Moby Legacy, atteso per fine estate. Moby Fantasy, con la sua balena blu dipinta sulla fiancata, partirà dalla Cina nei prossimi giorni e attraverserà due oceani per giungere poi nel Mediterraneo dove entrerà in servizio sulla rotta Livorno-Olbia. Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate la Moby Fantasy è il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale, con una capacità di 3mila passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile. Moby Fantasy è stata ideata secondo i più elevati standard di sostenibilità adottando dotazioni e tecnologie all'avanguardia che mirano alla tutela dell'ambiente e alla transizione energetica ed ecologica con l'obiettivo di abbattere al massimo le emissioni.



L'agenzia di Viaggi

#### Dalla Cina arriva Moby Fantasy: viaggerà sulla rotta Livorno-Olbia



04/17/2023 10:56

Il cantiere cinese Guangzhou Shipyard ha consegnato a Moby il traghetto di nuova generazione Moby Fantasy. La nuova ammiraglia arriverà al porto di Livorno entro la metà di maggio. Prosegue invece la costruzione del secondo traghetto commissionato dalla compagnia, Moby Legacy, atteso per fine estate. Moby Fantasy, con la sua balena blu dipinta sulla fiancata, partirà dalla Cina nei prossimi giorni e attraverserà due oceani per giungere poi nel Mediterraneo dove entrerà in servizio sulla rotta Livorno-Olbia. Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate la Moby Fantasy è il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale, con una capacità di 3mila passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile. Moby Fantasy è stata ideata secondo i più elevati standard di sostenibilità adottando dotazioni e tecnologie all'avanguardia che mirano alla tutela dell'ambiente e alla transizione energetica ed ecologica con l'obiettivo di abbattere al massimo le emissioni.

## Falsi certificati marittimi, misure cautelari per cinque persone a Livorno

*Sono i risultati di una lunga e complessa attività investigativa, diretta dalla Procura e condotta dai poliziotti della Squadra Mobile della Questura*

**Livorno** - Truffa aggravata ai danni di enti pubblici, corruzione per atti contrari ai doveri d'ufficio, falso in atti e false attestazioni o certificazioni: sono le pesanti accuse mosse dalla Procura di **Livorno** ad alcuni tra medici e infermieri impiegati presso la sede livornese del Servizio Assistenza Sanitaria Naviganti (Sasn), organo sanitario dell'Ufficio di Assistenza Sanitaria al personale navigante, marittimo e di frontiera (Usmaf). Nei loro confronti la polizia di **Livorno** ha eseguito cinque misure cautelari e ha indagato numerose persone tra medici e infermieri per corruzione. Sono i risultati di una lunga e complessa attività investigativa, diretta dalla Procura e condotta dai poliziotti della Squadra Mobile della Questura, avviata nell'estate scorsa e le cui risultanze hanno determinato il Gip presso il Tribunale di **Livorno** ad emettere l'ordinanza con l'applicazione di misure cautelari coercitive ed interdittive. In particolare, con riferimento ai reati di corruzione, un infermiere è gravemente indiziato di una serie di episodi corruttivi: secondo la tesi accusatoria, avrebbe ricevuto da marittimi, somme di denaro, ogni volta comprese tra i 50 ed i 100 euro, o altre utilità, per compiere atti contrari ai doveri d'ufficio; atti consistiti nella redazione di false certificazioni mediche, che non poteva rilasciare in quanto infermiere, utilizzando le credenziali di medici del Sasn e falsificandone la firma. Solo da novembre 2022 a gennaio 2023 sono contestati 27 episodi. Anche un medico è indiziato di alcuni episodi corruttivi: avrebbe ricevuto, in qualità di pubblico ufficiale, per compiere atti contrari ai doveri d'ufficio - consistiti nella redazione di certificazioni mediche per malattie non accertate - una somma di denaro e altre utilità. Da dicembre 2022 a gennaio 2023 sono contestati 5 episodi da parte di 3 marittimi. Con riferimento ai reati di falsità in atti poi, l'infermiere accusato di corruzione e due medici, sono indagati per avere, in concorso tra loro, a favore di diversi marittimi, falsificato numerosi certificati di malattia. In particolare, i due medici, in qualità di pubblici ufficiali, avrebbero formato certificati di malattia falsi in quanto attestanti visite mediche in realtà non effettuate e attestato, conseguentemente, malattie non verificate; mentre l'infermiere avrebbe redatto materialmente le certificazioni. Con queste condotte, secondo la contestazione preliminare, sarebbe stato anche commesso il reato di truffa aggravata ai danni dello Stato. Il reato di truffa è ipotizzato anche con riferimento a vari episodi di assenteismo, riguardanti alcuni medici e alcuni infermieri. In particolare gli indagati avrebbero fatto ricorso a vari artifici consistenti nell'inserire manualmente, nel portale di rilevamento della presenza, un orario di entrata e di uscita diverso da quello effettivo; nel consegnare il proprio badge a colleghi per far risultare falsamente in servizio soggetti che invece



## Ship Mag

Livorno

---

erano assenti; nello scambiarsi reciprocamente i propri badge personali, di talché ciascuno avrebbe registrato in ingresso o in uscita non solo il proprio badge, ma anche quello di altri colleghi. Il Giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Livorno, ritenendo sussistenti gravi indizi dei reati contestati e per i quali il pubblico ministero aveva richiesto l'applicazione di misure cautelari, nonché il pericolo di reiterazione dei reati, ha emesso, l'ordinanza cautelare con cui ha disposto nei confronti di un infermiere, le cui condotte sono state ritenute dal Gip espressione di una "prassi illecita ormai consolidata", la misura coercitiva degli arresti domiciliari e la misura interdittiva della sospensione dal pubblico ufficio e del divieto di esercitare l'attività professionale di infermiere, per la durata di 12 mesi. Inoltre, il Gip ha disposto la misura coercitiva dell'obbligo di presentazione quotidiana alla polizia giudiziaria per altri infermieri. La medesima misura è stata applicata anche per i medici indagati; per essi il Gip ha pure disposto la sospensione dal pubblico ufficio e il divieto di esercitare l'attività professionale di medico per la durata di 6 mesi.

## Shipping Italy

Livorno

### Per l'Interporto Toscano Amerigo Vespucci inizia una nuova area nel freddo

*Cioni e Bertini spiegano cosa cambia con l'avvio dello scavalco ferroviario e con le altre opere infrastrutturali in programma che aprono a una serie di opportunità di sviluppo per la realtà retroportuale livornese*

di Cinzia Garofoli 17 Aprile 2023 Appena pochi giorni fa è stato annunciato l'inizio dei lavori per realizzare il cosiddetto "scavalco ferroviario", opera di collegamento diretto fra il porto di Livorno e l'interporto Toscano Amerigo Vespucci di Guasticce (Collesalveti - Livorno) che andrà a superare la barriera della linea ferroviaria **Genova** - Roma. Come e quanto quest'opera infrastrutturale migliorerà i collegamenti fra lo scalo marittimo e l'interporto e quali novità sono attese con l'inaugurazione del progetto Cold Village lo spiegano in questa intervista a SHIPPING ITALY il managing director e responsabile dell'Area Tecnica di Interporto Amerigo Vespucci, rispettivamente Raffaele Cioni e Claudio Bertini. Quali vantaggi porteranno a Interporto Toscano le opere ferroviarie dello 'Scavalco' e quella del 'Raccordo'? Raffaello Cioni: "Collegando direttamente porto e interporto lo scavalco eviterà le attuali manovre ferroviarie alla stazione del Calambrone rendendo il servizio più fluido e meno oneroso e potrà essere utilizzato anche per altri tipi di merci che oggi viaggiano su strada. Da qui la linea si collegherà con la Pisa-Collesalveti-Vada bypassando il nodo di Pisa (progetto Raccordo) in direzione Firenze. Con il prossimo spostamento dell'alta velocità alla stazione di Firenze S. Maria Novella avremo altre tracce a disposizione del traffico merci; inoltre le opere di risagomatura delle gallerie sulla tratta Prato-Bologna - pronte verso il 2025-26, consentiranno anche ai rimorchi di viaggiare su treno verso le destinazioni del nord est italiano. Questi progetti insieme a quello della Darsena Europa impattano sulla nostra attività in maniera importante." Cosa prevedete per i traffici intermodali futuri dell'interporto Vespucci? R.C.: "Il porto di Livorno è leader nel traffico ro-ro con circa 600 mila veicoli annui imbarcati e sbarcati che potranno scegliere di eseguire l'operazione di trasferimento dei rimorchi su cargo ferroviario qui da noi. Ma i trasferimenti di rimorchio su ferro potrebbero comunque anche non essere legati al porto poiché abbiamo già insediato da noi un trasportatore con più di 2000 rimorchi che sta pensando di diventare intermodalista ed altri due grandi trasportatori italiani interessati a insediarsi qui non solo per la possibilità di interscambio ma anche per il nostro bacino. La nostra forza è anche la capacità di multimodalità." Come si estrinseca questa capacità multimodale dell'Interporto Vespucci? R.C.: "Oltre ad essere un retroporto quindi collegato al porto a differenza degli altri, siamo collegati all'aeroporto di Pisa che è a 15 minuti di distanza oltre che ovviamente alla ferrovia. Da qui, come insieme di infrastrutture e di aziende insediate, il nostro interporto può fare anche il servizio di distribuzione ultimo miglio nell'area vasta (Livorno-Pisa-Pontedera-Viareggio). La vicinanza all'aeroporto



## Shipping Italy

### Livorno

---

ha consentito di portare avanti grandi progetti quali il Pharma Valley - che ci ha scelto per questo motivo - come quello del food con il progetto Cold Village che ne usufruirà." Come si sviluppa il progetto Cold Village, il cui primo magazzino sarà inaugurato il 27 aprile? Claudio Bertini: "Il grande magazzino del freddo che stiamo per inaugurare, e che abbiamo dato in gestione alla CSC insieme a tutto il ramo di azienda, ha una superficie coperta di 2000 mq, due celle con temperatura da -20 a -30 e capacità totale di oltre 3200 pallet. Questo magazzino sarà affiancato nel prossimo futuro, grazie a un progetto Pnrr vinto dalla AdSP su nostra presentazione, da un altro magazzino del congelato di uguale capacità. Occorrono 2 anni per costruire il secondo magazzino e nostro obiettivo è realizzarlo entro il 2025." R.C.: "Nella stessa area, che abbiamo chiamato Cold Village, ci sono i nostri magazzini 'storici' dove vengono preparati anche i prodotti freschi: la riteniamo un po' il nostro marchio di fabbrica perché unica nel livornese. La nostra vicinanza al porto e l'essere dogana permette a chi importa prodotti congelati di ricevere immediatamente la merce abbattendo i costi delle soste dei contenitori e le attese doganali e di distribuire da qui i prodotti ai supermercati locali e al resto del mercato dell'Italia centrale. C'è inoltre un potenziale sviluppo del mercato in esportazione nel food grazie ai prodotti congelati italiani, sempre più richiesti." A che punto siete con il grande progetto Pharma Valley? R.C.: "L'inizio della costruzione è previsto entro questa estate nell'area di 160 mila mq di terreno che abbiamo venduto al fondo che realizzerà queste strutture. La rete iniziale di aziende farmaceutiche, che si è intanto ampliata con altri ingressi, ha scelto come operatore logistico la società BCube, che ha poi affidato al fondo P3 Logistic Parks l'acquisto dei terreni. Il Pharma Valley è un progetto non gestito da noi ma che ci inorgoglisce in quanto la sola scelta di questa rete di imprese di insediarsi qui dimostra che la nostra area - pur non essendo la più 'economica' per lavori infrastrutturali di cui nel tempo ha avuto bisogno - è in grado di rispondere a una esigenza di logistica molto avanzata, digitalizzata, efficiente e che necessita di collegamenti sia con il porto che con l'aeroporto e con il camion su ferrovia. Sono già state previste la modalità ferroviaria e quella area con due voli cargo settimanali su Francoforte da Pisa. E questo rappresenta un passo importante anche per l'aeroporto di Pisa in quanto lo inserisce nel traffico cargo aereo italiano ad oggi concentrato solo a Malpensa per l'80% e per il restante a Fiumicino." Qual è il ruolo attuale e futuro dell'interporto? R.C.: "Sempre nelle more dello sviluppo della Darsena Europa diventiamo l'unico spazio in cui si possono sviluppare iniziative anche a supporto del porto come è il nostro Truck Village: uno dei suoi ruoli, soprattutto nell'orario diurno, è infatti quello di buffer del porto soprattutto in caso di accumuli di traffico sia per le autostrade del mare che per i terminal contenitori mentre di notte è prevista la sua funzione di area di parcheggio sicuro per i mezzi in transito in linea con la logica europea: un'area nella quale il camionista riposa, usufruisce dei servizi, e la merce che trasporta è in un'area di sosta controllata e sicura. Stiamo lavorando per ottenere i finanziamenti e completare i lavori; auspichiamo che arrivino entro l'anno." Fra le vostre molte iniziative una fra le più importanti è quella energetica: ce ne può

## Shipping Italy

### Livorno

---

parlare? C.B.: "Lavoriamo molto sul settore energetico; siamo diventati ASDC (sistema chiuso energetico) rientrando quindi fra le sole otto strutture in Italia con questa certificazione. All'interno del nostro perimetro siamo produttori, distributori e venditori di energia. L'impegno è importantissimo per arrivare in futuro al 100% di autonomia e con energia green data da impianti fotovoltaici. Abbiamo in corso un iter approvativo per un trigeneratore che produce anche energia termica pronto fra 12-18 mesi in prossimità del Cold Village. L'elemento è di assoluto sviluppo in quanto legato ad integrazione con produzione di idrogeno e di altri sistemi green su tutto il tema energetico. Il tutto è già lanciato con finanziamento ministeriale al 100%. L'obiettivo è di avere energia green a costi inferiori rispetto a quelli del mercato per le tutte le realtà che sono insediate nell'interporto. Un altro progetto riguarda la parte illuminotecnica per avere il led di ultima generazione per il controllo dei traffici notturni e di tutto l'interporto green alimentata da pannelli fotovoltaici, quindi a costo zero. Lo sviluppo di una comunità energetica è poi in corso con l'AdSP con applicazione nei prossimi 2-3 anni che porterà benefici oltreché alle aziende portuali anche alle comunità vicine." Sotto il profilo della digitalizzazione come state procedendo? R.C.: "Data la numerosità e complessità dei nostri flussi operativi, quasi il doppio degli altri interporti, stiamo discutendo con Uir per realizzare un progetto pilota di controllo dei flussi che si interfacci con i sistemi del porto, della Capitaneria di Porto, con la Dogana e con tutte le altre realtà che potrà essere utile a noi e, a questo punto, anche a tutti gli altri interporti." Tutti gli investimenti e i progetti in corso si completeranno e/o potenzieranno nel giro di due anni dopodiché avrete esaurito le aree per attrarre investimenti. Qual è il programma per il periodo successivo? R.C.: "La pandemia ha valorizzato la logistica e ora i magazzini sono richiesti per varie ragioni: si pensa a rilocalizzare parte o tutto l'approvvigionamento delle aziende data la volatilità dei mercati e lo sviluppo dell'e-commerce. Lo stesso Pharma Valley è molto vicino a questa logica ed è qualitativamente per alcuni aspetti ancora più importante; la distribuzione dei farmaci avverrà in molti modi fra i quali l'e-commerce, ma anche con i droni per i farmaci salvavita che potranno essere distribuiti in poco tempo arrivando in aree prima quasi irraggiungibili. Tutti i nostri progetti convergono verso una logistica di qualità, evoluta e sostenibile e grazie alle opere infrastrutturali ferroviarie che sono in corso prevediamo di poter essere attori di un cambio di modalità, perlomeno in parte, con il passaggio dalla gomma al ferro decongestionando anche la Fi-PI-Li, per destinazioni verso Bologna, Padova, Verona; questo sicuramente fa parte del nostro sviluppo futuro, in linea con la filosofia europea. Oggi possiamo definirci insieme all'AdSP - che è anche il nostro principale azionista - un sistema unico, e abbiamo l'ambizione di diventare un sistema logistico toscano - se non nazionale - mettendo insieme il porto, gli interporti toscani, le reti ferroviarie e i raccordi che, con la digitalizzazione delle attività possa arrivare a coinvolgere nuovi bacini logistici."

### Dal Mit 24 milioni per due AdSp

ROMA Dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti arriva la notizia del provvedimento, firmato dal ministro Matteo Salvini, che assegna nuove risorse all'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Jonio e a quella del mar Adriatico meridionale. Si tratta di 24 milioni e 370.000 euro pronti per finanziare due progetti per i porti di Gioia Tauro e di Termoli per il completamento dei progetti riguardanti l'elettificazione delle banchine portuali. Il completamento delle opere permetterà di proseguire nel percorso che renderà i due scali più green e sostenibili, abbattendo le emissioni di CO2 delle navi in arrivo. Le opere saranno finanziate con i fondi del Piano nazionale per gli investimenti complementari ad integrazione dei fondi nazionali Pnrr.



## Una gru sul molo Rizzo: Cosa è e che fine farà la struttura nel di fronte all'arco di Traiano

*Si tratta di quanto resta del telaio di una gru delle Fincantieri in smontaggio e che occuperà l'area fino al 30 aprile*

Ancona Sono stati molti gli anconetani che ad aprile hanno approfittato delle giornate di sole tra una pioggia e l'altra per andare a fare una passeggiata al porto antico . Così in molti hanno notato una struttura che dal primo aprile ha occupato il Molo Rizzo , la banchina proprio di fronte all'Arco di Traiano , familiare alla cittadinanza per aver ospitato le iniziative di Ticiporto e La Banchina. L'imponente struttura in acciaio che si innalza per decine di metri ha suscitato la curiosità dei cittadini. A fare chiarezza è stata l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrale che ha risposto alla nostra domanda. LA GRU Si tratta di una gru di Fincantieri in fase di smontaggio e demolizione . Il manufatto di proprietà di Fincantieri occuperà l'area del Molo Rizzo solo per il tempo necessario al completamento delle operazioni , previsto entro il 30 aprile. Già a maggio quindi il Molo Rizzo tornerà sgombero, fino a quel momento ci si potrà divertire a fotografare illusorie prospettive della cupola di San Ciriaco sospesa ad un filo. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona



## Anno record per Msc Crociere in Italia, Napoli protagonista

(di Angelo Cerulo) (ANSA) - NAPOLI, 17 APR - Nel 2023 MSC Crociere conta di avere oltre 4 milioni di passeggeri movimentati nei porti italiani con la propria flotta (oggi di 21 navi, da giugno 22) il che significa 28 milioni di pernottamenti. In termini 'alberghieri', ha spiegato oggi Leonardo Massa, managing director di MSC Crociere, "offriamo più di 40mila camere per circa 95mila ospiti contemporaneamente sulle navi settimanalmente. Negli ultimi 8 mesi abbiamo varato tre navi investendo oltre 3 miliardi di euro per 7mila e 200 camere l'equivalente di 100 hotel da 72 camere". E Napoli, in questo ambito, riveste ormai un ruolo **centrale** con 83 scali previsti nell'anno per oltre 415mila passeggeri in una logica di 'destagionalizzazione'. L'occasione per fare il punto sulle attività e le prospettive del gruppo che fa capo all'imprenditore Gianluigi Aponte è stato l'arrivo nello scalo campano della nuova ammiraglia, la MSC World Europa, "la nave più 'sostenibile' all'interno del panorama crocieristico mondiale per le tecnologie utilizzate", ha detto Massa in una cerimonia svoltasi alla presenza, fra gli altri, oltre che del comandante della nave, Dino Sagani, del sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, dell'assessore regionale al Turismo, Felice Casucci, del presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**, **Andrea Annunziata**. (ANSA).



Ansa

### Anno record per Msc Crociere in Italia, Napoli protagonista



04/17/2023 19:19

- ANGELO CERULO

(di Angelo Cerulo) (ANSA) - NAPOLI, 17 APR - Nel 2023 MSC Crociere conta di avere oltre 4 milioni di passeggeri movimentati nei porti italiani con la propria flotta (oggi di 21 navi, da giugno 22) il che significa 28 milioni di pernottamenti. In termini 'alberghieri', ha spiegato oggi Leonardo Massa, managing director di MSC Crociere, "offriamo più di 40mila camere per circa 95mila ospiti contemporaneamente sulle navi settimanalmente. Negli ultimi 8 mesi abbiamo varato tre navi investendo oltre 3 miliardi di euro per 7mila e 200 camere l'equivalente di 100 hotel da 72 camere". E Napoli, in questo ambito, riveste ormai un ruolo centrale con 83 scali previsti nell'anno per oltre 415mila passeggeri in una logica di 'destagionalizzazione'. L'occasione per fare il punto sulle attività e le prospettive del gruppo che fa capo all'imprenditore Gianluigi Aponte è stato l'arrivo nello scalo campano della nuova ammiraglia, la MSC World Europa, "la nave più 'sostenibile' all'interno del panorama crocieristico mondiale per le tecnologie utilizzate", ha detto Massa in una cerimonia svoltasi alla presenza, fra gli altri, oltre che del comandante della nave, Dino Sagani, del sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, dell'assessore regionale al Turismo, Felice Casucci, del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata. (ANSA).

## Cronache Della Campania

### Napoli

#### Anno record per Msc Crociere in Italia, Napoli protagonista

Nel 2023 MSC Crociere conta di avere oltre 4 milioni di passeggeri movimentati nei porti italiani con la propria flotta (oggi di 21 navi, da giugno 22) il che significa 28 milioni di pernottamenti. In termini 'alberghieri', ha spiegato oggi Leonardo Massa, managing director di MSC Crociere, "offriamo più di 40mila camere per circa 95mila ospiti contemporaneamente sulle navi settimanalmente. Negli ultimi 8 mesi abbiamo varato tre navi investendo oltre 3 miliardi di euro per 7mila e 200 camere l'equivalente di 100 hotel da 72 camere". E Napoli, in questo ambito, riveste ormai un ruolo centrale con 83 scali previsti nell'anno per oltre 415mila passeggeri in una logica di 'destagionalizzazione'. L'occasione per fare il punto sulle attività e le prospettive del gruppo che fa capo all'imprenditore Gianluigi Aponte è stato l'arrivo nello scalo campano della nuova ammiraglia, la MSC World Europa, "la nave più 'sostenibile' all'interno del panorama crocieristico mondiale per le tecnologie utilizzate", ha detto Massa in una cerimonia svoltasi alla presenza, fra gli altri, oltre che del comandante della nave, Dino Sagani, del sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, dell'assessore regionale al Turismo, Felice Casucci, del presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata.



## Nel 2023 in Campania si celebra l'anno per l'architettura. Al via il "Festival Campania Architettura 2023\_territori plurali". Presentato il Piano Paesaggistico Regionale della Campania.

In Campania parte oggi l'anno dedicato all'Architettura in Campania : fino al mese di dicembre le cinque province ospiteranno un denso cartellone di iniziative finalizzate al coinvolgimento del grande pubblico che intendono stimolare una riflessione condivisa sui temi della rigenerazione, della partecipazione e del rapporto tra architettura e qualità della vita. L'evento principale dell'anno dell'Architettura è il Festival CA23 Campania Architettura\_territori plurali , progetto vincitore dell'avviso pubblico Festival Architettura - Il edizione , promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura. Il festival, che si svolgerà dal 15 al 28 aprile 2023 , è stato inaugurato con la presentazione della versione preliminare del Piano Paesaggistico Regionale della Campania , documento redatto in seguito all'intesa istituzionale sottoscritta tra Regione Campania e Ministero per i Beni e le Attività Culturali nel 2016, così come stabilito dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.lgs 42/2004) e approvato nel 2019. Il preliminare del Piano Paesaggistico Regionale è il risultato di un complesso lavoro di analisi e ricognizione sul territorio campano: il volume presenta il testo integrale del preliminare di Piano con le tavole (consultabili anche sul sito web dell'assessorato al Governo del Territorio) e gli allegati contenenti la definizione dei criteri metodologici alla base delle strategie generali e specifiche, l'analisi dei fattori costitutivi della "struttura del paesaggio" in relazione agli aspetti fisico-naturalistici-ambientali e antropici, la rappresentazione delle "componenti paesaggistiche" e la delimitazione preliminare degli "ambiti di paesaggio", in vista dell'individuazione degli obiettivi di qualità paesaggistica e della definizione della struttura normativa del Piano. Nel corso della giornata è stato presentato anche " Saperi del paesaggio ", volume che documenta gli studi per il Piano Paesaggistico Regionale della Campania elaborati dal gruppo di ricerca coordinato dal Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, pool di studiosi che ha affiancato i progettisti interni, dirigenti, funzionari, tecnici in organico alla Regione e le professionalità specializzate di IFEL Campania. La varietà e la ricchezza dei contributi contenuti nel volume, che raccoglie cinquanta saggi di studiosi, docenti e ricercatori di sei università della Campania, consentono di arricchire l'elaborazione avviata con il preliminare di Piano sulla base della collaborazione tra una molteplicità di saperi, di discipline e di competenze. Gli studi, le ricerche e gli approfondimenti sono stati orientati ad esplorare il senso e le diverse identità del paesaggio campano, come valori alla base della pianificazione regionale. I due testi sono editi da Artem. Il Festival CA23 Campania Architettura\_territori plurali è organizzato dalla Regione Campania insieme a partner istituzionali pubblici e privati , ed è dedicato, in questa prima edizione, ai " territori plurali



# Gazzetta di Napoli

## Napoli

---

", ovvero alla complessità e alla varietà dei territori della regione, una ricchezza imprescindibile da cui partire per rispondere alle domande di cambiamento della società e attivare una rigenerazione reale dei contesti. "Il Festival dell'Architettura rappresenta, in qualche modo, l'attuazione della legge per la Promozione della Qualità dell'Architettura, che la Regione Campania ha promulgato nel 2019", afferma l'Assessore Discepolo, "e conferma il lavoro che, da alcuni anni, stiamo facendo in questa direzione per diffondere nelle nostre comunità il valore sociale dell'architettura." Oltre 60 eventi tra laboratori partecipativi (living lab), convegni, talk, mostre, installazioni, passeggiate alla scoperta del patrimonio di architettura moderna e contemporanea per attivare, con la partecipazione e il coinvolgimento di un pubblico ampio, una riflessione sulla capacità dell'architettura di interpretare la diversità dei luoghi e migliorare la qualità della vita delle persone. Il progetto, che tra gli obiettivi annovera anche quello di intraprendere nuovi percorsi di attivazione dei territori, avrà anche una dimensione internazionale, attraverso un partenariato con l'École Nationale Supérieure d'Architecture Paris-Malaquais, che promuoverà in Francia i risultati del festival e la conoscenza dell'architettura italiana contemporanea con l'obiettivo di sviluppare anche lo scambio di buone pratiche e la mobilità dei giovani architetti campani. I luoghi in cui si svolgerà il Festival sono distribuiti sul territorio regionale e saranno articolati in tre aree tematiche, all'interno delle quali si insedieranno sei Living Lab, laboratori di co-progettazione con i quali si attiveranno azioni di conoscenza profonda dei contesti e del patrimonio di architettura moderna e contemporanea e si svilupperanno azioni progettuali con workshop di progettazione partecipata. Sarà possibile iscriversi ai Living Lab in qualità di partecipante o di associazione consultando il sito [www.campaniaarchitettura.it](http://www.campaniaarchitettura.it) e inserendo la propria candidatura in risposta alla call "living lab". È stata attivata inoltre una call dedicata ad associazioni, fondazioni e ordini professionali per proporre eventi e iniziative di architettura, da realizzarsi durante il periodo del festival o all'interno della programmazione dell'anno dell'architettura. Anche in questo caso è necessario consultare il sito [www.campaniaarchitettura.it](http://www.campaniaarchitettura.it) e inserire la propria candidatura in risposta alla call "idee e proposte". Il Festival rappresenta il punto di partenza di un progetto più ampio - Campania Architettura CA23, un anno dedicato all'Architettura - che per tutto il 2023 renderà la Campania luogo privilegiato del dibattito su architettura e paesaggi, a livello nazionale e internazionale. Tra le varie iniziative che verranno ospitate o promosse, a giugno, in materia di restauro architettonico, si terrà il III convegno di SIRA, la Società Italiana per il Restauro dell'Architettura; gli architetti paesaggisti europei si incontreranno invece a ottobre per l'assemblea generale (IFLA Europe) e il convegno internazionale curato dall'AIAPP (associazione italiana architettura del paesaggio). Sui temi dell'urbanistica si svolgeranno, nel mese di novembre, la XIV biennale delle città e degli urbanisti europei, il XIII premio degli architetti pianificatori europei con il XIII workshop dei giovani architetti pianificatori e l'assemblea generale di ECTP-CEU, il consiglio europeo degli urbanisti. Fino a marzo 2024 si svolgeranno inoltre le iniziative legate alle celebrazioni per i 250 anni dalla morte di Luigi

## Gazzetta di Napoli

### Napoli

---

Vanvitelli , grande architetto della Reggia di Caserta, e alla valorizzazione della sua eredità materiale e immateriale. "È un programma ricco e ambizioso", dichiara il Presidente De Luca, "che pone la Regione Campania all'avanguardia sulla scena nazionale e che, nell'ambito delle politiche di governo del territorio regionale, promuoverà il ruolo dell'architettura contemporanea come fattore positivo di sviluppo sostenibile ed elemento determinante nella trasformazione urbana." Il Festival CA23\_territori plurali è organizzato dalla Regione Campania in qualità di capofila con la collaborazione di Scabec - Società Campana Beni Culturali e con i partner associati: Fondazione Annali dell'Architettura e delle Città, DiARC - Dipartimento di Architettura, Università Federico II di Napoli; DADI - Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"; DING - Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"; ANIAI Campania; Do.Co.Mo.Mo Italia; MEdA - Museo Etnografico di Aquilonia "Beniamino Tartaglia"; École Nationale Supérieure d'Architecture Paris-Malaquais. Tra le società sponsor: EAV, GE.S.A.C. società Gestione Servizi Aeroporti Campani, **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale, ANCE Campania, ACEN Napoli, Est(ra)Moenia. In "Eventi" In "Eventi".

## Napoli Today

Napoli

### Msc World Europa, festa per l'arrivo nel porto di Napoli della nave dei record

È tra le navi da crociera più grandi al mondo e in assoluto la più grande alimentata a GNL. Il porto di Napoli ha accolto oggi MSC World Europa, nuova nave della flotta di MSC Crociere, che l'azienda di origine partenopea sottolinea essere "tra le più avanzate al mondo sotto il profilo tecnologico e ambientale, alimentata a GNL". Dotata di 22 ponti, una stazza lorda di 215.863 tonnellate, 47 metri di larghezza, 40.000 mq di spazio pubblico e 2.626 cabine, MSC World Europa è tra le navi da crociera più grandi al mondo e in assoluto la più grande alimentata a GNL. Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere, ha dichiarato: "La città di Napoli rappresenta per la Compagnia un luogo di singolare importanza perché, oltre ad ospitare i nostri uffici con oltre 700 dipendenti ed il centro di formazione di eccellenza MSC Training Center, è una tappa strategica dei nostri itinerari nel Mediterraneo. Anche quest'anno confermiamo il nostro impegno nel valorizzare il capoluogo partenopeo, dove scaleranno 8 delle nostre splendide navi per crociera in tutte le stagioni dell'anno, tra cui MSC World Europa: un fiore all'occhiello dal punto di vista ambientale ma anche dell'offerta di intrattenimento a bordo. La nave farà tappa a Napoli ogni lunedì per tutta l'estate, per un itinerario che comprende tocche a Genova, Messina, Malta, Barcellona e Marsiglia". Il capoluogo partenopeo continua ad essere uno dei principali scali di riferimento per MSC Crociere, come testimoniano i circa 415mila passeggeri che si stima verranno movimentati negli 83 scali totali previsti per il 2023. Nel porto di Napoli faranno tappa 8 navi della compagnia su 22 totali della flotta. Per celebrare l'arrivo di MSC World Europa è stata organizzata a bordo della nave, come da tradizione, la cerimonia marinara del 'Maiden Call' alla presenza delle principali autorità e istituzioni cittadine, dei rappresentanti del settore marittimo e del commercio. Alla cerimonia, accolti dal comandante della nave Dino Sagani e da Leonardo Massa, hanno partecipato: Felice Casucci, assessore Regionale al Turismo della Regione Campania; Gaetano Manfredi, sindaco di Napoli; Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale; nonché altri rappresentanti delle principali istituzioni e autorità del territorio. La cerimonia si è conclusa con un estratto del 'That's Napoli Show', uno spettacolo ideato dal maestro Carlo Morelli in cui la canzone napoletana classica incontra le sonorità del linguaggio pop-dance internazionale.



Napoli Today

### Msc World Europa, festa per l'arrivo nel porto di Napoli della nave dei record



04/17/2023 19:56

È tra le navi da crociera più grandi al mondo e in assoluto la più grande alimentata a GNL. Il porto di Napoli ha accolto oggi MSC World Europa, nuova nave della flotta di MSC Crociere, che l'azienda di origine partenopea sottolinea essere "tra le più avanzate al mondo sotto il profilo tecnologico e ambientale, alimentata a GNL". Dotata di 22 ponti, una stazza lorda di 215.863 tonnellate, 47 metri di larghezza, 40.000 mq di spazio pubblico e 2.626 cabine, MSC World Europa è tra le navi da crociera più grandi al mondo e in assoluto la più grande alimentata a GNL. Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere, ha dichiarato: "La città di Napoli rappresenta per la Compagnia un luogo di singolare importanza perché, oltre ad ospitare i nostri uffici con oltre 700 dipendenti ed il centro di formazione di eccellenza MSC Training Center, è una tappa strategica dei nostri itinerari nel Mediterraneo. Anche quest'anno confermiamo il nostro impegno nel valorizzare il capoluogo partenopeo, dove scaleranno 8 delle nostre splendide navi per crociera in tutte le stagioni dell'anno, tra cui MSC World Europa: un fiore all'occhiello dal punto di vista ambientale ma anche dell'offerta di intrattenimento a bordo. La nave farà tappa a Napoli ogni lunedì per tutta l'estate, per un itinerario che comprende tocche a Genova, Messina, Malta, Barcellona e Marsiglia". Il

## Ignazio Messina & C. torna a scalare il porto di Salerno

*Una linea verso l'Africa orientale*

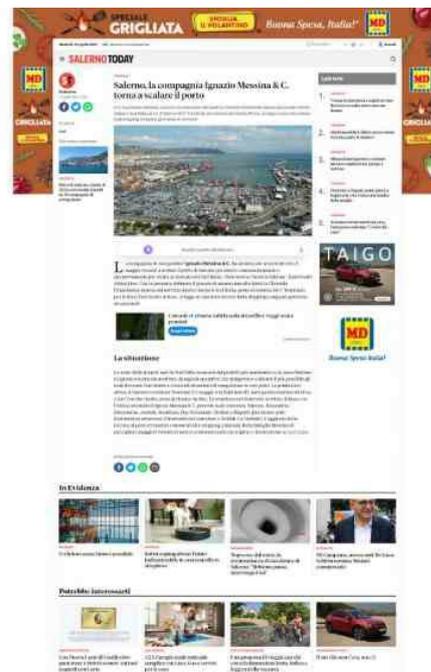
(ANSA) - NAPOLI, 17 APR - La compagnia di navigazione Ignazio Messina & C. ha annunciato al mercato che dal prossimo mese di maggio tornerà a scalare il porto di Salerno per essere commercialmente e operativamente più vicina al mercato del Sud Italia. "New service from/to Salerno - East/South Africa Line. Con la presente abbiamo il piacere di annunciare alla Spett.le Clientela l'imminente ripresa del servizio diretto da/per il Sud Italia, porto di Salerno (SCT Terminal), per la linea "East-South Africa" si legge in una nota inviata dalla shipping company genovese ai caricatori. Lo scalo delle proprie navi in Sud Italia mancava dal periodo pre-pandemico e la cancellazione di questa toccata era motivata da ragioni operative che spingevano a ridurre il più possibile gli scali dovendo fare fronte a crescenti situazioni di congestione in vari porti. La prima nave attesa al Salerno Container Terminal il prossimo 2 maggio è la Palatium III, nave portacontainer da circa 2.500 Teu che risulta presa in charter da Msc. La rotazione del rinnovato servizio di linea con l'Africa orientale di Ignazio Messina & C. prevede scali a Genova, Salerno, Alexandria, Iskenderun, Jeddah, Mombasa, Dar Es Salaam, Durban e Maputo (più alcune altre destinazioni attraverso il trasbordo dei container a Jeddah o a Durban). L'aggiunta della toccata al porto di Salerno consentirà alla shipping company della famiglia Messina di raccogliere maggiori volumi di merce containerizzati con origine o destinazione in Sud Italia. (ANSA). condividi: P.I. 00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati.



## Salerno, la compagnia Ignazio Messina & C. torna a scalare il porto

*Con la presente abbiamo il piacere di annunciare alla Spett.le Clientela l'imminente ripresa del servizio diretto da/per il Sud Italia, porto di Salerno (SCT Terminal), per la linea East-South Africa», si legge in una nota inviata dalla shipping company genovese ai caricatori*

La compagnia di navigazione Ignazio Messina & C. ha annunciato al mercato che d maggio tornerà a scalare il porto di Salerno per essere commercialmente e operativamente più vicina al mercato del Sud Italia. «New service from/to Salerno - East/South Africa Line. Con la presente abbiamo il piacere di annunciare alla Spett.le Clientela l'imminente ripresa del servizio diretto da/per il Sud Italia, porto di Salerno (SCT Terminal), per la linea East-South Africa», si legge in una nota inviata dalla shipping company genovese ai caricatori. La compagnia di navigazione Ignazio Messina & C La situazione Lo scalo delle proprie navi in Sud Italia mancava dal periodo pre-pandemico e la cancellazione di questa toccata era motivata da ragioni operative che spingevano a ridurre il più possibile gli scali dovendo fare fronte a crescenti situazioni di congestione in vari porti. La prima nave attesa al Salerno Container Terminal il 2 maggio è la Palatium III, nave portacontainer da circa 2.500 Teu che risulta presa in charter da Msc. La rotazione del rinnovato servizio di linea con l'Africa orientale di Ignzio Messina & C. prevede scali a Genova, Salerno, Alexandria, Iskenderun, Jeddah, Mombasa, Dar Es Salaam, Durban e Maputo (più alcune altre destinazioni attraverso il trasbordo dei container a Jeddah o a Durban). L'aggiunta della toccata al porto di Salerno consentirà alla shipping company della famiglia Messina di raccogliere maggiori volumi di merce containerizzati con origine o destinazione in Sud Italia.



## Salerno Today

Salerno

### La "Costa Fortuna" è attraccata a Salerno: crocieristi in giro per la città

*Quella di oggi è la prima volta di una nave di proprietà della compagnia Costa Costiera nel porto del capoluogo*

È arrivata, imponente e lucente. La Costa Fortuna ha attraccato nel primo pomeriggio al Molo Manfredi. Si tratta delle tre grandi navi da crociera che attraccheranno, nel giro di sei giorni, nel porto di Salerno. E, quella di oggi, è la prima volta di una nave di proprietà della compagnia Costa Costiera in città. I crocieristi sono scesi presso la Stazione Marittima per fare passeggiate ed escursioni in città e nei siti turistici e archeologici della provincia. Ripartiranno in serata, verso il Bosforo. Le caratteristiche La Costa Fortuna è una nave davvero imponente: è lunga 272 metri e alta 66 metri, ha oltre 1300 cabine che possono ospitare sino a 3500 turisti, ha oltre 800 uomini di equipaggio, ha quattordici ponti, tutti intitolati a grandi porti internazionali. È di proprietà della Costa Crociere mentre l'armatore è la Carnival Cruise Line: varata nel 2003 e più volte riammodernata, la madrina è stata Maria Grazia Cucinotta e, tanto per restare in tema cinematografico, a bordo della Costa Fortuna sono state girate le scene del film "Vacanze ai Caraibi". Le altre grandi navi Al Molo Manfredi sarà poi pronto ad accogliere altre due grandi navi da crociera prima della fine della settimana. Giovedì 20 aprile arriverà infatti alla Stazione Marittima Zaha Hadid la "Mein Schiff 6" e domenica l'attracco toccherà all'"Arcadia.



Salerno Today

#### La "Costa Fortuna" è attraccata a Salerno: crocieristi in giro per la città



04/17/2023 16:57

Quella di oggi è la prima volta di una nave di proprietà della compagnia Costa Costiera nel porto del capoluogo. Ascolta questo articolo ora... È arrivata, imponente e lucente. La Costa Fortuna ha attraccato nel primo pomeriggio al Molo Manfredi. Si tratta delle tre grandi navi da crociera che attraccheranno, nel giro di sei giorni, nel porto di Salerno. E, quella di oggi, è la prima volta di una nave di proprietà della compagnia Costa Costiera in città. I crocieristi sono scesi presso la Stazione Marittima per fare passeggiate ed escursioni in città e nei siti turistici e archeologici della provincia. Ripartiranno in serata, verso il Bosforo. Le caratteristiche La Costa Fortuna è una nave davvero imponente: è lunga 272 metri e alta 66 metri, ha oltre 1300 cabine che possono ospitare sino a 3500 turisti, ha oltre 800 uomini di equipaggio, ha quattordici ponti, tutti intitolati a grandi porti internazionali. È di proprietà della Costa Crociere mentre l'armatore è la Carnival Cruise Line: varata nel 2003 e più volte riammodernata, la madrina è stata Maria Grazia Cucinotta e, tanto per restare in tema cinematografico, a bordo della Costa Fortuna sono state girate le scene del film "Vacanze ai Caraibi". Le altre grandi navi Al Molo Manfredi sarà poi pronto ad accogliere altre due grandi navi da crociera prima della fine della settimana. Giovedì 20 aprile arriverà infatti alla Stazione Marittima Zaha Hadid la "Mein Schiff 6" e domenica l'attracco toccherà all'"Arcadia.

## Brindisi Report

### Brindisi

#### Porto di Brindisi, pubblicato il concorso per l'assunzione di un ormeggiatore

Venerdì 14 aprile scorso, sulla Gazzetta Ufficiale numero 29 - quarta serie "speciale concorsi", è stato pubblicato il bando di concorso per n. 1 (uno) ormeggiatore da assumere nel gruppo ormeggiatori del porto di Brindisi. Il bando è consultabile nella sezione "avvisi" del sito istituzionale della Capitaneria di Porto di Brindisi [www.guardiacostiera.gov.it/brindisi](http://www.guardiacostiera.gov.it/brindisi), nonché sull'albo della citata capitaneria e di tutti gli altri uffici marittimi del territorio. Il termine utile per la presentazione delle domande è stabilito in 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione. Per ogni ulteriore dettaglio, in termini di requisiti di partecipazione, modalità di svolgimento dell'esame (prove teoriche e prove pratiche), valutazione delle prove d'esame e dei titoli, formazione della graduatoria, si rimanda al bando.



Brindisi Report

#### Porto di Brindisi, pubblicato il concorso per l'assunzione di un ormeggiatore



04/17/2023 09:47

Disponibile sulla Gazzetta Ufficiale e consultabile nella sezione "avvisi" del sito istituzionale della Capitaneria di Porto. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Venerdì 14 aprile scorso, sulla Gazzetta Ufficiale numero 29 - quarta serie "speciale concorsi", è stato pubblicato il bando di concorso per n. 1 (uno) ormeggiatore da assumere nel gruppo ormeggiatori del porto di Brindisi. Il bando è consultabile nella sezione "avvisi" del sito istituzionale della Capitaneria di Porto di Brindisi [www.guardiacostiera.gov.it/brindisi](http://www.guardiacostiera.gov.it/brindisi), nonché sull'albo della citata capitaneria e di tutti gli altri uffici marittimi del territorio. Il termine utile per la presentazione delle domande è stabilito in 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione. Per ogni ulteriore dettaglio, in termini di requisiti di partecipazione, modalità di svolgimento dell'esame (prove teoriche e prove pratiche), valutazione delle prove d'esame e dei titoli, formazione della graduatoria, si rimanda al bando.

**GLI STUDENTI DEL LICEO MUSICALE S. DURANO DI BRINDISI DANNO IL VIA ALLA SETTIMANA BLU 2023**

Con il concerto svoltosi presso la sala convegni dell'Autorità di Sistema Portuale, a cura degli studenti del Liceo Artistico Musicale S. Durano di **Brindisi**, ha avuto formalmente inizio, nella mattinata del 17 aprile, la "Settimana Blu 2023". La presenza dei docenti e delle ragazze e dei ragazzi dell'Istituto Durano ha impreziosito questo evento, rievocando nei partecipanti, attraverso la musica, quell'insieme di sentimenti che legano ognuno di noi verso l'ambiente mare. La musica e l'entusiasmo dei ragazzi ha coinvolto davvero tutti, dalle Autorità intervenute tra le quali il Prefetto, il Questore e i Comandanti Provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, nonché i numerosi studenti delle varie scuole di **Brindisi** che hanno assistito al concerto insieme con i loro docenti. Anche l'evento svoltosi in contemporanea a Palazzo Nervegna ha riscosso lo stesso successo nei piccoli partecipanti della Scuola Primaria "S. Antonio da Padova", i quali nonostante la giovanissima età hanno manifestato vivo interesse verso i temi riguardanti la tutela degli ecosistemi marini, trattati dal personale della Capitaneria di **Porto** e della Polizia Locale. E' stato davvero un buon inizio.

Da domani le attività proseguiranno con altri eventi, tra i quali l'intervento specialistico del Nucleo Operatori Subacquei della Guardia Costiera a tutela del patrimonio storico sommerso nell'ambito del Seno di Ponente del **porto** di **Brindisi**, alla presenza degli studenti.



## GLI IDROVOLANTI PROTAGONISTI AL SALONE INTERNAZIONALE "AERO 2023"

### L'AVIAZIONE MARITTIMA ITALIANA SVELA LE NOVITÀ DEL PROGETTO "SWAN"

Dal Salento alla Germania, gli idrovolanti dell'Aviazione Marittima Italiana saranno protagonisti a "AERO 2023". Durante questo importante salone internazionale dedicato all'aviazione generale e alla business aviation, che si svolgerà dal 19 al 22 aprile presso l'aeroporto tedesco di Friedrichshafen, saranno infatti presentate le ultime novità relative al progetto "SWAN" (Sustainable Water Aerodrome Network). Questo progetto, finanziato con fondi europei dell'Interreg Greece-Italy Programme 2014-20, prevede la realizzazione di otto idrobasi in Puglia e in Grecia, in particolare a Nardò e Gallipoli (Lecce), **Taranto**, Corfù, Erikusa, Matraki, Othoni e Paxos, per consentire collegamenti aerei turistici rapidi e sostenibili. "Mercoledì 19 abbiamo organizzato al salone AERO una conferenza per fare il punto sulla realizzazione del progetto SWAN con la Grecia e anche per svelare il nuovo progetto SWAN 2 relativo ai collegamenti con idrovolanti tra Italia, Albania e Montenegro", ha detto Orazio Frigino, presidente dell'Aviazione Marittima Italiana, in partenza per Friedrichshafen. "Inoltre, nell'ambito della collaborazione con il comune di Nardò, annunceremo l'imminente inaugurazione dell'idrobase di Santa Maria al Bagno-Marina di Nardò, che diventerà presto operativa per effettuare voli con velivoli anfibi da 10 posti della Scandinavian Seaplanes, il più grande operatore commerciale di idrovolanti in Europa. Sarà anche avviata la prima scuola di addestramento per l'abilitazione al pilotaggio idro di aviazione generale ed aviazione leggera in mare aperto. Infine, grazie al prezioso lavoro svolto da Benito Mirra, responsabile degli affari Istituzionali dell'Aviazione Marittima Italiana", ha concluso Frigino, " presenteremo il piano strategico per ampliare la rete di idrobasi e idrosuperfici in Albania e Montenegro, con la collaborazione di istituzioni governative come le Civility Aviation montenegrina e albanese e il primo ministro della capitale Podgoriza". Anche l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) parteciperà alla presentazione del progetto con l'ing. Fabio Nicolai, direttore centrale Operatività e Standard Tecnici e Direttore Centrale Vigilanza Tecnica, a testimonianza del rilievo che il potenziamento di una rete di idroscali riveste per l'Ente. "La crescita del trasporto aereo, in tutte le sue forme e la realizzazione di una mobilità aerea sempre più basata sull'intermodalità, l'accessibilità e la sostenibilità sono un obiettivo strategico dell'ENAC", ha dichiarato Nicolai. "Accogliamo favorevolmente e supportiamo iniziative e progetti che contribuiscano a creare una rete nazionale e internazionale di idroscali per favorire la crescita sia del turismo, sia della business aviation. L'aviazione marittima e, più in generale, l'aeroportualità minore, riuniscono un mondo fatto di turismo, economia, appassionati di volo sportivo: un segmento importante per l'industria aeronautica e per la crescita del comparto". "Siamo lieti che l'Aviazione Marittima Italiana abbia scelto la nostra manifestazione per presentare le novità dei progetti SWAN per i collegamenti con idrovolanti



## Il Nautilus

Taranto

---

nel Mediterraneo", ha detto Tobias Bretzel, direttore del salone AERO, che quest'anno vedrà la partecipazione di oltre 670 espositori da 35 Paesi, tra cui 27 aziende italiane. "L'utilizzo di idrovolanti al servizio del trasporto turistico si sta sviluppando in molti Paesi europei e, in un prossimo futuro, potrà vedere un ulteriore incremento grazie all'adozione di velivoli a propulsione elettrica, che ne ridurranno sensibilmente l'impatto ambientale".

### GLI IDROVOLANTI AL SALONE INTERNAZIONALE "AERO 2023" - L'AVIAZIONE MARITTIMA ITALIANA SVELA IL PROGETTO "SWAN"

Dal Salento alla Germania, gli idrovolanti dell'Aviazione Marittima Italiana saranno protagonisti a "AERO 2023" Durante questo salone internazionale dedicato all'aviazione generale e alla business aviation, che si svolgerà dal 19 al 22 aprile presso l'aeroporto tedesco di Friedrichshafen, saranno infatti presentate le ultime novità relative al progetto "SWAN" (Sustainable Water Aerodrome Network) Questo progetto, finanziato con fondi europei dell'Interreg Greece-Italy Programme 2014-20, prevede la realizzazione di otto idrobasi in Puglia e in Grecia, in particolare a Nardò e Gallipoli (Lecce), **Taranto**, Corfù, Erikusa, Matraki, Othoni e Paxos, per consentire collegamenti aerei turistici rapidi e sostenibili. "Mercoledì 19 abbiamo organizzato al salone AERO una conferenza per fare il punto sulla realizzazione del progetto SWAN con la Grecia e anche per svelare il nuovo progetto SWAN 2 relativo ai collegamenti con idrovolanti tra Italia, Albania e Montenegro", ha detto Orazio Frigino, presidente dell'Aviazione Marittima Italiana, in partenza per Friedrichshafen. "Inoltre, nell'ambito della collaborazione con il comune di Nardò, annunceremo l'imminente inaugurazione dell'idrobase di Santa Maria al Bagno-Marina di Nardò, che diventerà presto operativa per effettuare voli con velivoli anfibi da 10 posti della Scandinavian Seaplanes, il più grande operatore commerciale di idrovolanti in Europa. Sarà anche avviata la prima scuola di addestramento per l'abilitazione al pilotaggio idro di aviazione generale ed aviazione leggera. Infine, grazie al prezioso lavoro svolto da Benito Mirra, responsabile degli affari Istituzionali dell'Aviazione Marittima Italiana", ha concluso Frigino, "presenteremo il piano strategico per ampliare la rete di idrobasi e idrosuperfici in Albania e Montenegro, con la collaborazione di istituzioni governative come le Civility Aviation montenegrina e albanese e il primo ministro della capitale Podgoriza". Anche l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) parteciperà alla presentazione del progetto con l'ing. Fabio Nicolai, direttore centrale Operatività e Standard Tecnici e Direttore Centrale Vigilanza Tecnica, a testimonianza del rilievo che il potenziamento di una rete di idroscali riveste per l'Ente. "La crescita del trasporto aereo, in tutte le sue forme e la realizzazione di una mobilità aerea sempre più basata sull'intermodalità, l'accessibilità e la sostenibilità sono un obiettivo strategico dell'ENAC", ha dichiarato Nicolai. "Accogliamo favorevolmente e supportiamo iniziative e progetti che contribuiscano a creare una rete nazionale e internazionale di idroscali per favorire la crescita sia del turismo, sia della business aviation. L'aviazione marittima e, più in generale, l'aeroportualità minore, riuniscono un mondo fatto di turismo, economia, appassionati di volo sportivo: un segmento importante per l'industria aeronautica e per la crescita del comparto". "Siamo lieti che l'Aviazione Marittima Italiana abbia scelto la nostra manifestazione per presentare le novità dei progetti SWAN per i collegamenti con idrovolanti

Informatore Navale

GLI IDROVOLANTI AL SALONE INTERNAZIONALE "AERO 2023" - L'AVIAZIONE MARITTIMA ITALIANA SVELA IL PROGETTO "SWAN"



04/17/2023 13:49

Dal Salento alla Germania, gli idrovolanti dell'Aviazione Marittima Italiana saranno protagonisti a "AERO 2023" Durante questo salone internazionale dedicato all'aviazione generale e alla business aviation, che si svolgerà dal 19 al 22 aprile presso l'aeroporto tedesco di Friedrichshafen, saranno infatti presentate le ultime novità relative al progetto "SWAN" (Sustainable Water Aerodrome Network) Questo progetto, finanziato con fondi europei dell'Interreg Greece-Italy Programme 2014-20, prevede la realizzazione di otto idrobasi in Puglia e in Grecia, in particolare a Nardò e Gallipoli (Lecce), Taranto, Corfù, Erikusa, Matraki, Othoni e Paxos, per consentire collegamenti aerei turistici rapidi e sostenibili. "Mercoledì 19 abbiamo organizzato al salone AERO una conferenza per fare il punto sulla realizzazione del progetto SWAN con la Grecia e anche per svelare il nuovo progetto SWAN 2 relativo ai collegamenti con idrovolanti tra Italia, Albania e Montenegro", ha detto Orazio Frigino, presidente dell'Aviazione Marittima Italiana, in partenza per Friedrichshafen. "Inoltre, nell'ambito della collaborazione con il comune di Nardò, annunceremo l'imminente inaugurazione dell'idrobase di Santa Maria al Bagno-Marina di Nardò, che diventerà presto operativa per effettuare voli con velivoli anfibi da 10 posti della Scandinavian Seaplanes, il più grande operatore commerciale di idrovolanti in Europa. Sarà anche avviata la prima scuola di addestramento per l'abilitazione al pilotaggio idro di aviazione generale ed aviazione leggera

## Informatore Navale

### Taranto

---

nel Mediterraneo", ha detto Tobias Bretzel, direttore del salone AERO, che quest'anno vedrà la partecipazione di oltre 670 espositori da 35 Paesi, tra cui 27 aziende italiane. "L'utilizzo di idrovolanti al servizio del trasporto turistico si sta sviluppando in molti Paesi europei e, in un prossimo futuro, potrà vedere un ulteriore incremento grazie all'adozione di velivoli a propulsione elettrica, che ne ridurranno sensibilmente l'impatto ambientale". "Il settore turistico italiano, come anche il grande sistema nazionale delle autorità portuali, potrà vedere nei collegamenti con idrovolanti un'importante opportunità di sviluppo e di business", ha sottolineato Attilio Caputo, direttore generale del Gruppo Caroli Hotels, nota catena alberghiera che gestisce circa mille posti letto in Salento. "L'utilizzo di questi velivoli consentirà di offrire ai flussi turistici nuovi servizi per un trasporto aereo rapido, sostenibile e anche affascinante. In Salento non vediamo l'ora di iniziare ad accogliere gruppi di turisti che arriveranno via mare a bordo di moderni idrovolanti".

## Informatore Navale

Manfredonia

### C.P. MANFREDONIA - PROGRAMMAZIONE SETTIMANA BLU 2023 E GIORNATA DEL MARE

Il giorno 21 Aprile p.v., presso la Fiera di Levante di Bari, si terrà la premiazione del concorso indetto dall'Ufficio Scolastico Regionale e della Direzione Marittima di Bari a cui hanno preso parte tutte le scuole della regione puglia . Tra i molteplici elaborati presentati la commissione giudicatrice ha assegnato la vittoria, per la categoria Scuole Secondarie di 2° grado, al progetto figurativo presentato dagli studenti del liceo artistico I.I.S.S. " Roncalli-Fermi Rotundi-Euclide " di Manfredonia (FG) Manfredonia, 17 Aprile 2023 - La premiazione degli elaborati chiude la settimana blu e giornata del **mare** dedicata ad accrescere tra i giovani la cultura del **mare** e promuovere la partecipazione attiva degli studenti delle diverse scuole presenti su tutta la regione L'iniziativa, fortemente voluta dall'Ufficio Scolastico regionale della Regione Puglia e dalla Direzione Marittima della Puglia, ha coinvolto diversi enti/associazioni presenti lungo i quasi 900 chilometri della costa pugliese. Per quanto concerne la Provincia di Foggia le attività sono state organizzate dalle seguenti Enti/associazioni: - Capitaneria di Porto di Manfredonia; - Compagnia Carabinieri - Manfredonia; - Guardia di Finanza - Sezione Operativa Navale - Manfredonia; - Lega Navale Italiana; - Ente Parco Nazionale del Gargano; - **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**; - Associazione Nazionale Marinai d'Italia - Manfredonia; - Centro recupero tartarughe - Legambiente Manfredonia ; - Centro cultura del **Mare**; - Gruppo Studi Subacquei LNI (Sez. Foggia); - Porto Turistico Marina del Gargano. Il programma della settimana prevede una serie di momenti culturali, visite guidate e attività laboratoriali itineranti che si articoleranno tra la direzione del Porto Turistico Marina del Gargano, il Centro recupero tartarughe, il Museo del **Mare** e la sede della Lega Navale Italiana in favore degli studenti e studentesse delle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di I e II grado.



## Puglia Live

### Manfredonia

## Manfredonia - PROGRAMMAZIONE SETTIMANA BLU 2023 e GIORNATA DEL MARE

PROGRAMMAZIONE SETTIMANA BLU 2023 e GIORNATA Il giorno 21 Aprile p.v., presso la Fiera di Levante di Bari, si terrà la premiazione del concorso indetto dall'Ufficio Scolastico Regionale e della Direzione Marittima di Bari a cui hanno preso parte tutte le scuole della regione puglia. Tra i molteplici elaborati presentati (più di cento) la commissione giudicatrice ha assegnato la vittoria, per la categoria Scuole Secondarie di secondo grado, al progetto figurativo presentato dagli studenti del liceo artistico I.I.S.S. "RONCALLI-FERMIROTUNDI-EUCLIDE" di Manfredonia (FG) La premiazione degli elaborati chiude la settimana blu e giornata del mare dedicata ad accrescere tra i giovani la cultura del mare e promuovere la partecipazione attiva degli studenti delle diverse scuole presenti su tutta la regione. L'iniziativa, fortemente voluta dall'Ufficio Scolastico regionale della Regione Puglia e dalla Direzione Marittima della Puglia, ha coinvolto diversi enti/associazioni presenti lungo i quasi 900 chilometri della costa pugliese. Per quanto concerne la Provincia di Foggia le attività sono state organizzate dalle seguenti Enti/associazioni: Capitaneria di Porto di Manfredonia; Compagnia Carabinieri - Manfredonia; Guardia di Finanza - Sezione Operativa Navale - Manfredonia; Lega Navale Italiana; Ente Parco Nazionale del Gargano; **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**; Associazione Nazionale Marinai d'Italia - Manfredonia; Centro recupero tartarughe - Legambiente Manfredonia ; Centro cultura del **Mare**; Gruppo Studi Subacquei LNI (Sez. Foggia); Porto Turistico Marina del Gargano. Il programma della settimana prevede una serie di momenti culturali, visite guidate e attività laboratoriali itineranti che si articoleranno tra la direzione del Porto Turistico Marina del Gargano, il Centro recupero tartarughe, il Museo del **Mare** e la sede della Lega Navale Italiana in favore degli studenti e studentesse delle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di I e II grado.



## Giornata del Mare e settimana Blu

*Iniziativa nata per diffondere tra le giovani generazioni la cultura del mare e delle sue peculiarità*

Manfredonia, 17 Aprile 2023 - Il giorno 21 Aprile p.v., presso la Fiera di Levante di Bari, si terrà la premiazione del concorso indetto dall'Ufficio Scolastico Regionale e della Direzione Marittima di Bari a cui hanno preso parte tutte le scuole della regione puglia. Tra i molteplici elaborati presentati (più di cento) la commissione giudicatrice ha assegnato la vittoria, per la categoria Scuole Secondarie di secondo grado, al progetto figurativo presentato dagli studenti del liceo artistico I.I.S.S. "RONCALLI-FERMIROTUNDI-EUCLIDE" di Manfredonia (FG) La premiazione degli elaborati chiude la settimana blu e giornata del mare dedicata ad accrescere tra i giovani la cultura del mare e promuovere la partecipazione attiva degli studenti delle diverse scuole presenti su tutta la regione. L'iniziativa, fortemente voluta dall'Ufficio Scolastico regionale della Regione Puglia e dalla Direzione Marittima della Puglia, ha coinvolto diversi enti/associazioni presenti lungo i quasi 900 chilometri della costa pugliese. Per quanto concerne la Provincia di Foggia le attività sono state organizzate dalle seguenti Enti/associazioni: Capitaneria di Porto di Manfredonia; Compagnia Carabinieri - Manfredonia; Guardia di Finanza- Sezione Operativa Navale - Manfredonia; Lega Navale Italiana; - Ente Parco Nazionale del Gargano; **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale; Associazione Nazionale Marinai d'Italia - Manfredonia; Centro recupero tartarughe - Legambiente Manfredonia ; Centro cultura del Mare; Gruppo Studi Subacquei LNI (Sez. Foggia); Porto Turistico Marina del Gargano. Il programma della settimana prevede una serie di momenti culturali, visite guidate e attività laboratoriali itineranti che si articoleranno tra la direzione del Porto Turistico Marina del Gargano, il Centro recupero tartarughe, il Museo del Mare e la sede della Lega Navale Italiana in favore degli studenti e studentesse delle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di I e II grado.



## Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Mit, 24 milioni per i porti di Termoli e Gioia Tauro

Roma. Il vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato il provvedimento che assegna alle Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Jonio e del Mar Adriatico meridionale le risorse per il completamento dei progetti riguardanti l'elettificazione delle banchine portuali. Le risorse ammontano a 24 milioni e 370.000 euro pronti per finanziare due progetti per i porti di **Gioia Tauro** (RC) e di Termoli (CB). Si tratta di interventi che renderanno green e sostenibili gli scali, consentendo un notevole abbattimento delle emissioni di CO2. Un altro segnale di attenzione per due Regioni come Molise e Calabria. Le opere saranno finanziate con i fondi del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari ad integrazione dei fondi nazionali PNRR.

Il Nautilus

### Mit, 24 milioni per i porti di Termoli e Gioia Tauro



04/17/2023 15:27 - Investimenti Complementari

Roma. Il vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato il provvedimento che assegna alle Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Jonio e del Mar Adriatico meridionale le risorse per il completamento dei progetti riguardanti l'elettificazione delle banchine portuali. Le risorse ammontano a 24 milioni e 370.000 euro pronti per finanziare due progetti per i porti di Gioia Tauro (RC) e di Termoli (CB). Si tratta di interventi che renderanno green e sostenibili gli scali, consentendo un notevole abbattimento delle emissioni di CO2. Un altro segnale di attenzione per due Regioni come Molise e Calabria. Le opere saranno finanziate con i fondi del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari ad integrazione dei fondi nazionali PNRR.

## Agenparl

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Realizzazione Ponte sullo Stretto, audizione esperti - Martedì dalle 10 diretta webtv

(AGENPARL) - lun 17 aprile 2023 Camera dei Deputati Ufficio stampa Comunicato 17 aprile 2023 Realizzazione Ponte sullo Stretto, audizione esperti Martedì dalle 10 diretta webtv Martedì 18 aprile, presso l'Aula della Commissione Trasporti della Camera, le Commissioni riunite Ambiente e Trasporti, nell'ambito dell'esame in sede referente del disegno di legge di conversione del decreto n. 35 del 2023, recante disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria, svolgono in videoconferenza le seguenti audizioni: ore 10 Presidente dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto, **Mario Paolo Mega**; ore 10.15 rappresentanti di Blufferies e di Blu Jet; ore 10.30 Sindaca di Villa San Giovanni, Giuseppina Caminiti; ore 10.50 rappresentanti dell'Associazione nazionale costruttori edili (Ance); ore 11.10 Commissario straordinario del Governo della Zes della Sicilia orientale, Alessandro Di Graziano, e Commissario straordinario del Governo della Zes della Sicilia occidentale, Carlo Amenta; ore 11.30 Assessore per le infrastrutture e la mobilità della Regione Siciliana, Alessandro Aricò; ore 11.50 Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, e Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia orientale, Francesco Di Sarcina; ore 12.10 rappresentanti dell'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) Nel pomeriggio, presso l'Aula della Commissione Ambiente, sempre in videoconferenza, le seguenti audizioni: ore 14.20 Sergio De Cola, ingegnere esperto nella realizzazione di opere pubbliche ore 14.30 Michele Calvi, professore ordinario di Tecnica delle costruzioni presso lo Iuss (Istituto universitario di studi superiori di Pavia); ore 14.40 rappresentanti di Fareambiente; ore 14.50 Pietro Ciucci, già amministratore delegato della società Anas e della società Stretto di Messina; ore 15 Santi Trovato, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Messina; ore 15.10 Fabio Brancaleoni, già professore ordinario di Scienze delle costruzioni presso l'Università La Sapienza di Roma; ore 15.20 Rocco La Valle, presidente dell'associazione Llstretto; ore 15.30 Domenica Catalfamo, Presidente Sezione Calabria dell'Associazione italiana per l'ingegneria del traffico e dei trasporti (Aiit); ore 15.40 Ercole Incalza, già capo della Struttura tecnica di missione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ore 17.30 Roberto Occhiuto, Presidente della Regione Calabria ore 17.50 rappresentanti di We Build L'appuntamento viene trasmesso in diretta webtv. Com00576.



## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Reggio Calabria e le crociere di lusso: la città si prepara, arriva la nave Silver Dawn | INFO

La Silver Dawn arriverà a Reggio Calabria domani mattina: al suo interno, soprattutto tanti escursionisti, che raggiungeranno nel corso della giornata le varie mete già messe a disposizione. Reggio Calabria si prepara ad accogliere la nave da crociera Silver Dawn, che arriverà al Porto alle ore 8. Si tratta del primo approdo nella città dello Stretto dopo l'importante percorso avviato e che porterà a Reggio navi da crociera di nicchia, di lusso, nei prossimi anni. La Silver Dawn arriverà dunque di buon mattino e si fermerà fino alla serata. Al suo interno, soprattutto tanti escursionisti, che raggiungeranno nel corso della giornata le varie mete già messe a disposizione. "Si inizia un percorso - esordisce a StrettoWeb l'Assessore Battaglia - a suggello di un lavoro fatto in sinergia negli anni precedenti tra **Autorità** di **Sistema** e Comune, con la presenza di Città Metropolitana, Camera di Commercio ed enti vari. La valorizzazione del Porto nel **sistema** crocieristico è un primo passo importante e si è lavorato a un masterplan che possa rendere il Porto innovativo, così da conquistarsi spazio nel **sistema** del crocierismo mondiale". Il percorso avviato è stato contraddistinto anche dalla "tappa" di ottobre, il fam trip ("Familiarisation Trip") che ha permesso agli escursionisti di conoscere la città e rimanerne colpiti, a tal punto da iniziare questo processo che avrà il suo clou nel biennio prossimo. "Noi - continua Battaglia ai nostri microfoni - intercettiamo il mercato 2024-2025. Quest'anno sarà un primo assaggio, completato col potenziamento degli arrivi. Nel 2024 infatti arriveranno due navi Over-Night, con arrivo la mattina, ripartenza il giorno dopo e serata a disposizione per godersi Reggio anche in notturna".



#### Reggio Calabria e le crociere di lusso: la città si prepara, arriva la nave Silver Dawn | INFO



04/17/2023 13:59

- Consolato Ciccio

La Silver Dawn arriverà a Reggio Calabria domani mattina: al suo interno, soprattutto tanti escursionisti, che raggiungeranno nel corso della giornata le varie mete già messe a disposizione. Reggio Calabria si prepara ad accogliere la nave da crociera Silver Dawn, che arriverà al Porto alle ore 8. Si tratta del primo approdo nella città dello Stretto dopo l'importante percorso avviato e che porterà a Reggio navi da crociera di nicchia, di lusso, nei prossimi anni. La Silver Dawn arriverà dunque di buon mattino e si fermerà fino alla serata. Al suo interno, soprattutto tanti escursionisti, che raggiungeranno nel corso della giornata le varie mete già messe a disposizione. "Si inizia un percorso - esordisce a StrettoWeb l'Assessore Battaglia - a suggello di un lavoro fatto in sinergia negli anni precedenti tra Autorità di Sistema e Comune, con la presenza di Città Metropolitana, Camera di Commercio ed enti vari. La valorizzazione del Porto nel sistema crocieristico è un primo passo importante e si è lavorato a un masterplan che possa rendere il Porto innovativo, così da conquistarsi spazio nel sistema del crocierismo mondiale". Il percorso avviato è stato contraddistinto anche dalla "tappa" di ottobre, il fam trip ("Familiarisation Trip") che ha permesso agli escursionisti di conoscere la città e rimanerne colpiti, a tal punto da iniziare questo processo.

## Messina: domani a Largo Minutoli la presentazione dell'area riqualificata di accoglienza per i crocieristi

Nel corso di una breve cerimonia, sarà inaugurato dal Sindaco Federico Basile, presente il Presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto Mario Mega, il nuovo allestimento dell'area di accoglienza di Largo Minutoli per i crocieristi che sbarcano in città. Domani, martedì 18 aprile, alle ore 10.15, nel corso di una breve cerimonia, sarà inaugurato dal Sindaco di Messina, Federico Basile, presente il Presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto Mario Mega, il nuovo allestimento dell'area di accoglienza di Largo Minutoli per i crocieristi che sbarcano in città. L'appuntamento coincide con l'arrivo domani nel porto di Messina della "Maiden Call" per MSC World Europa, la nuova ammiraglia della flotta di MSC Crociere. Per l'occasione, a dare il benvenuto ai passeggeri saranno la Banda della Brigata Aosta e gli studenti dell'Istituto Antonello, accompagnati dalla Dirigente Laura Tringali, si occuperanno dell'accoglienza. Grazie alla sinergia tra i vari Assessorati comunali, gli uffici tecnici e le Società Partecipate, coordinati dall'Assessore al Turismo Enzo Caruso, la nuova area attrezzata di Largo Minutoli darà ai passeggeri che rimangono in città l'opportunità di ricevere le prime informazioni utili per visitarla, conoscere servizi, percorsi pedonali ed escursioni con l'obiettivo di favorire la promozione del territorio cittadino e le sue peculiarità.



Stretto Web

### Messina: domani a Largo Minutoli la presentazione dell'area riqualificata di accoglienza per i crocieristi



04/17/2023 14:56

- Danilo Loria

Nel corso di una breve cerimonia, sarà inaugurato dal Sindaco Federico Basile, presente il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto Mario Mega, il nuovo allestimento dell'area di accoglienza di Largo Minutoli per i crocieristi che sbarcano in città. Domani, martedì 18 aprile, alle ore 10.15, nel corso di una breve cerimonia, sarà inaugurato dal Sindaco di Messina, Federico Basile, presente il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto Mario Mega, il nuovo allestimento dell'area di accoglienza di Largo Minutoli per i crocieristi che sbarcano in città. L'appuntamento coincide con l'arrivo domani nel porto di Messina della "Maiden Call" per MSC World Europa, la nuova ammiraglia della flotta di MSC Crociere. Per l'occasione, a dare il benvenuto ai passeggeri saranno la Banda della Brigata Aosta e gli studenti dell'Istituto Antonello, accompagnati dalla Dirigente Laura Tringali, si occuperanno dell'accoglienza. Grazie alla sinergia tra i vari Assessorati comunali, gli uffici tecnici e le Società Partecipate, coordinati dall'Assessore al Turismo Enzo Caruso, la nuova area attrezzata di Largo Minutoli darà ai passeggeri che rimangono in città l'opportunità di ricevere le prime informazioni utili per visitarla, conoscere servizi, percorsi pedonali ed escursioni con l'obiettivo di favorire la promozione del territorio cittadino e le sue peculiarità.

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Ponte sullo Stretto, infrastruttura indispensabile per i collegamenti ferroviari Sicilia-continente

I professori Massimo Di Gangi, dell'ateneo di Messina, e Francesco Russo, di Reggio Calabria hanno spiegato come ottenere drastiche riduzione dei tempi di percorrenza negli spostamenti in treno tra la Sicilia ed il Continente, senza realizzare il Ponte sullo Stretto. In un recente intervento sul " " i professori Massimo Di Gangi, dell'ateneo di Messina, e Francesco Russo, di Reggio Calabria hanno spiegato come ottenere drastiche riduzione dei tempi di percorrenza negli spostamenti in treno tra la Sicilia ed il Continente, senza realizzare il Ponte sullo Stretto. Il tutto si realizzerebbe semplicemente riducendo i tempi di traghettamento, considerando che il tempo minimo per portare a bordo dei traghetti un treno e farlo ripartire da **Villa San Giovanni** è, secondo gli orari attuali, di 1 ora e 55 minuti, ma si può arrivare a superare le tre ore. Come hanno dichiarato i docenti universitari " L'adozione di materiale rotabile della serie ETR400, in composizione a 4 carrozze, .. permette di poter circolare sia sulla rete tradizionale che su quella riservata all'alta velocità e presenta una lunghezza compatibile per essere trasportato per intero su un binario delle navi traghetto attualmente in servizio ". Con questa soluzione, quindi, si userebbero treni "a composizione bloccata" e non sarebbe necessario smontarli per poter effettuare il viaggio in traghetto e rimontarli a terra, dove occorre effettuare le relative verifiche di frenatura; secondo i docenti il tempo di attraversamento dello Stretto si ridurrebbe in tal modo a 55 minuti. Ammettendo che l'idea venga realizzata e comporti le riduzioni, in termini di tempo stimate dai professori, i tempi di percorrenza tra la Sicilia ed il continente sarebbero i seguenti: Palermo-Roma: 7 ore e 56 minuti (a fronte delle attuali 11h 38'). Catania-Roma: 6 ore e 21 minuti (a fronte delle attuali 9h 53') Messina-Roma: 5 ore e 26 minuti (contro le attuali 8h 24'). Riduzioni dei tempi di percorrenza indubbiamente rilevanti, ma molto meno decisive per la mobilità passeggeri di quanto si vorrebbe far credere. Il rilancio del vettore ferroviario, infatti, non deve essere considerato come un obiettivo fine a se stesso, ma inserito in un contesto di riequilibrio dei vettori in concorrenza sulla relazione Sicilia-Continente. E, in tal senso, occorre renderlo competitivo con l'altro vettore che il mercato mette a disposizione dell'utente siciliano: l'aereo. In tal modo si risolverebbero due problemi: L'attuale condizione di sostanziale monopolio del trasporto aereo dei passeggeri tra la Sicilia ed il continente che costringe i siciliani ad accettare le tariffe imposte dalle poche compagnie operanti su queste tratte. Le emissioni di gas climalteranti, che nel caso del vettore aereo, sono le più alte prodotte per passeggero trasportato, peraltro ad alta quota. In che abbiamo scritto qualche tempo fa sul sito [www.siciliainprogress.com](http://www.siciliainprogress.com) (nel novembre 2019), considerando anche le perdite di tempo tipiche del viaggio aereo, avevamo stimato i tempi reali di viaggio da centro



Stretto Web

### Ponte sullo Stretto, infrastruttura indispensabile per i collegamenti ferroviari Sicilia-continente



04/17/2023 15:17

FRANCESCO RUSSO

I professori Massimo Di Gangi, dell'ateneo di Messina, e Francesco Russo, di Reggio Calabria hanno spiegato come ottenere drastiche riduzione dei tempi di percorrenza negli spostamenti in treno tra la Sicilia ed il Continente, senza realizzare il Ponte sullo Stretto. In un recente intervento sul " " i professori Massimo Di Gangi, dell'ateneo di Messina, e Francesco Russo, di Reggio Calabria hanno spiegato come ottenere drastiche riduzione dei tempi di percorrenza negli spostamenti in treno tra la Sicilia ed il Continente, senza realizzare il Ponte sullo Stretto. Il tutto si realizzerebbe semplicemente riducendo i tempi di traghettamento, considerando che il tempo minimo per portare a bordo dei traghetti un treno e farlo ripartire da Villa San Giovanni è, secondo gli orari attuali, di 1 ora e 55 minuti, ma si può arrivare a superare le tre ore. Come hanno dichiarato i docenti universitari " L'adozione di materiale rotabile della serie ETR400, in composizione a 4 carrozze, .. permette di poter circolare sia sulla rete tradizionale che su quella riservata all'alta velocità e presenta una lunghezza compatibile per essere trasportato per intero su un binario delle navi traghetto attualmente in servizio ". Con questa soluzione, quindi, si userebbero treni "a composizione bloccata" e non sarebbe necessario smontarli per poter effettuare il viaggio in traghetto e rimontarli a terra, dove

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

città a centro città per le relazioni aeree Palermo-Roma e Catania-Roma: rispettivamente 4 h 38'e 4h13' Tempi ancora troppo più bassi rispetto alle ipotesi dei proff. Di Gangi e Russo per rendere il trasporto ferroviario una valida alternativa al trasporto aereo. Nello stesso articolo, sostenevamo che questo sarebbe potuto avvenire soltanto con la realizzazione del Ponte sullo Stretto . Infatti, per quanto concerne il viaggio in treno, ipotizzando la realizzazione del Ponte, e considerando gli interventi di velocizzazione della linea costiera previsti al tempo, eravamo riusciti a stimare tempi del viaggio in treno più che competitivi, con due sole fermate intermedie, Messina e Napoli: 3h40' sulla Messina-Roma, 5h 30' sulla Palermo-Roma, 4h20' sulla Catania-Roma In quest'ultimo caso, un treno dalla città etnea alla capitale impiegherebbe praticamente lo stesso tempo del corrispondente spostamento in aereo, a meno di 7 minuti soltanto. Da Palermo alla capitale e viceversa, i tempi in treno AV sarebbero più lunghi di 52 minuti esatti. Neanche un'ora in più , ma rimanendo sempre sullo stesso mezzo di trasporto per tutto il tragitto, senza lo stress delle code e dei continui spostamenti, bagagli al seguito, che caratterizzano ogni spostamento in aereo. In sintesi, la realizzazione del Ponte sullo Stretto , insieme ad alcuni, indispensabili interventi sulla rete esistente, realizzabili nello stesso tempo di esecuzione dei lavori alla struttura di collegamento stabile, comporterebbe benefici ben più alti rispetto al semplice riammodernamento delle modalità di traghettamento. Perché insieme alla rottura del monopolio dell'aereo, ed alla riduzione dell'impatto dei trasporti sull'ambiente, a cui accennavamo prima, si porrebbero le basi per concretizzare, anche nel profondo sud, gli effetti dell'introduzione dell' Alta Velocità sull'asse Napoli-Roma-Milano-Torino: maggiore interconnessione tra le aree servite con conseguente, più che accertato, rilancio dell'economia in questi territori. Qualcosa che consentirebbe di limitare, quanto meno, il sempre crescente divario nord-sud. Impossibile da ottenere con una percorrenza ferroviaria, ad esempio tra Palermo e Roma, che, ancorchè ridotta, si attesterebbe intorno alle 8 ore: quasi il doppio dello spostamento in aereo, perditempo compresi.

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Vela d'Altura, i vincitori del Trofeo Tropea Marina Yacht. E ora lo spettacolo si sposta nello Stretto

Vela d'altura: il Trofeo Tropea Marina Watach a Damanhur, Ariel e Follow me: le foto di premiazioni e festa al **Porto** Previous Next Il diciassettesimo campionato di Vela d'altura del tirreno meridionale ha fatto tappa a Tropea e ha consegnato il Trofeo Marina Yacht : per la categoria crociera regata si è affermato l'equipaggio di Damanhur , dell'armatore Adriano Monteleone del circolo velico Santa Venere di Vibo; per la categoria gran crociera il podio è di Ariel , dell'armatore Sandro Fabiano del Centro Velico Lampetia di Cetraro, e le vele bianche sono conquistate da Felicia David, a bordo della sua Follow me , del Circolo velico Santa Venere di Vibo Valentia. Per due weekend di aprile, interrotti dalle festività pasquali, si sono svolte quattro regate in quattro giornate che sono state caratterizzate da vento e moto ondosso alternato. Domenica 16 aprile le condizioni meteo marine non hanno permesso lo svolgersi delle regate, ma le tappe precedenti, che hanno fatto posizionare l'asticella dell'anemometro tra i 18 e i 7 nodi, hanno permesso agli equipaggi di sfidarsi a dare il meglio dal punto di vista tecnico-agonistico in un campo di regata ricco di vento. "Una cornice di straordinaria bellezza, quella del **porto** e

delle acque di Tropea, - dice Vincenzo Aristide Di Salvo, AD del **Porto** di Tropea - che ha rinnovato l'impegno per il settimo anno di accogliere gli armatori e gli equipaggi per il Trofeo Marina Yacht favorendo così la spinta propulsiva verso uno sport che ci da la possibilità di vivere anche questo periodo dell'anno a contatto diretto con il mare". "Un campionato, che per il diciassettesimo anno è giunto quasi all'ultima boa e che ha unito, da Nord a Sud, la costa tirrenica calabrese e radunato gli amanti della vela d'altura - conferma il Presidente del Circolo Velico Santa Venere, Gianfranco Manfreda - Una staffetta velica che dopo questa tappa tropeana del Trofeo Marina Yacht di Tropea ci porterà a Reggio Calabria tra il vento e le correnti dello Stretto dove chiuderemo il campionato 2022-2023 decretandone i vincitori". È infatti prevista una regata lunga sabato 22 aprile che partirà da Tropea con boa di cancello a Palmi, per poi proseguire verso Reggio Calabria dove il 23 e il 24 si svolgeranno le prove della decima edizione della Beneteau Cup - Palio di San Giorgio e il Memorial Pino Iero previsto per il 25 aprile. Ventisei in tutto le barche iscritte al campionato alle quali se ne aggiungeranno altre provenienti anche dalla vicina Sicilia per il trofeo dello Stretto che prende il nome di Beneteau Cup dal main sponsor Spartivento e che omaggia la città nel nome del suo Santo patrono nei giorni della festa. Come per le altre regate, anche qui saranno tre le categorie assegnatarie del trofeo: crociera regata, gran crociera e vele bianche. "Il Palio di San Giorgio rappresenta oramai una tradizione storica per la vela d'altura a Reggio Calabria - dice Stefano Pizzi, CEO della Spartivento e presidente del Reggio Calabria Yachting Club - e siamo davvero contenti che per questa decima edizione ci sia una



Stretto Web

### Vela d'Altura, i vincitori del Trofeo Tropea Marina Yacht. E ora lo spettacolo si sposta nello Stretto



04/17/2023 15:45

-Consolato Ciccio

Vela d'altura: il Trofeo Tropea Marina Watach a Damanhur, Ariel e Follow me: le foto di premiazioni e festa al **Porto** Previous Next Il diciassettesimo campionato di Vela d'altura del tirreno meridionale ha fatto tappa a Tropea e ha consegnato il Trofeo Marina Yacht : per la categoria crociera regata si è affermato l'equipaggio di Damanhur , dell'armatore Adriano Monteleone del circolo velico Santa Venere di Vibo; per la categoria gran crociera il podio è di Ariel , dell'armatore Sandro Fabiano del Centro Velico Lampetia di Cetraro, e le vele bianche sono conquistate da Felicia David, a bordo della sua Follow me , del Circolo velico Santa Venere di Vibo Valentia. Per due weekend di aprile, interrotti dalle festività pasquali, si sono svolte quattro regate in quattro giornate che sono state caratterizzate da vento e moto ondosso alternato. Domenica 16 aprile le condizioni meteo marine non hanno permesso lo svolgersi delle regate, ma le tappe precedenti, che hanno fatto posizionare l'asticella dell'anemometro tra i 18 e i 7 nodi, hanno permesso agli equipaggi di sfidarsi a dare il meglio dal punto di vista tecnico-agonistico in un campo di regata ricco di vento. "Una cornice di straordinaria bellezza, quella del porto e delle acque di Tropea, - dice Vincenzo Aristide Di Salvo, AD del **Porto** di Tropea - che ha rinnovato l'impegno per il settimo anno di accogliere

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

così nutrita partecipazione di imbarcazioni. Un appuntamento, - conclude Stefano Pizzi - che si potrà godere dal Chilometro più bello d'Italia , proscenio ideale per una regata che nel rendere onore al Santo patrono della città ambisce da sempre a divulgare la cultura del mare e della navigazione da diporto". Primi classificati per categoria del Trofeo Marina Watch di Tropea Classe Crociera Regata : Damanhur, armatore Adriano Monteleone, Circolo Velico Santa Venere Vibo Valentia; Classe Gran Crociera : Ariel, armatore Sandro Fabiano, Centro Velico Lampetia Cetraro; Classe Vele Bianche : Follow me, Armatrice Felicia David, Circolo velico Santa Venere di Vibo Valentia. Memorial Pino Ieri: Reggio Calabria, il 25 aprile alle ore 10.30 Alle due giornate di regate reggine, che segneranno la classifica finale del campionato e assegneranno il Trofeo Beneteau Cup - Palio di San Giorgio 2023, si accosta anche il Memorial Pino Iero, organizzato in collaborazione con la UISP. Il 25 aprile, dalle ore 10:30 le barche lasceranno la banchina del porto per veleggiare con una sfilata d'onore, parallelamente all'asse marino del lungomare Falcomatà di Reggio Calabria, in memoria dell'amico velista Pino Iero, scomparso mentre era al timone della sua barca a vela, "Hakuna Matata", il 26 febbraio scorso, proprio durante una delle prove di campionato. "Un desiderio condiviso con la famiglia di Pino e con tutta la grande famiglia del campionato - dicono i rappresentanti di tutti i circoli organizzatori - Rendere omaggio a Pino, nelle acque della sua città e al timone delle vele ha un significato profondo e vuole essere un atto di riconoscenza per tutti gli insegnamenti che Pino ci ha lasciato da uomo, e da sportivo competente quale è stato. Un modo per mantenere quella promessa, fatta in una triste giornata, che ha lasciato tutti con un gran vuoto, quella che avremmo portato Pino sempre con noi, ogni volta che saremmo usciti in mare a respirare il vento".

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### L'audizione sul ponte. Basile alla Camera: "Messina deve essere coinvolta nelle scelte"

*Nella commissione Ambiente, il sindaco chiede "garanzie sul piano dei tempi e delle ricadute sul territorio, con una partecipazione diretta della città"*

"La voce di **Messina** deve essere ascoltata. Il ponte sullo Stretto non può solo appoggiarsi sulla città ma la deve vedere protagonista. Io chiedo che in questo processo, che potrebbe durare pochi anni ma anche venti, il ruolo di partecipazione alla governance del progetto sia garantito". In commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici della Camera dei deputati, il sindaco Federico Basile, in audizione, ha puntato a fare ascoltare la "voce" dei messinesi, in modo che il ponte non sia un'opera calata dall'alto, gestita altrove e senza una reale partecipazione della città. E ha precisato: "Ci attendiamo molto dalla realizzazione del ponte sullo stretto in termini di opere compensative sul nostro territorio. Ed è importante avere i necessari chiarimenti su tempi e modalità dei lavori". Ha sottolineato Basile: "Io spero che questa sia la prima di tante audizioni. Come Comune non facciamo parte della società Stretto di **Messina** ma è essenziale la partecipazione di **Messina** ai tavoli tecnici e politici. Come primo cittadino, ho bisogno di garanzie in relazione alla programmazione cittadina, dal Piano regolatore al Piano del traffico urbano. Ci sono finanziamenti di cui non potremo usufruire in base alla novità del ponte. I parcheggi, ad esempio, sono stati previsti senza tenere conto della realizzazione dell'opera. Ho bisogno di avere certezze sulle opere messe a terra e sulle opere compensative. **Messina** deve essere coinvolta in queste scelte". "Servono garanzie sul piano ambientale e dello sviluppo delle reti" E ancora in audizione: "Dobbiamo confrontarci (con il governo e tutti i soggetti investiti della realizzazione, n.d.r.) sulle ricadute occupazionali per la città e sullo sviluppo del traffico marittimo gommato e ferroviario. Io ho chiara la differenza tra alta velocità e alta capacità. A noi serve uno sviluppo delle reti. Il nostro territorio sarà invaso in seguito ai lavori per il ponte, e non sappiamo per quanto tempo, e dobbiamo avere garanzie su uno sviluppo sostenibile, partecipando ai processi decisionali. Analoghe garanzie ci vogliono sul piano ambientale in un'area dove ci sono una riserva naturale e una quota di Zps, Zona di protezione speciale".



TempoStretto

#### L'audizione sul ponte. Basile alla Camera: "Messina deve essere coinvolta nelle scelte"



04/17/2023 16:12

- Marco Oliveri

Nella commissione Ambiente, il sindaco chiede "garanzie sul piano dei tempi e delle ricadute sul territorio, con una partecipazione diretta della città". La voce di Messina deve essere ascoltata. Il ponte sullo Stretto non può solo appoggiarsi sulla città ma la deve vedere protagonista. Io chiedo che in questo processo, che potrebbe durare pochi anni ma anche venti, il ruolo di partecipazione alla governance del progetto sia garantito". In commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici della Camera dei deputati, il sindaco Federico Basile, in audizione, ha puntato a fare ascoltare la "voce" dei messinesi, in modo che il ponte non sia un'opera calata dall'alto, gestita altrove e senza una reale partecipazione della città. E ha precisato: "Ci attendiamo molto dalla realizzazione del ponte sullo stretto in termini di opere compensative sul nostro territorio. Ed è importante avere i necessari chiarimenti su tempi e modalità dei lavori". Ha sottolineato Basile: "Io spero che questa sia la prima di tante audizioni. Come Comune non facciamo parte della società Stretto di Messina ma è essenziale la partecipazione di Messina ai tavoli tecnici e politici. Come primo cittadino, ho bisogno di garanzie in relazione alla programmazione cittadina, dal Piano regolatore al Piano del traffico urbano. Ci sono finanziamenti di cui non potremo usufruire in base alla novità del ponte. I

## Motopesca con 600 migranti, nave Peluso con 201 a Catania

(ANSA) - CATANIA, 17 APR - E' arrivata nel porto di Catania nave Peluso con a bordo 201 dei circa 600 migranti soccorsi ieri dalla Guardia costiera in acque Sar maltesi a 170 miglia a sud delle coste della Sicilia. Altri 111 erano già arrivati nel capoluogo etneo ieri sera trasportati da una nave romena del dispositivo Frontex. Dopo lo sbarco sono stati trasferiti nella struttura realizzata nell'ex hub vaccinale di San Giuseppe La Rena, dove saranno temporaneamente trasferiti anche gli altri 201 arrivati con la nave della Guardia costiera. Altri 299 migranti soccorsi sono arrivati la notte scorsa, su nave Libeccio della Marina militare, ad Augusta, nel Siracusano. Dopo lo sbarco sono stati trasferiti nella tensostruttura presente nel porto commerciale. (ANSA).



Ansa

### Motopesca con 600 migranti, nave Peluso con 201 a Catania



04/17/2023 09:29

(ANSA) - CATANIA, 17 APR - E' arrivata nel porto di Catania nave Peluso con a bordo 201 dei circa 600 migranti soccorsi ieri dalla Guardia costiera in acque Sar maltesi a 170 miglia a sud delle coste della Sicilia. Altri 111 erano già arrivati nel capoluogo etneo ieri sera trasportati da una nave romena del dispositivo Frontex. Dopo lo sbarco sono stati trasferiti nella struttura realizzata nell'ex hub vaccinale di San Giuseppe La Rena, dove saranno temporaneamente trasferiti anche gli altri 201 arrivati con la nave della Guardia costiera. Altri 299 migranti soccorsi sono arrivati la notte scorsa, su nave Libeccio della Marina militare, ad Augusta, nel Siracusano. Dopo lo sbarco sono stati trasferiti nella tensostruttura presente nel porto commerciale. (ANSA).

Ansa

Catania

## La nave Peluso a Catania con 200 migranti, Libecco con 299 ad Augusta

*Prosegue la polemica politica. Lepore: "Senza l'accoglienza avremo le tendopoli"*

È arrivata nel porto di Catania nave Peluso con a bordo 201 dei circa 600 migranti soccorsi ieri dalla Guardia costiera in acque Sar maltesi a 170 miglia a sud delle coste della Sicilia. Altri 111 erano già arrivati nel capoluogo etneo ieri sera trasportati da una nave romena del dispositivo Frontex. Dopo lo sbarco sono stati trasferiti nella struttura realizzata nell'ex hub vaccinale di San Giuseppe La Rena, dove saranno temporaneamente trasferiti anche gli altri 201 arrivati con la nave della Guardia costiera. Altri 299 migranti soccorsi sono arrivati la notte scorsa, su nave Libecco della Marina militare, ad Augusta, nel Siracusano. Dopo lo sbarco sono stati trasferiti nella tensostruttura presente nel porto commerciale. Weber: "L'Italia va ringraziata e aiutata" "Sulla migrazione servono misure concrete di solidarietà verso l'Italia da parte degli altri Paesi Ue. Per questo il gruppo del Ppe ha chiesto questa settimana un dibattito speciale al Parlamento Ue per cercare solidarietà verso l'Italia". Così in una intervista al Corriere della Sera il presidente e capogruppo al Parlamento Ue del Ppe Manfred Weber. Lepore: "Senza l'accoglienza avremo le tendopoli" "Se si toglie il sistema di accoglienza diffusa, si decreta lo stato di emergenza e si sceglie un commissario, questo apre le porte al fatto di requisire campi da calcio o ex caserme per le tendopoli. Le salme di Cutro non sono bastate a fermare la propaganda della Lega". Così a Repubblica il sindaco di Bologna Matteo Lepore. Bonaccini: "Meloni prima urlava, ora è senza bussola" "È tempo che ciascuno si assuma le proprie responsabilità. Se il governo pensa di abbandonare la via ordinaria dell'accoglienza, quella diffusa, per intenderci, per realizzare grandi strutture, allora venga a confrontarsi. Se avessimo gestito così l'accoglienza dei profughi ucraini, la situazione sarebbe esplosa". Così, sulle politiche sui migranti, il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini alla Stampa.



### La nave Peluso a Catania con 200 migranti, Libecco con 299 ad Augusta



04/17/2023 09:54

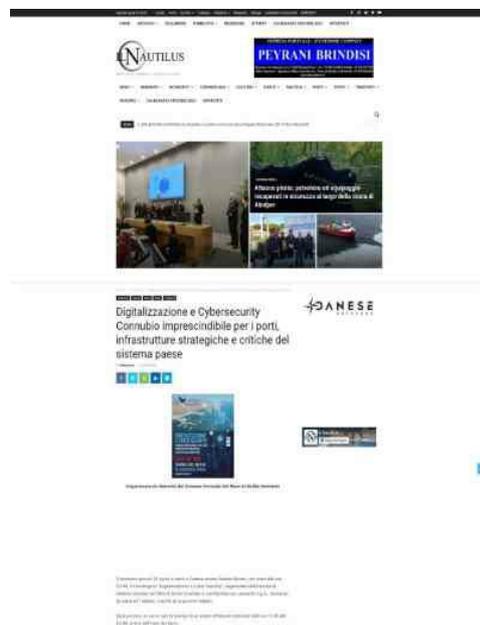
Prosegue la polemica politica. Lepore: "Senza l'accoglienza avremo le tendopoli" È arrivata nel porto di Catania nave Peluso con a bordo 201 dei circa 600 migranti soccorsi ieri dalla Guardia costiera in acque Sar maltesi a 170 miglia a sud delle coste della Sicilia. Altri 111 erano già arrivati nel capoluogo etneo ieri sera trasportati da una nave romena del dispositivo Frontex. Dopo lo sbarco sono stati trasferiti nella struttura realizzata nell'ex hub vaccinale di San Giuseppe La Rena, dove saranno temporaneamente trasferiti anche gli altri 201 arrivati con la nave della Guardia costiera. Altri 299 migranti soccorsi sono arrivati la notte scorsa, su nave Libecco della Marina militare, ad Augusta, nel Siracusano. Dopo lo sbarco sono stati trasferiti nella tensostruttura presente nel porto commerciale. Weber: "L'Italia va ringraziata e aiutata" "Sulla migrazione servono misure concrete di solidarietà verso l'Italia da parte degli altri Paesi Ue. Per questo il gruppo del Ppe ha chiesto questa settimana un dibattito speciale al Parlamento Ue per cercare solidarietà verso l'Italia". Così in una intervista al Corriere della Sera il presidente e capogruppo al Parlamento Ue del Ppe Manfred Weber. Lepore: "Senza l'accoglienza avremo le tendopoli" "Se si toglie il sistema di accoglienza diffusa, si decreta lo stato di emergenza e si sceglie un commissario, questo apre le porte al fatto di requisire campi da calcio o ex caserme per le tendopoli. Le salme di Cutro non sono bastate a fermare la propaganda della Lega". Così a Repubblica il sindaco di Bologna Matteo Lepore. Bonaccini: "Meloni prima urlava, ora è senza bussola" "È tempo che ciascuno si assuma le proprie responsabilità. Se il governo pensa di abbandonare la via ordinaria dell'accoglienza, quella diffusa, per intenderci, per realizzare grandi strutture, allora venga a confrontarsi. Se avessimo gestito così l'accoglienza dei profughi ucraini, la situazione sarebbe esplosa". Così, sulle politiche sui migranti, il presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini alla Stampa.

## Il Nautilus

Catania

### Digitalizzazione e Cybersecurity Connubio imprescindibile per i porti, infrastrutture strategiche e critiche del sistema paese

Organizzato da Autorità del Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale Il prossimo giovedì 20 aprile si terrà a Catania presso Palazzo Biscari, con inizio alle ore 10:00, il Convegno "Digitalizzazione e Cyber Security", organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale in partnership con Leonardo S.p.A.. Numerosi gli ospiti ed i relatori. nonché gli argomenti trattati. Sarà previsto un corner per la stampa dove potere effettuare interviste dalle ore 9:30 alle 10:00, prima dell'inizio dei lavori. gio 20 apr 2023 09:30 - 17:00 CEST Località Palazzo Biscari 10 Via Museo Biscari 95131 Catania Digitalizzazione e Cybersecurity: connubio imprescindibile per i porti, infrastrutture strategiche e critiche del sistema paese. Catania, 20 Aprile 2023 - Palazzo Biscari Ore 9.15 - 10.45 Registrazione partecipanti Ore 10.00 - 10.30 Saluti istituzionali Ore 10.00 - 10.30 "I bisogni del Porto di oggi e di domani: digitalizzazione sicura, efficienza e sostenibilità". Ore 13.00 - 14.30 "Lunch" Ore 15.00 - 16.30 "L'importanza della formazione e l'esperienza AdSP con la Cyber Academy di Leonardo"; Chiunque desideri partecipare potrà registrarsi al seguente link <https://www.eventbrite.com//biglietti-digitalizzazione> fino ad esaurimento posti.



## Informare

Catania

### Giovedì a Catania un convegno su digitalizzazione e cyber security

È organizzato dall'AdSP del Mare di Sicilia Orientale in partnership con Leonardo Giovedì prossimo a Catania, presso Palazzo Biscari, si terrà il convegno "Digitalizzazione e Cyber Security. Connubio imprescindibile per i porti, infrastrutture strategiche e critiche del Sistema Paese" organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale in partnership con Leonardo Spa. Saluti istituzionali " I bisogni del Porto di oggi e di domani: digitalizzazione sicura, efficienza e sostenibilità" Nunzio Micalizzi Sales Director Critical National Infrastructures & Transport at Leonardo Cyber & Security Solution Division; Roberto Agostinis European Commission Directorate-General for Mobility & Transport - Directorate A- Policy coordination - Unit A.5: Security; Attilio Montalto Segretario Generale AdSP Mare Sicilia Orientale; Enrico Maria Pujia Capo del Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti; Francesco Benevolo Direttore operativo RAM S.p.A.

Informare

### Giovedì a Catania un convegno su digitalizzazione e cyber security



04/17/2023 11:25

È organizzato dall'AdSP del Mare di Sicilia Orientale in partnership con Leonardo Giovedì prossimo a Catania, presso Palazzo Biscari, si terrà il convegno "Digitalizzazione e Cyber Security. Connubio imprescindibile per i porti, infrastrutture strategiche e critiche del Sistema Paese" organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale in partnership con Leonardo Spa. Saluti istituzionali " I bisogni del Porto di oggi e di domani: digitalizzazione sicura, efficienza e sostenibilità" Nunzio Micalizzi Sales Director Critical National Infrastructures & Transport at Leonardo Cyber & Security Solution Division; Roberto Agostinis European Commission Directorate-General for Mobility & Transport - Directorate A- Policy coordination - Unit A.5: Security; Attilio Montalto Segretario Generale AdSP Mare Sicilia Orientale; Enrico Maria Pujia Capo del Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti; Francesco Benevolo Direttore operativo RAM S.p.A.

## Sbarchi di migranti a Catania ed Augusta

**CATANIA**- E' arrivata nel porto di Catania nave Peluso con a bordo 201 dei circa 600 migranti soccorsi dalla Guardia costiera in acque Sar maltesi a 170 miglia a sud delle coste della Sicilia. Altri 111 erano già arrivati nel capoluogo etneo ieri sera trasportati da una nave romena del dispositivo Frontex. Dopo lo sbarco sono stati trasferiti nella struttura realizzata nell'ex hub vaccinale di San Giuseppe La Rena, dove saranno temporaneamente trasferiti anche gli altri 201 arrivati con la nave della Guardia costiera. Altri 299 migranti soccorsi sono arrivati su nave Libeccio della Marina militare, ad Augusta, nel Siracusano. Dopo lo sbarco sono stati trasferiti nella tensostruttura presente nel porto commerciale.



La Sicilia Web

### Sbarchi di migranti a Catania ed Augusta



04/17/2023 09:57

- Informativa Sull'Cookie

CATANIA- E' arrivata nel porto di Catania nave Peluso con a bordo 201 dei circa 600 migranti soccorsi dalla Guardia costiera in acque Sar maltesi a 170 miglia a sud delle coste della Sicilia. Altri 111 erano già arrivati nel capoluogo etneo ieri sera trasportati da una nave romena del dispositivo Frontex. Dopo lo sbarco sono stati trasferiti nella struttura realizzata nell'ex hub vaccinale di San Giuseppe La Rena, dove saranno temporaneamente trasferiti anche gli altri 201 arrivati con la nave della Guardia costiera. Altri 299 migranti soccorsi sono arrivati su nave Libeccio della Marina militare, ad Augusta, nel Siracusano. Dopo lo sbarco sono stati trasferiti nella tensostruttura presente nel porto commerciale.

## Ex Italcementi, Ugl: "Necessario evitare il caos"

3' DI LETTURA **CATANIA**. "Sulla destinazione d'uso dell'intera area considerata nel retro **porto di Catania** ad esprimersi dovrà essere la nuova Amministrazione comunale. Soltanto una visione complessiva della città e delle emergenze legate alla riqualificazione di questa, come di altre zone limitrofe all'area portuale, oltre allo sviluppo delle diverse infrastrutture connesse ad una zona così strategica del centro cittadino, può contribuire ad evitare azioni frastagliate o in contraddizione tra loro." Ad esprimere questo pensiero su un tema così delicato, tornato sulla ribalta mediatica in questi giorni con le notizie della possibile vendita all'asta dell'immobile ex mulino "Santa Lucia" e di alcuni progetti privati sui terreni dell'ex "Italcementi", è la Ugl di **Catania** che chiede al commissario straordinario del Comune di **Catania** di vigilare sull'eventuale rilascio di autorizzazioni da parte dell'ente.

"Come organizzazione sindacale non abbiamo (e non possiamo di certo avere) nulla in contrario nei confronti dell'iniziativa privata, anzi siamo ben lieti quando il privato vuole investire sulla città creando occasioni di lavoro. Non abbiamo neanche la velleità di entrare nel merito dell'esame di questi soggetti

che trasformano progettualità in opere, ritenendo che questo sia compito delle istituzioni preposte, ma siamo sempre attenti perché questi lavori siano improntati al massimo rispetto delle regole. Vogliamo soltanto - aggiungono dalla Ugl - che qualsiasi iniziativa volta alla valorizzazione del territorio sia pensata in assoluta armonia con ciò che la circonda ed in un'ottica funzionale rispetto all'intero complesso cittadino". "Abbiamo letto ad esempio dell'ipotesi di un polo intermodale da realizzare proprio nel retro **porto** - aggiungono dal sindacato. Sarebbe stata possibilmente una buona idea se non ci fosse già in costruzione a pochi chilometri di distanza un'infrastruttura deputata a tale scopo, sulla quale da anni si stanno investendo ingenti risorse pubbliche. In questo caso il pubblico, oltre a dover difendere la propria visione di intermodalità sulla quale ha speso soldi dei cittadini, non dovrebbe avallare valutazioni diverse tali da relegare il proprio progetto a cattedrale nel deserto essendo tenuto, al contrario, ad incentivarlo ulteriormente dopo aver puntato tanto e forse anche troppo su di esso. Certo ci sarebbe anche da immaginare l'impatto che potrebbe avere una idea di intermodalità alle porte del centro storico, in un'area sempre più compromessa in termini di viabilità e sicurezza stradale". Guarda anche Ex Italcementi, Di Sarcina: "Qui non si fanno favori ai privati" Ex Italcementi: "Interlocuzioni con le autorità cittadine" Da Caruso a Pogliese senior, occhi sull'ex Italcementi "Abbiamo anche letto di probabili strutture congressuali e ricettive. Siamo sicuri che la nostra città abbia bisogno di altri posti letto o di centri fieristici non adeguatamente serviti da infrastrutture di supporto o dalla mobilità cittadina, quando quasi vicino c'è "Le Ciminiere" che



## LiveSicilia

### Catania

---

invece da anni aspetta il suo parcheggio? Bene quindi l'attività privata, ma siamo consapevoli ancor di più che questa debba essere esercitata all'interno di una cornice definita che solo la prossima Amministrazione dovrà disegnare in piena correlazione con il piano urbano della mobilità sostenibile e il piano strategico della Città metropolitana". "Ai candidati sindaco che in questi giorni si stanno affacciando nell'agone elettorale ed alle loro coalizioni, non possiamo che chiedere di esprimersi a chiare lettere su una tematica del genere - concludono dalla Ugl - perché, per noi, il governo del territorio è una condizione indispensabile per lo sviluppo e l'occupazione. Un abbandono di questa linea, infatti, procurerebbe solo caos che, forse, a qualcuno potrebbe far comodo, ma non di certo alla città che per crescere ha bisogno di organizzazione." Tags: italcementi Commenti Italcementi alcuni dei valori degli inquinanti riscontrati nel sito Italcementi di Colleferro sembra trovare riscontro qualitativamente e quantitativamente nelle analisi fatte eseguire da alcuni Cittadini di Isola delle Femmine, nonché nei risultati delle campagne per il rilevamento della qualità dell'aria condotte dall'ARPA Palermo ad Isola delle Femmine. Inoltre lo stabilimento Italcementi di Isola delle Femmine dal luglio 2010 è decaduta l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il mancato osservanza delle prescrizioni previste nel decreto Assessoriale 693 del luglio 2008. Lascia un commento.

## La rotta dei narcos in quelle 2 tonnellate di cocaina destinate alla mafia

2' DI LETTURA **CATANIA**. "Ciascuna organizzazione criminale cerca ogni spiraglio utile per poter far arrivare la droga: ma quella dei colli lasciati galleggiare in mare è una modalità particolare. Di certo, è la prima volta che ci si imbatte in una dinamica simile". Le indagini della Guardia di Finanza sono appena all'inizio. Droga imballata e lasciata andare in balia delle onde: c'è la rotta dei narcos in quelle 2 tonnellate di cocaina destinate alla mafia. Una certezza più che una semplice ipotesi in quello che resta un canale non più inedito legato al **Porto** di **Catania** o, come in questa circostanza, alle acque dello specchio di mare tra il capoluogo etneo e Siracusa. A chi era destinata la droga? Gli inquirenti stanno verificando ogni elemento in loro possesso per costruire un'ipotesi investigativa credibile. Abituati in passato ad intercettare grossi quantitativi di droga in carichi intercettati negli scali aeroportuali di **Catania** e Palermo, la strategia dei trafficanti pare essere cambiata. O, perlomeno, la cronaca recentissima ci dice questo: dal container della frutta con dentro 110 chili di cocaina pura all'80% sequestrato a ottobre scorso, fino al rinvenimento in mare comunicato dai finanziari nella mattinata di ieri.

L'impressione è che proprio buona parte del carico di ieri potesse essere destinato ben oltre i confini della Sicilia. Pochi dubbi, semmai, sulla provenienza della cocaina: proprio per la qualità della droga rinvenuta è difficile non immaginare che il mittente sia il Sud America. Un'indagine complessa E' certamente un'attività d'indagine complessa. Sullo sfondo, un cartello di esportatori della droga che si accontenta di perdere enormi quantitativi di droga (il valore di quella rinvenuta al largo delle coste catanesi ammonta - lo ricordiamo - ad almeno 400 milioni di euro) piuttosto che lasciare tracce o indizi. "Non escludiamo nulla, siamo al lavoro", confermano nello strettissimo riserbo i militari del Comando provinciale delle Fiamme Gialle. Sembra la sceneggiatura di una serie tv. Ma l'impressione è che non si tratti di una trama che si concluderà nel giro di poche puntate. Commenti Lascia un commento.

LiveSicilia

### La rotta dei narcos in quelle 2 tonnellate di cocaina destinate alla mafia



04/18/2023 05:00

-Anthony DiStefano

2' DI LETTURA **CATANIA**. "Ciascuna organizzazione criminale cerca ogni spiraglio utile per poter far arrivare la droga: ma quella dei colli lasciati galleggiare in mare è una modalità particolare. Di certo, è la prima volta che ci si imbatte in una dinamica simile". Le indagini della Guardia di Finanza sono appena all'inizio. Droga imballata e lasciata andare in balia delle onde: c'è la rotta dei narcos in quelle 2 tonnellate di cocaina destinate alla mafia. Una certezza più che una semplice ipotesi in quello che resta un canale non più inedito legato al Porto di Catania o, come in questa circostanza, alle acque dello specchio di mare tra il capoluogo etneo e Siracusa. A chi era destinata la droga? Gli inquirenti stanno verificando ogni elemento in loro possesso per costruire un'ipotesi investigativa credibile. Abituati in passato ad intercettare grossi quantitativi di droga in carichi intercettati negli scali aeroportuali di Catania e Palermo, la strategia dei trafficanti pare essere cambiata. O, perlomeno, la cronaca recentissima ci dice questo: dal container della frutta con dentro 110 chili di cocaina pura all'80% sequestrato a ottobre scorso, fino al rinvenimento in mare comunicato dai finanziari nella mattinata di ieri. L'impressione è che proprio buona parte del carico di ieri potesse essere destinato ben oltre i confini della Sicilia. Pochi dubbi, semmai, sulla provenienza della cocaina: proprio per la qualità della droga rinvenuta è difficile non immaginare che il mittente sia il Sud America. Un'indagine complessa E' certamente un'attività d'indagine complessa. Sullo sfondo, un cartello di esportatori della droga che si accontenta di perdere enormi quantitativi di droga (il valore di quella rinvenuta al largo delle coste catanesi ammonta - lo ricordiamo - ad almeno 400 milioni di euro) piuttosto che lasciare tracce o indizi. "Non escludiamo nulla, siamo al lavoro", confermano nello strettissimo riserbo i militari del Comando provinciale delle Fiamme Gialle. Sembra la sceneggiatura di una serie tv. Ma l'impressione è che non si tratti di una trama che si concluderà nel giro di poche puntate. Commenti Lascia un commento.

## New Sicilia

### Catania

#### Nave Peluso arriva a Catania con 201 migranti. Altri 299 sbarcano al porto di Augusta

**CATANIA** - È arrivata nel porto di Catania la nave Peluso con a bordo 201 dei circa 600 migranti soccorsi ieri dalla Guardia Costiera in acque Sar malt ... Altri 111 erano già arrivati nel capoluogo etneo ieri sera trasportati da una nave romena del dispositivo Frontex. , dove saranno temporaneamente trasferiti anche gli altri 201 arrivati con la nave della Guardia Costiera. Altri 299 migranti soccorsi sono arrivati la notte scorsa , su nave Libeccio della Marina militare, ad Augusta , nel Siracusano. Dopo lo sbarco sono stati trasferiti nella tensostruttura presente nel porto commerciale. Foto di repertorio.

New Sicilia

#### Nave Peluso arriva a Catania con 201 migranti. Altri 299 sbarcano al porto di Augusta



04/17/2023 11:23

CATANIA - È arrivata nel porto di Catania la nave Peluso con a bordo 201 dei circa 600 migranti soccorsi ieri dalla Guardia Costiera in acque Sar malt ... Altri 111 erano già arrivati nel capoluogo etneo ieri sera trasportati da una nave romena del dispositivo Frontex. , dove saranno temporaneamente trasferiti anche gli altri 201 arrivati con la nave della Guardia Costiera. Altri 299 migranti soccorsi sono arrivati la notte scorsa , su nave Libeccio della Marina militare, ad Augusta , nel Siracusano. Dopo lo sbarco sono stati trasferiti nella tensostruttura a presente nel porto commerciale. Foto di repertorio.

## Sicilia Report

Catania

### 20 aprile Palazzo Biscari convegno su "Digitalizzazione e Cyber Security"

Il prossimo giovedì 20 aprile si terrà a Catania presso Palazzo Biscari, con inizio alle ore 10:00, il convegno "Digitalizzazione e Cyber Security", organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale in partnership con Leonardo S.p.A. Il prossimo giovedì 20 aprile si terrà a Catania presso Palazzo Biscari, con inizio alle ore 10:00, il convegno "Digitalizzazione e Cyber Security", organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale in partnership con Leonardo S.p.A.. Numerosi gli ospiti ed i relatori nonché gli argomenti trattati. Copyright SICILIAREPORT.IT ©Riproduzione riservata [Clicca per una donazione](#)  
Redazione CT Iscriviti alla newsletter.



### La Geo Barents lascia Augusta e torna in missione nel Mediterraneo

**AUGUSTA** (SIRACUSA) - La Geo Barents, la nave di ricerca e soccorso di Medici senza frontiere, ha appena lasciato il porto di Augusta ed è diretta nel Mediterraneo Centrale. Lo rende noto Medici senza frontiere. L'allarme di Schifani Oggi, intanto, poco prima dell'annuncio dalla Geo Barents, il governatore siciliano Renato Schifani ha lanciato l'allarme sul fronte degli sbarchi: "Siamo sommersi", ha detto a Tgcom24. Schifani ha quindi chiesto "un potenziamento dei centri per il rimpatrio".

LiveSicilia

#### La Geo Barents lascia Augusta e torna in missione nel Mediterraneo



04/17/2023 13:03

1' DI LETTURA AUGUSTA (SIRACUSA) - La Geo Barents, la nave di ricerca e soccorso di Medici senza frontiere, ha appena lasciato il porto di Augusta ed è diretta nel Mediterraneo Centrale. Lo rende noto Medici senza frontiere. L'allarme di Schifani Oggi, intanto, poco prima dell'annuncio dalla Geo Barents, il governatore siciliano Renato Schifani ha lanciato l'allarme sul fronte degli sbarchi: "Siamo sommersi", ha detto a Tgcom24. Schifani ha quindi chiesto "un potenziamento dei centri per il rimpatrio". Commenti. Lascia un commento.

## (Sito) Adnkronos

Palermo, Termini Imerese

### La Sicilia investe sui porti: ecco il nuovo terminal passeggeri di "Vigata"

Porto Empedocle, la Vigata letteraria di Andrea Camilleri, ha la sua nuova stazione marittima. L'opera voluta dall'Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale, ridisegna, in chiave moderna il water front del centro agrigentino, grazie alla realizzazione di un moderno terminal che connette il Mediterraneo con le peculiarità paesaggistiche e monumentali del territorio. Esternamente, la stazione marittima si presenta come lungo monolite dai tratti ben definiti, una struttura semplice, non invasiva, ma che incardina i principi dell'architettura sostenibile. Internamente invece, i passeggeri in transito, avranno a disposizione ambienti accoglienti e una suggestiva terrazza che si affaccia direttamente sul mare africano. Pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, la presenza di colonnine di ricarica per le auto nei parcheggi e l'utilizzo di materie eco sostenibili, completano l'opera segnando il nuovo corso "green" nella progettazione dell'edilizia pubblica. In Sicilia occidentale, quella di Porto Empedocle è la quinta stazione marittima aperta negli ultimi cinque anni. La nuova immagine del porto agrigentino si proietta anche nell'ottica di un futuro sviluppo turistico e di una mobilità sostenibile. Un processo evolutivo, che vede collaborare insieme l'autorità di sistema portuale e la Regione siciliana.



(Sito) Adnkronos

#### La Sicilia investe sui porti: ecco il nuovo terminal passeggeri di "Vigata"



04/17/2023 17:30

Porto Empedocle, la Vigata letteraria di Andrea Camilleri, ha la sua nuova stazione marittima. L'opera voluta dall'Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale, ridisegna, in chiave moderna il water front del centro agrigentino, grazie alla realizzazione di un moderno terminal che connette il Mediterraneo con le peculiarità paesaggistiche e monumentali del territorio. Esternamente, la stazione marittima si presenta come lungo monolite dai tratti ben definiti, una struttura semplice, non invasiva, ma che incardina i principi dell'architettura sostenibile. Internamente invece, i passeggeri in transito, avranno a disposizione ambienti accoglienti e una suggestiva terrazza che si affaccia direttamente sul mare africano. Pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, la presenza di colonnine di ricarica per le auto nei parcheggi e l'utilizzo di materie eco sostenibili, completano l'opera segnando il nuovo corso "green" nella progettazione dell'edilizia pubblica. In Sicilia occidentale, quella di Porto Empedocle è la quinta stazione marittima aperta negli ultimi cinque anni. La nuova immagine del porto agrigentino si proietta anche nell'ottica di un futuro sviluppo turistico e di una mobilità sostenibile. Un processo evolutivo, che vede collaborare insieme l'autorità di sistema portuale e la Regione siciliana.

## "Fondi europei e Procura Europea": all'Ars il convegno organizzato dall'associazione giuristi siciliani

Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday. Si è svolto all'Ars, nel suggestivo contesto della sala Piersanti Mattarella, l'evento organizzato da Agius (Associazione Giuristi Siciliani) dal titolo "Fondi europei e Procura Europea (Eppo): sostegno, gestione e controllo dello sviluppo economico dell'Ue". Il convegno - patrocinato tra gli altri da Comune di Palermo, Autorità di **Sistema Portuale**, Camera di Commercio, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo, Polo Meccatronica Valley, Lions Club Palermo Host - ha rappresentato l'occasione per inaugurare finalmente un proficuo tavolo di confronto fra istituzioni, imprese e mondo dei professionisti sul tema dell'utilizzo dei fondi del Pnrr. Nella condivisa consapevolezza che i fondi strutturali e di investimento erogati dall'Unione Europea rappresentano, senza dubbio, una opportunità irripetibile, è emersa, così come sottolineato da più parti, la necessità di una "cabina di regia" gestionale ed organizzativa affidata a professionisti altamente specializzati e con competenze trasversali, che garantiscano la qualità e la trasparenza della spesa. In questo senso, nelle parole dell'avvocato Marco Pasquale Marchese, che ha moderato l'incontro, l'evento "proietta l'avvocatura nel presente. La rivoluzione verde e quella digitale stanno stravolgendo l'economia e il mercato del lavoro. Il mondo delle professioni e, in particolare, gli avvocati non possono pensare di affrontare lo scenario attuale con gli strumenti del passato". Due le sessioni svolte: la prima dedicata all'incidenza dei fondi europei nello sviluppo delle politiche territoriali regionali e la seconda al funzionamento della Procura Europea (EPPO), quale organismo indipendente dell'Unione Europea incaricato di indagare, perseguire e portare in giudizio i reati che ledono gli interessi finanziari dell'UE. Per l'avvocato Francesco Leone, presidente di Agius "un importante momento di formazione per gli avvocati. Il Pnrr non sta rivoluzionando soltanto il Paese, ma anche gli studi legali, chiamati ad attrezzarsi per le sfide del presente con il rafforzamento di dipartimenti multidisciplinari che supportino adeguatamente ed efficacemente le imprese nei loro piani di sviluppo a medio-lungo termine".



04/17/2023 18:49 - Al Mare

Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PalermoToday. Si è svolto all'Ars, nel suggestivo contesto della sala Piersanti Mattarella, l'evento organizzato da Agius (Associazione Giuristi Siciliani) dal titolo "Fondi europei e Procura Europea (Eppo): sostegno, gestione e controllo dello sviluppo economico dell'Ue". Il convegno - patrocinato tra gli altri da Comune di Palermo, Autorità di Sistema Portuale, Camera di Commercio, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo, Polo Meccatronica Valley, Lions Club Palermo Host - ha rappresentato l'occasione per inaugurare finalmente un proficuo tavolo di confronto fra istituzioni, imprese e mondo dei professionisti sul tema dell'utilizzo dei fondi del Pnrr. Nella condivisa consapevolezza che i fondi strutturali e di investimento erogati dall'Unione Europea rappresentano, senza dubbio, una opportunità irripetibile, è emersa, così come sottolineato da più parti, la necessità di una "cabina di regia" gestionale ed organizzativa affidata a professionisti altamente specializzati e con competenze trasversali, che garantiscano la qualità e la trasparenza della spesa. In questo senso, nelle parole dell'avvocato Marco Pasquale Marchese, che ha moderato l'incontro, l'evento "proietta l'avvocatura nel presente.

## Porti turistici, Tomas (CP): legame forte Capitanerie di Porto

Roma, 17 apr. (askanews) - "La portualità turistica fa parte a pieno titolo dell'economia del mare e proprio per questo motivo il legame forte delleCapitanerie di Porto a tutte le realtà, agli utenti e quindi anche alla portaltà turistica legittima la nostra presenza a questo evento. L'augurio è che possiamo contribuire anche grazie alla nostra profonda conoscenza del territorio, alla stesura di quelle che poi saranno le strategie dettate dal piano, assumendo un ruolo significativo".Lo ha affermato il Comandante Francesco Tomas, Capo Reparto Ambiente Corpo delle Capitanerie di Porto in occasione del dibattito promosso da Assonat-Confcommercio presso la sede di Confitarma dal titolo "Port in Italy: un piano strategico per la portualità turistica".



Affari Italiani

### Porti turistici, Tomas (CP): legame forte Capitanerie di Porto



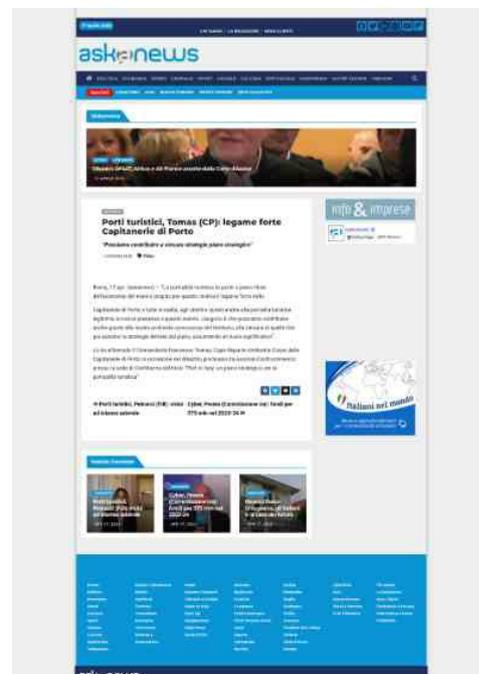
04/17/2023 19:37

Roma, 17 apr. (askanews) - "La portualità turistica fa parte a pieno titolo dell'economia del mare e proprio per questo motivo il legame forte delleCapitanerie di Porto a tutte le realtà, agli utenti e quindi anche alla portaltà turistica legittima la nostra presenza a questo evento. L'augurio è che possiamo contribuire anche grazie alla nostra profonda conoscenza del territorio, alla stesura di quelle che poi saranno le strategie dettate dal piano, assumendo un ruolo significativo".Lo ha affermato il Comandante Francesco Tomas, Capo Reparto Ambiente Corpo delle Capitanerie di Porto in occasione del dibattito promosso da Assonat-Confcommercio presso la sede di Confitarma dal titolo "Port in Italy: un piano strategico per la portualità turistica".

### Porti turistici, Tomas (CP): legame forte Capitanerie di Porto

*"Possiamo contribuire a stesura strategie piano strategico"*

Roma, 17 apr. (askanews) - "La portualità turistica fa parte a pieno titolo dell'economia del mare e proprio per questo motivo il legame forte delle Capitanerie di Porto a tutte le realtà, agli utenti e quindi anche alla portualità turistica legittima la nostra presenza a questo evento. L'augurio è che possiamo contribuire anche grazie alla nostra profonda conoscenza del territorio, alla stesura di quelle che poi saranno le strategie dettate dal piano, assumendo un ruolo significativo". Lo ha affermato il Comandante Francesco Tomas, Capo Reparto Ambiente Corpo delle Capitanerie di Porto in occasione del dibattito promosso da Assonat-Confcommercio presso la sede di Confitarma dal titolo "Port in Italy: un piano strategico per la portualità turistica". Navigazione articoli.



### Porti turistici, Petrucci (Fdi): vicini ad istanze aziende

*"Momento particolare, innovazione per grande realtà nazione"*

Roma, 17 apr. (askanews) - "Mi farò portavoce delle istanze emerse in questa occasione, delle esigenze che le piccole, medie e grandi imprese hanno sentito il bisogno di far presente al Governo e al Parlamento. Conosco queste realtà, so bene cosa stanno affrontando e che dovranno affrontare in questo particolare momento, che riguarda la transizione ecologica, il green e tutte le innovazioni che dovranno essere portate nei porti affinché diventino veramente una delle più grandi realtà della nostra nazione". Lo ha evidenziato la senatrice Simona Petrucci (Fdi) in occasione del dibattito promosso da Assonat-Confindustria presso la sede di Confindustria dal titolo "Port in Italy: un piano strategico per la portualità turistica". Navigazione articoli.



# Informare

## Focus

### Nei primi tre mesi del 2023 il traffico delle merci nei porti turchi è diminuito del -7,5%

*Il traffico dei container da e per l'Italia è calato del -26,7%*

Nel primo trimestre di quest'anno si è accentuata la diminuzione del traffico delle merci movimentato dai porti della Turchia iniziata nel trimestre precedente. Nei primi tre mesi del 2023 il totale è stato di 125,2 milioni di tonnellate, con una riduzione del -7,5% sul corrispondente periodo del 2022. Se il traffico di importazione è rimasto invariato essendo ammontato a 61,3 milioni di tonnellate, il traffico in export è calato del -19,4% scendendo a 30,2 milioni di tonnellate e in diminuzione sono risultati anche i traffici di cabotaggio e in transito attestatisi rispettivamente a 15,3 milioni di tonnellate (-3,9%) e 18,3 milioni di tonnellate (-11,0%). Relativamente al solo traffico dei container, nei primi tre mesi del 2023 i porti turchi ne hanno movimentato un totale pari a 2.841.440 teu, con una flessione del -10,8%. Assai accentuata, per il terzo periodo trimestrale consecutivo, la riduzione del traffico containerizzato da e per l'Italia che è risultato pari a 124.828 teu (-26,7%).



## Informazioni Marittime

### Focus

## Rostock, due crociere si attaccano alla spina

Per la prima volta in un porto della Germania due navi hanno utilizzato in contemporanea l'elettricità di terra Domenica scorsa nel porto di Rostock, in Germania, due navi da crociera, Aidasol e AidaMar, sono state alimentate contemporaneamente alla rete elettrica di terra durante la loro sosta. È la prima volta per la Germania che il cold ironing viene utilizzato su due navi da crociera nello stesso momento. L'evento al terminal Warnemünde in occasione del primo doppio scalo crocieristico dell'anno per il porto di Rostock, il giorno dopo che AidaDiva ha aperto la stagione. «Il nostro obiettivo è poter utilizzare l'energia da terra in tutti i porti», ha commentato Felix Eichhorn, presidente di Aida, marchio del gruppo Costa Crociere, a sua volta marchio del gruppo Carnival. Il cold ironing è una tecnologia ancora poco utilizzata ma da circa un anno gli investimenti in questa infrastruttura stanno cominciando a concretizzarsi in vari porti europei. In Italia si è ancora in fase sperimentale e i terminalisti da tempo lamentano una politica poco incentivante. Il sistema di Rostock è stato ultimato nell'estate 2020 ma solo a maggio del 2021 è stato attivato perché fino ad allora le crociere non erano ancora praticamente riprese dopo la pandemia. L'anno scorso a Rostock sono state alimentate con l'elettricità in ormeggio un totale di otto navi da crociera (in 13 scali) su 30 arrivate, per complessivi 400 mila chilowattora utilizzati. Il terminal di Warnemünde può alimentare due navi contemporaneamente, agli ormeggi P7 e P8 a un massimo di 20 megavolt ampere, equivalenti a 16 megawatt. Per alimentare una nave come AidaSol, non particolarmente grande (70 mila tonnellate di stazza per 2 mila passeggeri di capienza), è richiesta una potenza di 4,5 megawatt/ora. Grazie all'utilizzo di convertitori di frequenza possono essere fornite navi sia da 60 che da 60 hertz. Condividi Tag cold ironing ambiente crociere Articoli correlati.

Informazioni Marittime

### Rostock, due crociere si attaccano alla spina



04/17/2023 11:45

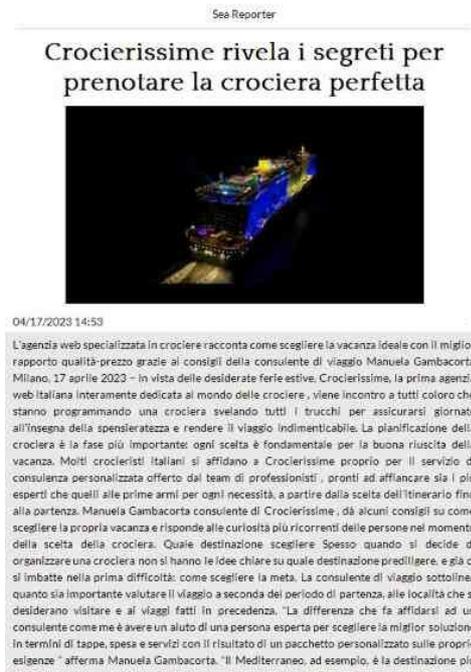
Per la prima volta in un porto della Germania due navi hanno utilizzato in contemporanea l'elettricità di terra Domenica scorsa nel porto di Rostock, in Germania, due navi da crociera, Aidasol e AidaMar, sono state alimentate contemporaneamente alla rete elettrica di terra durante la loro sosta. È la prima volta per la Germania che il cold ironing viene utilizzato su due navi da crociera nello stesso momento. L'evento al terminal Warnemünde in occasione del primo doppio scalo crocieristico dell'anno per il porto di Rostock, il giorno dopo che AidaDiva ha aperto la stagione. «Il nostro obiettivo è poter utilizzare l'energia da terra in tutti i porti», ha commentato Felix Eichhorn, presidente di Aida, marchio del gruppo Costa Crociere, a sua volta marchio del gruppo Carnival. Il cold ironing è una tecnologia ancora poco utilizzata ma da circa un anno gli investimenti in questa infrastruttura stanno cominciando a concretizzarsi in vari porti europei. In Italia si è ancora in fase sperimentale e i terminalisti da tempo lamentano una politica poco incentivante. Il sistema di Rostock è stato ultimato nell'estate 2020 ma solo a maggio del 2021 è stato attivato perché fino ad allora le crociere non erano ancora praticamente riprese dopo la pandemia. L'anno scorso a Rostock sono state alimentate con l'elettricità in ormeggio un totale di otto navi da crociera (in 13 scali) su 30 arrivate, per complessivi 400 mila chilowattora utilizzati. Il terminal di Warnemünde può alimentare due navi contemporaneamente, agli ormeggi P7 e P8 a un massimo di 20 megavolt ampere, equivalenti a 16 megawatt. Per alimentare una nave come AidaSol, non particolarmente grande (70 mila tonnellate di stazza per 2 mila passeggeri di capienza), è richiesta una potenza di 4,5 megawatt/ora. Grazie all'utilizzo di convertitori di frequenza

## Crociéristissime rivela i segreti per prenotare la crociera perfetta

L'agenzia web specializzata in crociere racconta come scegliere la vacanza ideale con il miglior rapporto qualità-prezzo grazie ai consigli della consulente di viaggio Manuela Gambacorta. Milano, 17 aprile 2023 - In vista delle desiderate ferie estive, Crociéristissime, la prima agenzia web italiana interamente dedicata al mondo delle crociere, viene incontro a tutti coloro che stanno programmando una crociera svelando tutti i trucchi per assicurarsi giornate all'insegna della spensieratezza e rendere il viaggio indimenticabile.

La pianificazione della crociera è la fase più importante: ogni scelta è fondamentale per la buona riuscita della vacanza. Molti crocieristi italiani si affidano a Crociéristissime proprio per il servizio di consulenza personalizzata offerto dal team di professionisti, pronti ad affiancare sia i più esperti che quelli alle prime armi per ogni necessità, a partire dalla scelta dell'itinerario fino alla partenza. Manuela Gambacorta consulente di Crociéristissime, dà alcuni consigli su come scegliere la propria vacanza e risponde alle curiosità più ricorrenti delle persone nel momento della scelta della crociera. Quale destinazione scegliere. Spesso quando si decide di organizzare una crociera

non si hanno le idee chiare su quale destinazione prediligere, e già ci si imbatte nella prima difficoltà: come scegliere la meta. La consulente di viaggio sottolinea quanto sia importante valutare il viaggio a seconda del periodo di partenza, alle località che si desiderano visitare e ai viaggi fatti in precedenza. "La differenza che fa affidarsi ad un consulente come me è avere un aiuto di una persona esperta per scegliere la miglior soluzione in termini di tappe, spesa e servizi con il risultato di un pacchetto personalizzato sulle proprie esigenze" afferma Manuela Gambacorta. "Il Mediterraneo, ad esempio, è la destinazione più richiesta soprattutto dai crocieristi alle prime armi e dagli italiani, che hanno la fortuna di avere porti d'imbarco vicini a qualsiasi regione di appartenenza". Quanto tempo prima bisogna prenotare? I profili dei crocieristi sono molto diversi tra loro. La consulente di Crociéristissime racconta che il crocierista esperto prenota con molto anticipo, anche 6 o 8 mesi prima della partenza desiderata. "Questa tipologia di cliente ha come primaria esigenza quella di scegliere tutti i dettagli della propria vacanza: dal turno cena desiderato nel ristorante preferito - sul quale si è informato precedentemente - alla posizione della cabina nei punti della nave più strategici per evitare i rumori dei motori o in base alla vicinanza alle aree pubbliche e gli ascensori. Inoltre, un crocierista esperto sa che le compagnie premiano chi prenota in anticipo con sconti o regali esclusivi". Un consiglio da veri crocieristi: come assicurarsi la vacanza al miglior rapporto qualità prezzo? I crocieristi più esperti sanno che il momento ideale per pensare alla vacanza estiva è già nei primi mesi dell'anno, quando le compagnie di crociera pubblicano le campagne promozionali principali per invitare i clienti



## Sea Reporter

### Focus

---

a prenotare subito. Continua Manuela Gambacorta : "in questo periodo, oltre ad avere a disposizione delle tariffe molto interessanti , i clienti hanno ancora molte possibilità di scegliere tutti i dettagli della propria crociera , perchè le disponibilità sono ancora abbondanti. Le famiglie, per esempio, possono trovare le cabine più spaziose che permettono di ospitare famiglie intere e quindi risparmiare, oppure possono scegliere cabine vicine, anche comunicanti, se l'esigenza è quella di viaggiare in cabine separate" Quali sono i pacchetti di servizi che non possono mancare? I clienti cercano sempre di più una vacanza 'senza pensieri' dove tutto viene pensato prima di partire. "Sono sempre più frequenti le offerte delle compagnie di crociera che includono degli extra, come il pacchetto bevande o un carnet di escursioni, per avere una vera e propria vacanza all-inclusive e per non dover poi più mettere mano al portafogli durante la meritata settimana di relax" dichiara la consulente di Crocierissime. " In linea generale prenotare gli extra prima di partire è sempre più conveniente che pensarci una volta a bordo ". Quando prenotare le escursioni? "Il prima possibile!" afferma senza esitazioni Manuela Gambacorta. "Meglio se prima della partenza. Infatti, una volta a bordo è più difficile trovare delle offerte e scarseggia la disponibilità dei posti nelle escursioni più richieste". Come comportarsi se si deve modificare o annullare una vacanza? Il cambio e la cancellazione dipendono da quanti giorni mancano alla data di partenza: nella grande maggioranza dei casi fino a 60 giorni prima della data di partenza il rimborso è pressochè totale , con solo 50 euro di penale a passeggero. Ma ci sono delle accortezze che si possono prendere in anticipo: "a tutti i nostri clienti consigliamo di aggiungere un pacchetto assicurativo che copre tutti i rischi che impediscono ai clienti di poter partire. Con l'assicurazione si può avere il rimborso quasi totale della propria prenotazione anche fino al giorno prima della partenza se ci sono delle motivazioni documentabili" sottolinea la consulente di Crocierissime. Quali sono i documenti necessari? "Il documento richiesto all'imbarco varia a seconda delle tappe che la nave toccherà durante la vacanza. Il Mediterraneo è accessibile semplicemente con la carta d'identità valida per l'espatrio , e lo stesso vale anche per alcune destinazioni più lontane : per le terre d'oltremare francesi, come la Guadalupa e la Martinica per esempio, le compagnie di crociera mettono a disposizione dei pacchetti volo+crociera dai principali aeroporti italiani. Per tutto il resto è richiesto il passaporto " conclude Manuela Gambacorta.